Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il presente documento non è conforme al formato elettronico ESEF previsto dal Regolamento delegato della Commissione Europea 2019/815 e pertanto rappresenta una versione non ufficiale della Relazione finanziaria annuale al 31 marzo 2024. Il documento ufficiale in formato elettronico ESEF è pubblicato e depositato secondo le disposizioni di legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

GRUPPO PIQUADRO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 MARZO 2024	pag	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2024	pag	10
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2024	pag	50
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2024	pag	57
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	pag	108
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 MARZO 2024	pag	109

PIQUADRO SPA

PROSPETTI CONTABILI PIQUADRO S.P.A. AL 31 MARZO 2024	pag	115
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PIQUADRO S.P.A. AL 31 MARZO 2024	pag	126
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	pag	177
DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE AL 31 MARZO 2024	pag	178
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AL 31 MARZO 2024	pag	183
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 MARZO 2024	pag	198
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	pag	205

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dati societari

Piquadro S.p.A. Sede legale in Località Sassuriano, 246 - 40041 Silla di Gaggio Montano (BO) Capitale Sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000 Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

CdamSCAE

PIQUADRO

Piquadro S.p.A.
sede: Località Sassuriano, 246 - 40041 Silla di Gaggio Montano – Bologna (Italy) - Cap. Soc. i.v. 1.000.000 Euro - Registro Imprese di Bologna n. 02554531208 - www.piquadro.com

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Piquadro S.p.A., esclusivamente tramite il rappresentante designato, come infra precisato, in prima convocazione, per il giorno 23 luglio 2024 alle ore 11 presso la sede sociale, Località Sassuriano, 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2024 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 2024: Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Presentazione della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.
   1.1 approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 marzo 2024; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale;
   1.2 proposta di destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.
2. Presentazione della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti;
   2.1 deliberazione vincolante sulla "Sezione I" in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 58/1998;
   2.2 deliberazioni sulla "Sezione II" della Relazione in tema di compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile, e dell'articolo 17.3 dello Statuto sociale.

Parte straordinaria

1. Modifica di alcuni commi degli Articoli 12, 13 e 20 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

In considerazione della facoltà concessa dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21, che ha esteso sino al 31 dicembre 2024 la possibilità di valersi delle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti e l'esercizio del diritto di voto possono svolgersi **esclusivamente tramite conferimento di apposita delega al Rappresentante Designato**, come infra definito, **restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato.**

Per quanto concerne l'intervento in Assemblea di amministratori, sindaci, rappresentanti della società di revisione e del Rappresentante Designato, la Società adotterà gli strumenti tecnici che consentano a questi ultimi di intervenire anche in tele/video conferenza.

Capitale sociale e diritti di voto

L'attuale capitale sociale di Piquadro S.p.A., sottoscritto e versato, è di Euro 1.000.000 rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Alla data del 7 giugno 2024, la Società detiene n. 2.751.726 azioni proprie.

Le informazioni circa la composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi di legge e dell'articolo 13 dello Statuto sociale e dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato ("**TUF**"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da apposita comunicazione alla Società, effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, coincidente con il giorno 12 luglio 2024 (*record date*).

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Pertanto, le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successive a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Le suddette comunicazioni dovranno pervenire alla Società dall'intermediario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, ossia entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 18 luglio 2024). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. La partecipazione degli azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia.

Rappresentanza in Assemblea

In conformità alle previsioni del succitato art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 e ss. mm. coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno farsi rappresentare **esclusivamente tramite il Rappresentante Designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci, mediante conferimento di delega e istruzioni di voto a Monte Titoli S.p.A. (il "**Rappresentante Designato**"), con sede legale in Milano, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ai componenti degli organi sociali, al Rappresentante Designato, nonché ai rappresentanti della società di revisione sarà invece assicurata la possibilità di partecipare all'Assemblea mediante mezzi di comunicazione a distanza. Con la stessa modalità potrà essere altresì svolta la funzione di segretario.

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

La delega deve contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte all'ordine del giorno e ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La delega (di cui allo specifico modulo disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations, presso la sede sociale) con le istruzioni di voto deve pervenire, unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima e anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 19 luglio 2024 ed entro il 20 luglio 2024), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata rd@pec.euronext.com (oggetto "*Delega Rappresentante Designato Assemblea Piquadro 2024*") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Monte Titoli S.p.A., c.a. Ufficio Register & AGM Services, Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "*Delega Rappresentante Designato Assemblea Piquadro 2024*") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella rd@pec.euronext.com (oggetto "*Delega Assemblea Piquadro 2024*").

Entro gli stessi termini di cui sopra, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Ferma la necessità che sia conferita delega al Rappresentante Designato, a tale soggetto potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF. Ai suddetti fini, può essere utilizzato il modulo di delega reperibile sul sito Internet della Società seguendo le modalità e le tempistiche ivi indicate, ossia entro le ore 18:00 del giorno precedente l'Assemblea (e comunque entro l'inizio dei lavori assembleari).

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera

Ai sensi dell'articolo 126-*bis* TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 30 giugno 2024, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale ovvero mediante posta elettronica all'indirizzo investor.relator@piquadro.com.

Gli azionisti richiedenti, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione, dovranno consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa dalle relazioni ordinariamente predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento ai limiti, le modalità e/o i termini di tale integrazione si rinvia a quanto stabilito dalle norme di legge e regolamentari vigenti e dall'articolo 12.5 dello Statuto sociale.

Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le relazioni sulle ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno verranno messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma I, del TUF contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione del fatto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, gli Azionisti legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto che intendono formulare proposte individuali di deliberazione e di votazione con riguardo al quarto argomento all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la "Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile, e dell'articolo 17.3 dello Statuto sociale" dovranno presentarle entro l'8 luglio 2024 (15° giorno precedente l'Assemblea). Tali proposte saranno pubblicate il 10 luglio 2024 sul sito *internet* della Società, nonché e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente anche tenendo conto di tali nuove proposte e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

Domande

Ai sensi dell'articolo 127-*ter* TUF, gli Azionisti possono porre domande sulle materie poste all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, purché entro la *record date* (ossia entro il 12 luglio 2024) mediante invio delle stesse a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica investor.relator@piquadro.com; le domande dovranno essere accompagnate da idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto.

Il termine ultimo per presentare le suddette domande è il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, vale a dire il 12 luglio 2024.

Alle domande pervenute entro tale termine sarà data risposta almeno entro le ore 12:00 di tre giorni prima dell'Assemblea (ossia del 20 luglio 2024) anche mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Non sarà dovuta una risposta, neppure in Assemblea, alle domande poste prima della stessa, qualora le informazioni richieste siano già rese disponibili dalla Società in formato "Domanda e Risposta" sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com nella Sezione Investor Relations, ovvero la risposta sia già pubblicata nella medesima sezione. La Società può fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Documentazione

Lo Statuto sociale, il cui testo vigente è a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale, è consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, i testi integrali delle proposte di deliberazioni, unitamente alle relazioni illustrative, previste dalla normativa vigente e le altre informazioni di cui all'articolo 125-quater TUF, sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini di legge e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2024, il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 e le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché i prospetti riepilogativi dei bilanci delle società controllate e collegate nonché la Dichiarazione Non Finanziaria al 31 marzo 2024, saranno messi a disposizione degli Azionisti e del pubblico presso la propria sede sociale, e sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com nella sezione Investor Relations e sul il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo (www.emarketstorage.com), nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Silla di Gaggio Montano, 20 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Palmieri

L'estratto del presente avviso di convocazione è altresì pubblicato a cura della Società, in 20 giugno 2024, sul quotidiano Il Giornale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Introduzione

La presente Relazione sulla gestione (o la "Relazione") è riferita ai bilanci consolidato e d'esercizio della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") al 31 marzo 2024, redatti in accordo con i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* ("*International Accounting Standards*" e "*International Financial Reporting Standards*") emessi dall'*International Accounting Standards Board* (*IASB*) ed omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'*International financial reporting standards interpretations committee* (*Ifrs Ic*), precedentemente denominato *Standing interpretations committee* (*Sic*), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

La Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio relativo all'esercizio sociale 1° aprile 2023 – 31 marzo 2024 ("l'esercizio 2023/2024").

L'esercizio in esame è confrontato con i dati dell'esercizio 2022/2023 ("l'esercizio 2022/2023") che riflette il periodo dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2023.

Salvo ove diversamente indicato, nella presente Relazione i saldi contabili sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 MARZO 2024

➢ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Marco Palmieri	*Presidente e Amministratore Delegato*
Pierpaolo Palmieri	*Consigliere delegato*
Roberto Trotta	*Consigliere delegato*
Tommaso Palmieri*	*Consigliere non esecutivo*
Catia Cesari	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Barbara Falcomer	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

*in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2024, nominato per cooptazione in data 8 gennaio 2024, in sostituzione del consigliere Francesco Giovagnoni, il quale aveva rassegnato le proprie dimissioni in data 5 gennaio 2024.

➢ **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Barbara Falcomer	*Presidente*
Catia Cesari	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

➢ **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Catia Cesari	*Presidente*
Barbara Falcomer	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

➢ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Catia Cesari

➢ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Sindaci effettivi

Patrizia Lucia Maria Riva	*Presidente*
Giuseppe Fredella	*Sindaco Effettivo*
Maria Stefania Sala	*Sindaco Effettivo*

Sindaci supplenti

Giacomo Passaniti
Roberto Scialdone

➢ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Deloitte & Touche S.p.A.

➢ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Roberto Trotta

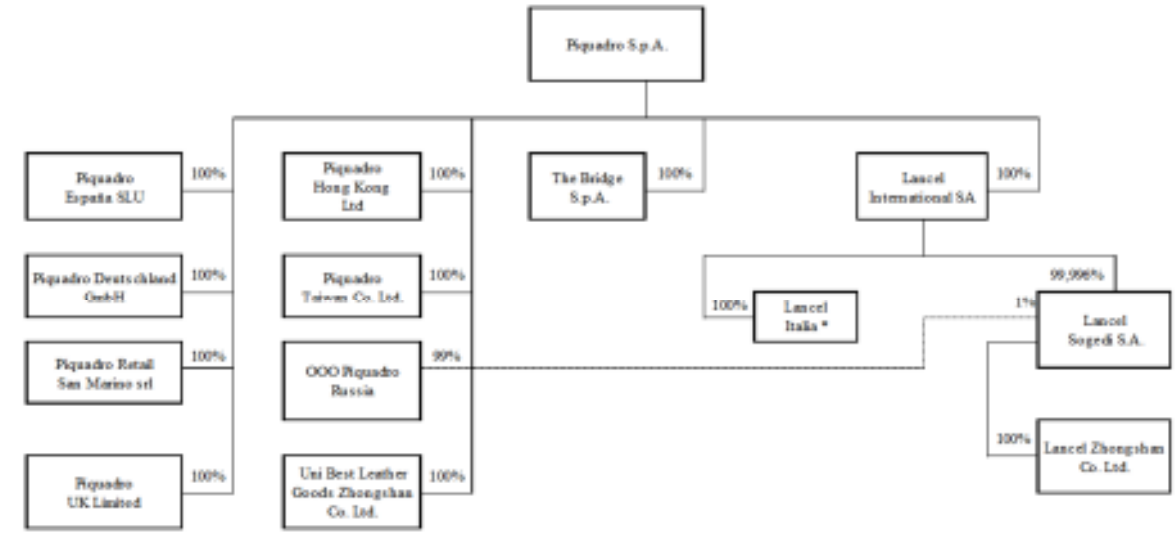
➢ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Gerardo Diamanti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024:



* *società in liquidazione*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi il 20 luglio 2023 ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2023 e la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,104115 Euro, per un ammontare complessivo di Euro 5 milioni circa, tenuto conto del numero di azioni ordinarie Piquadro in circolazione pari a 48.023.522, e delle n. 1.976.478 azioni proprie pari al 3,9530% del capitale sociale della stessa detenuta da Piquadro in tale data. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2023 mediante stacco della cedola n. 14 in data 31 luglio 2023.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF, e i compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 4, del TUF.

L'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2024, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.
Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, comma primo del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente riduzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma terzo del Codice Civile, del patrimonio netto di eguale importo tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

(i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
(ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato di cui alla delibera CONSOB 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma l, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, nel rispetto dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative, anche regolamentari, vigenti applicabili ivi inclusi i principi di cui all'articolo 132 del TUF nonché del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-t del Codice Civile, la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.
Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera CONSOB 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse; e (c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli Amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 132 del TUF e degli obblighi informativi di cui all'articolo 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato e dal Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla CONSOB con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e ai sensi del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili.

L'Assemblea ha inoltre approvato un nuovo Piano di incentivazione denominato Piano di Stock Grant 2023-2027 di tipo azionario che potrà determinare l'assegnazione di azioni proprie Piquadro S.p.A. – provenienti dagli acquisti eseguiti in attuazione di piani di riacquisto di azioni proprie in precedenza approvati dalla Società e/o azioni acquistate sul mercato – sino ad un numero massimo complessivo di 2 milioni di azioni. Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A., in data 4 dicembre 2023 previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato (i) di approvare il testo definitivo del regolamento del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant S.p.A. 2023-2027"; (ii) di assegnare, in relazione al Periodo di Vesting 2023/2024 (Primo Periodo di Vesting), diritti che, subordinatamente all'avveramento delle condizioni previste dal piano, attribuiscano massime n. 237.000 azioni di Piquadro S.p.A., delle 300.000 originariamente previste in relazione al Primo Periodo di Vesting; nonché (iii) di approvare l'elenco delle persone destinatarie del Primo Periodo di Vesting, il numero di diritti assegnati a ciascuna di esse e gli obiettivi personali di performance. I beneficiari del nuovo Piano di Stock Grant 2023-2027 sono stati individuati dal Consiglio tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategiche, i manager e i dipendenti di Piquadro S.p.A. e altre società del Gruppo Piquadro. Il Consiglio ha deciso di non avvalersi della facoltà di assegnare tutti i diritti originariamente previsti in relazione al Primo Periodo di Vesting 2023/2024, fermo restando che il differenziale di 63.000 diritti potranno essere assegnati successivamente nel corso del presente esercizio ovvero nel Secondo Periodo di Vesting 2024/2025.L'onere atteso per la Società in relazione alla tranche del Piano per il Periodo di Vesting 2023-2024 è pari ad Euro 516.660, di cui Euro 77.500 per l'esercizio 2023/2024 oltre agli oneri amministrativi relativi alla gestione cashless del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. in data 8 gennaio 2024, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 17.3 dello statuto sociale, del Dottor Tommaso Palmieri, quale consigliere non esecutivo della Società.
La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni rassegnate in data 5 gennaio 2024 dal Dott. Francesco Giovagnoni, consigliere esecutivo, nominato dalla lista di maggioranza nell'assemblea ordinaria del 25 luglio 2022, alla quale appartiene un unico candidato non eletto, il Dott. Sergio Marchese il quale ha rinunciato alla carica di membro del Cda a causa della concomitanza di ulteriori impegni professionali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Preso atto delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata dal nuovo Consigliere, il Consiglio Amministrazione nel corso della stessa riunione ha provveduto ad accertare in capo al Dott. Tommaso Palmieri il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance per l'assunzione della carica. Il Dott. Tommaso Palmieri resterà in carica sino alla prossima assemblea degli azionisti della Società.

Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.

L'invasione della Ucraina da parte della Federazione Russa, intrapresa nel febbraio 2022, ha comportato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario a livello mondiale. Tale conflitto, tuttora in corso, ha causato fin dai primi mesi del conflitto una elevata volatilità anche dal punto di vista valutario, solo in parte rientrata ed ha comportato l'emissione nei confronti della Federazione Russa, da parte di Stati Uniti d'America, Regno Unito e Unione Europea, di sanzioni restrittive mirate (sanzioni individuali verso persone fisiche), sanzioni economiche e misure diplomatiche. Relativamente alle sanzioni economiche si sottolineano quelle in tema di esportazione di beni di lusso, a fronte delle quali il Gruppo Piquadro ha nelle prime fasi dell'invasione sospeso le operazioni logistiche e di fatturazione verso la società controllata russa, sia verso i negozi a gestione diretta sia verso i clienti multimarca russi, poi regolarmente riprese, poiché la portata di tali sanzioni non ha limitato le esportazioni del Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di merci in Russia e Ucraina.
Tra gli impatti per il Gruppo Piquadro, derivanti dal conflitto, si evidenzia, in primo luogo, quello diretto legato all'andamento dei tassi di cambio a cui il Gruppo Piquadro ha risposto aumentando i prezzi di vendita al pubblico in Russia a partire dai primi mesi del conflitto. Ciò nonostante, le vendite di prodotti del Gruppo Piquadro nei negozi gestiti direttamente non hanno risentito significativamente, da un punto di vista dei volumi di vendita, di tale situazione.
Tra gli impatti indiretti, nonostante si sia assistito ad un ridimensionamento del tasso di inflazione, la capacità di spesa della popolazione risulta indebolita, con riverbero sui prodotti di largo consumo e con conseguente effetto sulla crescita del PIL.

Nell'esercizio 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha continuato le vendite verso la clientela wholesale della Federazione Russa, mantenendo altresì aperte tutte le attività retail gestite direttamente generando risultati economici e flussi di cassa positivi. Al 31 marzo 2024, le vendite del Gruppo Piquadro in Russia hanno rappresentato il 2,16% del fatturato consolidato (2,75% al 31 marzo 2023).
Alla stessa data le attività detenute dal Gruppo in Russia sono pari a circa 3,7 milioni di Euro, segnatamente relative a (*i*) diritti d'uso afferenti ai punti vendita (1 milione di euro) (*ii*) rimanenze (1,2 milioni di euro) (*iii*) disponibilità liquide (0,3 milioni di euro) (*iv*) crediti (0,6 milioni di euro) (*v*) immobilizzazioni materiali (0,1 milioni di euro) (*vi*) immobilizzazioni finanziarie (0,1 milioni di euro).
In base alle informazioni disponibili ad oggi la recuperabilità dei suddetti valori non evidenzia profili di criticità, fermo restando la fisiologica incertezza in merito all'evoluzione del contesto.

In relazione alla volatilità di tale scenario, il *Management* continua a monitorare la situazione al fine di salvaguardare gli asset, il patrimonio del Gruppo Piquadro e la continuità aziendale, adottando le misure necessarie per garantire che le sue attività siano svolte in conformità con la normativa applicabile.

In data 7 ottobre 2023 ha avuto inizio un conflitto armato tra Israele e Palestina, tuttora in corso, che ha rafforzato le incertezze macroeconomiche già presenti nello scenario internazionale.
Il contenuto apporto in termini di fatturato prodotto nel territorio interessato dal conflitto, e l'assenza di fornitori ivi localizzati, non hanno determinato impatti diretti rilevanti sul Gruppo Piquadro. Tra gli impatti indiretti si segnalano le difficoltà legate al trasporto marittimo, il quale, a causa delle tensioni presenti nei territori del Canale di Suez, con conseguente circumnavigazione del continente africano, ha portato a rallentamenti nella catena di fornitura.

L'attività del Gruppo Piquadro
Il Gruppo Piquadro opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchi propri (Piquadro, The Bridge e Lancel) che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.
La flessibilità del modello di *business* adottato dal Gruppo Piquadro consente di mantenere il presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva e distributiva. Il Gruppo, infatti, svolge interamente al proprio interno le fasi di progettazione, pianificazione, produzione acquisti, qualità, *marketing*, comunicazione e distribuzione e ricorre all'*outsourcing* unicamente per quanto riguarda una parte delle attività di produzione, pur mantenendo il controllo, in termini di qualità ed efficienza, anche delle fasi attualmente esternalizzate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per quanto riguarda i prodotti a marchio Piquadro, la produzione di parte della piccola pelletteria e di alcune linee cartelle, che rappresenta circa il 25,4% del fatturato a marchio Piquadro, è svolta internamente, alla data del 31 marzo 2024, attraverso la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. nello stabilimento situato a Zhongshan nella regione del Guangdong (Repubblica Popolare Cinese). L'attività produttiva, parzialmente svolta da società esterne al Gruppo Piquadro per i prodotti a marchio Piquadro, The Bridge e Lancel, è affidata a fornitori esterni di comprovata competenza e qualità situati principalmente in Cina, Hong Kong, Italia, India, Repubblica Ceca e Bulgaria. Tale attività viene effettuata sulla base dei prototipi ingegnerizzati e forniti dal Gruppo Piquadro, che, attraverso personale proprio, effettua poi direttamente un'attività di controllo della qualità dei prodotti realizzati.
La vendita dei prodotti avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio dei tre marchi Piquadro, The Bridge e Lancel. A tal fine, il Gruppo Piquadro si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

(i) quello diretto, che comprende 131 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*") alla data del 31 marzo 2024, di cui 50 a marchio Piquadro, 12 a marchio The Bridge e 69 a marchio Lancel, oltre ai siti e-commerce dei tre marchi;

(ii) quello indiretto ("*Wholesale*"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (44 negozi al 31 marzo 2024, di cui 38 a marchio Piquadro, 2 a marchio The Bridge e 4 a marchio Lancel) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, circa il 45,2% dei ricavi consolidati del Gruppo Piquadro è stato realizzato dai prodotti a marchio Piquadro (43,4% nell'esercizio precedente), il 35,9% attraverso la vendita dei prodotti a marchio Lancel (38,9% nell'esercizio precedente) e il 18,9% attraverso la vendita di prodotti a marchio The Bridge (17,7% nell'esercizio precedente).

La gestione

I volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, sono stati pari a circa 1.765 migliaia di unità, in aumento di circa il 4,7% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (circa 1.686 migliaia di unità vendute). A livello di prezzi medi di vendita, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ha fatto registrare una diminuzione pari a circa l'1,9% rispetto all'esercizio precedente, comprensivo dell'effetto *mix*.

Ricavi delle vendite

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 il Gruppo Piquadro ha registrato, a livello di ricavi, performance in aumento del 2,7% rispetto all'esercizio 2022/2023. Il Gruppo Piquadro ha infatti registrato ricavi netti di vendita pari a 180.269 migliaia di Euro, rispetto ai 175.595 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente.

A seguito dell'acquisizione della divisioneLancel, a livello gestionale, il *Top Management* del Gruppo Piquadro rivede i risultati economici a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel) e, pertanto l'informativa sulla base dell'*IFRS* 8 relativa ai ricavi di vendita del Gruppo Piquadro viene rappresentata per marchio.

Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per *brand* e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per *brand*

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidati per *brand*, espressi in migliaia di Euro, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 24 *vs* 23**
PIQUADRO	81.492	45,2%	76.235	43,4%	6,9%
THE BRIDGE	34.124	18,9%	31.023	17,7%	10,0%
LANCEL	64.653	35,9%	68.338	38,9%	-5,4%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 202 risultano pari a 81,5 milioni di Euro, in aumento del 6,9% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. (+8,3% a parità di cambi). Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 12,4% e quelle nel canale DOS una crescita del 3,4%. (+7,2% a parità di cambi).

Con riferimento al marchio The Bridge, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 34,1 milioni di Euro, in aumento del 10,0% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 11,5% e quelle nel canale DOS una crescita del 13,2%.

I ricavi delle vendite realizzati dalla Maison Lancel registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 64,7 milioni di Euro in decremento del (5,4) % rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023 incluso l'effetto della variazione dei cambi (-4,6% a parità di cambi). La performance registrata dal brand Lancel ha risentito della particolare situazione del mercato domestico che è stato impattato, particolarmente nel primo trimestre dell'esercizio, dalle proteste sul territorio francese, mercato in cui la Maison realizza circa il 90% delle sue vendite dell'esercizio, oltre che dalla chiusura di alcuni punti vendita (impatto di circa il 2,7% sul fatturato totale).

La strategia pianificata dal Gruppo Piquadro è indirizzata a sviluppare l'attività di vendita anche tramite negozi *DOS* in considerazione della capacità di valorizzare al massimo il prestigio dei marchi Piquadro, The Bridge e Lancel, consentendo inoltre un controllo più diretto della distribuzione e una maggiore attenzione alla soddisfazione del consumatore finale.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 24 *vs* 23**
Italia	86.112	47,8%	80.641	45,9%	6,8%
Europa	87.030	48,3%	89.047	50,7%	-2,3%
Resto del Mondo	7.127	4,0%	5.907	3,4%	20,6%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 86,1 milioni di Euro nel mercato italiano pari al 47,8% del fatturato totale di Gruppo (il 45,9% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023) in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023.

Nel mercato europeo il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 87,0 milioni di Euro, pari al 48,3% delle vendite consolidate (il 50,7% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023) in decremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023 (–0,6% a parità di cambi).

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di 7,1 milioni di Euro, in crescita del 20,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023 (+23,2% a parità di cambi) e risulta pari al 4,0% delle vendite consolidate.

Nel bilancio chiuso al 31 marzo 2023, l'andamento della redditività del Gruppo Piquadro è stato positivamente influenzato dalla crescita del fatturato di tutti e tre i brand ed in particolar modo dalle performance positive registrate dai brand Piquadro e The Bridge.

Il risultato operativo del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 risulta essere positivo per 14.833 migliaia di Euro, in miglioramento di circa 2.966 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

L'andamento del risultato operativo, rispetto all'esercizio precedente, a giudizio del *Management* è in misura principale connesso alle dinamiche relative alla crescita del fatturato.

Il risultato operativo adjusted (*EBIT adjusted)* del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024, calcolato escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, risulta essere positivo per 13.517 migliaia di Euro e in miglioramento di circa 2.690 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di *performance*

Il Gruppo Piquadro utilizza gli indicatori alternativi di performance ("Iap") al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 *dall'European securities and markets* (Esma/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio:

- L'*EBITDA* (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'*EBITDA* è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'*EBITDA* sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo Piquadro, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'*EBITDA* è definito come l'utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.
- L'*EBITDA adjusted* è definito come l'EBITDA escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- L'*EBIT – Earning Before Interest and Taxes* è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- L'*EBIT adjusted* è definito come l'EBIT escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di *leasing* e di *factoring*, quota non corrente di debiti commerciali e altri debiti.
- La Posizione Finanziaria Netta *adjusted* ("PFN adjusted") è definita come la Posizione Finanziaria Netta escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- Il Roi, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
- Il Roe, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.
- Il Ros cioè il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.
- Il Capitale Circolane Netto: include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziari correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.
- Il flusso di cassa (*cash flow*) è dato dal flusso di cassa operativo (*cash flow* operativo) al netto dei dividendi distribuiti. Il *cash flow* operativo è calcolato a partire dal margine operativo lordo, a cui si sommano, le variazioni di Ccn, al netto degli incrementi del fondo svalutazione crediti, gli utilizzi dei fondi rischi e Tfr, gli investimenti operativi e finanziari, gli oneri e proventi finanziari e le imposte. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di generazione di cassa dell'impresa e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 sono di seguito riportati:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Ricavi delle vendite	180.269	175.595
EBITDA	31.987	27.751
EBITDA adjusted	19.622	15.379
EBIT	14.833	11.867
EBIT adjusted	13.517	10.827
Risultato ante imposte	14.559	11.345
Utile (perdita) dell'esercizio (inclusivo dei terzi)	10.528	6.502
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	18.001	16.559
Generazione di mezzi finanziari (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	28.529	23.061

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Posizione Finanziaria Netta *adjusted*	16.817	22.786
Posizione Finanziaria Netta	(23.774)	(18.307)
Patrimonio Netto	64.715	61.059

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa *EBITDA*:

EBITDA *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Risultato operativo	14.833	11.867
Ammortamenti e svalutazioni	18.001	16.559
EBITDA	31.987	27.751
EBITDA Adjusted	19.622	15.379

L'*EBITDA* dell'esercizio si attesta a 31.987 migliaia di Euro contro 27.751 migliaia di Euro registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

L'*EBITDA adjusted*, definito come *EBITDA* al lordo degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, risulta pari a 19.622 migliaia di Euro contro 15.379 migliaia di Euro registrato al 31 marzo 2023.

L'EBITDA *adjusted* del marchio Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 è pari a 14,6 milioni di Euro ed in incremento di 2,4 milioni di Euro rispetto allo stesso dato di marzo 2023; l'EBITDA *adjusted* del marchio The Bridge nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 è pari a 5,6 milioni di Euro ed in incremento di circa 1,1 milioni di Euro rispetto allo stesso dato di marzo 2023; l'EBITDA *adjusted* della Lancel nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 è negativo e pari a (0,6) milioni di Euro ed in incremento di 0,8 milioni di Euro rispetto al valore di (1,4) milioni di Euro al 31 marzo 2023.

Gli ammortamenti del Gruppo Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 sono stati pari a 18.001 migliaia di Euro (nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 erano 16.559 migliaia di Euro) e sono relativi per 1.655 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali, per 3.256 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali e per 11.247 migliaia di Euro alle attività per diritti d'uso derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le svalutazioni nette sono risultate pari a 1.843 migliaia di Euro e sono composte per 847 migliaia di Euro da svalutazione di crediti dell'attivo circolante e per 997 migliaia di Euro da svalutazioni di asset relativi a negozi della Lancel Sogedi.

Indicatori finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31/03/2024**	**31/03/2023**
EBIT	**14.833**	**11.867**
EBIT Adjusted	**13.517**	**10.827**

Con l'applicazione del principio contabile IFRS 16 il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 un *EBIT* positivo per circa 14,8 milioni di Euro, in miglioramento di circa 2,9 milioni di Euro rispetto ai 11,9 milioni di Euro registrati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

L'*EBIT adjusted*, definito come *EBIT* al lordo degli impatti dell'applicazione dell'IFRS 16 e del relativo processo di svalutazione per impairment, risulta positivo per 13,5 milioni di Euro e in miglioramento di circa 2,7 milioni di Euro rispetto ai 10,8 milioni di Euro registrati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

Il risultato della gestione finanziaria, negativa e pari a 274 migliaia di Euro (negativa e pari a 522 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) sconta principalmente l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 per un ammontare negativo e pari a 937 migliaia di Euro (1.076 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), degli interessi attivi su conti correnti per 643 migliaia di Euro (102 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), degli interessi paasivi su conti correnti per 107 migliaia di Euro (93 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), degli interessi passivi su mutui per 254 migliaia di Euro (238 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e delle perdite su cambi per 570 migliaia di Euro (844 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), più che compensati dagli utili su cambi per 648 migliaia di Euro (1.464 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore d risultato netto del Gruppo:

Indicatori finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31/03/2024**	**31/03/2023**
Risultato netto dell'esercizio (inclusivo dei terzi)	**10.528**	**6.502**

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 un Risultato netto positivo per circa 10,5 milioni di Euro, in miglioramento di circa 4,0 milioni di Euro rispetto allo stesso dato di marzo 2023.

Indici di Redditività

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi agli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

Indice di Redditività	**Composizione indice**	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Return on sales (*R.O.S.*)	*EBIT*/Ricavi netti delle vendite	8,3%	6,8%
Return on Investment (*R.O.I.*)	*EBIT*/Capitale investito netto	16,8%	15,0%
Return on Equity (*R.O.E.*)	Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto	16,3%	10,6%

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 sono risultati pari a 3.399 migliaia di Euro (3.331 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), come di seguito evidenziato:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	632	851
Immobilizzazioni materiali	2.766	2.480
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	**3.399**	**3.331**

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 632 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (851 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) si riferiscono per 161 migliaia di Euro all'avanzamento del progetto relativo al nuovo *software* gestionale in The Bridge per la gestione della contabilità di magazzino, per 125 migliaia di Euro all'implementazione del nuovo sito e-commerce di Piquadro S.p.A. e per la restante parte all'acquisto o rinnovo di software, licenze e marchi per gli altri brand del Gruppo Piquadro. Nella quota delle immobilizzazioni in corso sono presenti anticipi per lo sviluppo della piattaforma e-commerce di Piquadro S.p.A.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 2.766 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (2.480 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) sono principalmente ascrivibili per 1.964 migliaia di Euro a mobili e arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nell'esercizio in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 421 migliaia di Euro agli acquisti di impianti e macchinari d'officina.

Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Piquadro è di seguito sinteticamente rappresentata:

(in migliaia di Euro)	**31-mar-24**	**31-mar-23**
Crediti commerciali	36.108	28.251
Rimanenze	37.255	37.428
(Debiti commerciali)	(35.533)	(36.233)
Totale Capitale circolante netto commerciale	37.830	*29.446*
Altre attività correnti	7.995	6.815

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Crediti tributari	898	1.301
(Altre passività correnti)	(11.305)	(12.137)
(Debiti tributari)	(3.065)	(3.980)
A) Capitale di funzionamento	***32.353***	***21.445***
Immobilizzazioni immateriali	6.352	7.143
Immobilizzazioni materiali	12.447	13.854
Attività per diritto d'uso	37.996	38.364
Immobilizzazioni finanziarie	2	2
Crediti verso altri oltre 12 mesi	1.770	1.903
Imposte anticipate	3.637	3.260
B) Capitale fisso	***62.204***	**64.526**
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	***(6.067)***	**(6.605)**
Capitale investito netto (A+B+C)	**88.490**	**79.366**
FINANZIATO DA:		
D) Posizione Finanziaria Netta	***23.774***	***18.307***
E) Patrimonio netto di terzi	**0**	***0***
F) Patrimonio netto del Gruppo	***64.716***	***61.059***
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	**88.490**	**79.366**

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta determinata secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	**31-mar-24**	**31-mar-23**
(A) Disponibilità liquide	35.093	52.935
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	392	808
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	**35.485**	**53.743**
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(20.983)	(17.225)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(9.708)	(12.921)
(G) Debiti finanziari correnti (E) + (F)	**(30.691)**	**(30.146)**
(H) Posizione Finanziaria Netta corrente netta (G) - (D)	**4.794**	**23.597**
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(25.337)	(38.267)
(J) Strumenti di debito		0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.231)	(3.637)
(L) Posizione Finanziaria Netta non corrente (I) + (J) + (K)	**(28.568)**	**(41.904)**
(M) Totale Posizione Finanziaria Netta (H) + (L)	**(23.774)**	**(18.307)**

La voce "Debito finanziario" pari a 30.691 migliaia di Euro (quota corrente) e 28.568 migliaia di Euro (quota non corrente), comprende passività finanziarie per contratti di locazione a breve/lungo termine rispettivamente pari a 20.983 e 19.608 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I "debiti commerciali e altri debiti non correnti" includono il fair value dell'"Earn-Out" da riconoscere a Richemo Holdings SA a fronte dell'acquisto della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale di Lancel International SA.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, è risultata negativa e pari a 23,8 milioni di Euro. L'impatto negativo dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato pari a circa 40,6 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta *adjusted* del Gruppo Piquadro, positiva e pari a circa 16,8 milioni di Euro, si confronta con il dato positivo di 22,8 milioni di Euro della Posizione Finanziaria Netta *adjusted* registrata al 31 marzo 2023.

La variazione della Posizione Finanziaria Netta *adjusted* è stata determinata dall'assorbimento finanziario derivante da i) investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa 3,4 milioni di Euro ii) acquisto di azioni proprie per circa 1,1 milioni di Euro, iii) pagamento dei dividendi dalla Capogruppo di 5 milioni di Euro, finanziati in misura prevalente dal free cash-flow positivo, al netto delle tasse, di circa 15,5 milioni di Euro

Raccordo fra i valori di Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 marzo 2024 è il seguente:

(in migliaia di euro)	**Risultato 31 marzo 2024**	**Patrimonio Netto 31 marzo 2024**	**Risultato 31 marzo 2023**	**Patrimonio Netto 31 marzo 2023**
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A.	**10.672**	**49.936**	**7.737**	**45.498**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	3	(24.454)	(1.619)	(24.457)
Provento non ricorrente associato all'acquisto del Gruppo Lancel al netto dei costi dell'operazione	0	40.752	0	40.752
Dividendi	0	0	0	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società consolidate:				0
- Profitti compresi nelle rimanenze finali	88	(1.604)	73	(1.692)
- Altri minori	(234)	85	311	959
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	**10.529**	**64.715**	**6.502**	**61.059**
Utili (Perdite) e Patrimonio Netto di competenza di pertinenza delle minoranze	0	0	0	0
Patrimonio Netto e Utile Consolidato	**10.529**	**64.715**	**6.502**	**61.059**

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo Piquadro sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane, che non può prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo Piquadro opera, da un intenso coinvolgimento delle persone, soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo dei marchi.
Al 31 marzo 2024 gli organici del Gruppo Piquadro ammontavano a 1.039 unità, variato per composizione ma non per unità complessive rispetto al 31 marzo 2023.

La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Italia	424	404
Francia	301	314
Cina	229	240
Russia	40	42
Spagna	15	17
Taiwan	16	12
San Marino	3	4
UK	7	4

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Hong Kong	1	1
Germania	3	1
Totale	**1.039**	**1.039**

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo Piquadro, al 31 marzo 2024 il 13,7% del personale opera nell'area Produttiva, il 53,9% nell'area *Retail*, il 20,0% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Risorse Umane, *Marketing* etc.), il 6,9% nella Ricerca e Sviluppo ed il 5,5% nell'area Commerciale.

Responsabilità ambientale e lotta al cambiamento climatico

Come richiamato dal Codice Etico del Gruppo Piquadro, l'ambiente è considerato un bene primario della comunità che il Gruppo Piquadro stesso vuole contribuire a salvaguardare.

La responsabilità ambientale del Gruppo Piquadro passa attraverso cinque aree di intervento: i) gestione sostenibile della catena di fornitura; ii) consumo responsabile dei materiali; iii) gestione dei consumi energetici; iv) contenimento delle emissioni di CO2; v) gestione dei rifiuti.

Pertanto, il Gruppo Piquadro è impegnato a perseguire una gestione sostenibile della catena di fornitura, avendo adottato dall'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, un Codice di condotta fornitori. Il Gruppo Piquadro è focalizzato nella costante ricerca delle soluzioni più idonee a garantire un utilizzo responsabile delle risorse, una riduzione dei consumi energetici e una migliore gestione delle emissioni in atmosfera attraverso il miglioramento continuo dei livelli di eco-efficienza e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Il Gruppo Piquadro si impegna inoltre anche in attività di sensibilizzazione e comunicazione riguardo le tematiche energetiche e ambientali.

Il Gruppo Piquadro ha avviato un precesso di identificazione e valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici, che intende perfezionare negli anni futuri, considerando potenziali impatti sulle principali sedi operative e sulla catena di fornitura. Tale processo è funzionale all'identificazione di rischi fisici, rischi di transizione e opportunità, connessi al settore e alla caratteristiche del business del Gruppo.

Il Gruppo Piquadro muove un nuovo, decisivo passo nel suo percorso di sostenibilità e, dopo aver intrapreso iniziative quali il progressivo impiego di materiali riciclati, di pellami provenienti da filiera certificata e il progetto a sostegno della comunità delle sue montagne, annuncia a partire dall'esercizio 2022/2023 la neutralità carbonica per l'intero Gruppo (Scope 1 e 2).

Il Gruppo Piquadro ha infatti provveduto alla compensazione della propria impronta carbonica (carbon footprint) considerando la totalità delle emissioni dirette (Scope 1) ed indirette da energia elettrica acquistata (Scope 2 market based) generate durante l'esercizio 2022/23 (la compensazione non considera le emissioni indirette di Scope 3).

L'obiettivo di compensazione delle 1.784 tonnellate di CO_2eq prodotte dalle aziende del Gruppo è stato raggiunto mediante crediti di carbonio certificati generati grazie alla riforestazione di aree fortemente degradate del Cerrado in Brasile, foresta tropicale caratterizzata da una biodiversità tra le più elevate al mondo o come il progetto di prevenzione al diboscamento di l progetto di prevenzione al disboscamento di Rio Anapu Pacaja.

I cosiddetti «crediti di carbonio» o certificati di compensazione sono uno degli strumenti mediante il quale è possibile mitigare gli effetti dell'impronta carbonica rappresentata dalla produzione di CO2 globale, tra le cause principali del cambiamento climatico. Un credito di carbonio equivale a una tonnellata di CO2 evitata o prelevata dall'atmosfera tramite lo sviluppo di progetti certificati, tra cui i progetti forestali che non solo catturano CO2 atmosferica, grazie alla fotosintesi clorofilliana delle piante, ma contribuiscono al beneficio della biodiversità e alla comunità locale .

Contestualmente alla compensazione della carbon footprint relativa alle attività aziendali, il Gruppo Piquadro ha assunto un altro importante impegno per la sostenibilità ambientale infatti, nel corso del 2023, ha iniziato gradualmente a compensare le emissioni di CO2 relative alla produzione di alcuni prodotti tra i best seller. In particolare, Per Piquadro e The Bridge sono stati individuati circa 40 prodotti tra le linee più vendute e di ognuno è stata calcolata l'impronta carbonica con l'obiettivo di compensarla mediante l'acquisto di ulteriori crediti di carbonio certificati.

Responsabilità sociale

Il Gruppo Piquadro è impegnato in tema di responsabilità sociale a partire dall'anno 2010, allorché la Società Capogruppo ha intrapreso la sua prima iniziativa di solidarietà a sostegno del territorio, il progetto "*Happy Box*" realizzato in collaborazione con la Fondazione Famiglia Palmieri creata da Marco Palmieri, Presidente di Piquadro,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e da sua moglie Beatrice, per dare continuità alla loro attività filantropica attraverso la valorizzazione delle diversit
A riconoscimento del suo valore per il territorio, il progetto ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Bologna.
Nonostante la presenza di contesto di volatilità geopolitica ed economica, il Gruppo Piquadro ha proseguito con determinazione i processi di ESG continuando a crescere nella cultura del progetto ecosostenibile, consapevoli che un prodotto nasce rispettoso dell'ambiente e la fase di concepimento dello stesso è determinante per il rispetto di certi parametri. Da qui, ad esempio, l'utilizzo sempre più diffuso del PQ Circle Index per la misurazione della quantità di prodotto riciclato utilizzato, che è diventata un target di progetto, così come principi e standard di riparabilità stanno entrando nelle logiche di progetto e concorrono a un allungamento dei cicli di vita dei prodotti di Piquadro. Il Gruppo Piquadro opera da sempre ispirandosi ai valori di integrità, correttezza e trasparenza oltre che attenzione alla passione per il lavoro, la qualità e la produzione. Tale impegno si concretizza in iniziative per la valorizzazione delle diversità e l'inclusione, in azioni a salvaguardia dell'ambiente, efficienza energetica, riduzione di emissioni e dell'uso di risorse naturali nonché in progetti a favore del territorio e della comunità delle sue montagne.

Piquadro è orgogliosa di sostenere la comunità delle sue montagne promuovendo lo sviluppo economico e sociale tramite un turismo sostenibile aperto alla diversità e al rispetto dell'ambiente.

Salute e sicurezza

Per il Gruppo Piquadro la tutela della sicurezza e dell'ambiente di lavoro si realizza rispettando la normativa vigente all'interno delle singole realtà nazionali. Il Gruppo Piquadro si propone di garantire l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori interni, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, le società italiane hanno continuato nel percorso della realizzazione di un sempre più accurato sistema di misure tese al miglioramento continuo della sicurezza nell'ambiente di lavoro, coinvolgendo sempre più i dipendenti in forme di collaborazione attiva finalizzata anche a segnalare criticità riferite alla sicurezza e mancati infortuni.
Piquadro crede che solo mediante la creazione di un sistema condiviso si possano moltiplicare i benefici auspicati e lo strumento principale per raggiungere tali obiettivi risiede nella adesione di tutti alle politiche sulla sicurezza intraprese. Pertanto, l'azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti e collaboratori interni una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte del personale, che non possono prescindere dalla libertà di espressione e dalla condivisione dei contenuti tra lavoratori e diretti responsabili. Il Codice Etico di Gruppo, inoltre, richiama la responsabilità di tutti i collaboratori al fine di contribuire al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia. A tal fine sancisce, nell'ambito delle attività aziendali, il divieto generale assoluto di abuso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque, ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi. Attraverso una attenta verifica degli incarichi giornalmente assegnati, vengono scongiurati comportamenti errati che potrebbero avere radice nello svolgimento improprio di altre mansioni o compiti. Il sistema implementato dalle società italiane del Gruppo Piquadro prende in considerazione anche i rischi interferenziali che possono verificarsi all'interno dei punti vendita e, a tal proposito, è stato dato seguito anche alle segnalazioni di fabbisogni formativi nel sistema retail.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro, articolata nei suoi tre *brand* distintivi (Piquadro, The Bridge e Lancel) viene svolta internamente attraverso *team* dedicati attualmente di 72 persone impegnate principalmente nella struttura di Ricerca e Sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso le varie sedi del Gruppo.

Negli stabilimenti della controllata cinese Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. lavorano 20 persone dedicate alla realizzazione di prototipi ed alla realizzazione di nuovi modelli, secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale.

L'attività di Ricerca e Sviluppo e l'ideazione del prodotto del Gruppo Piquadro è svolta internamente e occasionalmente in collaborazione con designer industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio *Product Marketing* e Ufficio Commerciale). In tal modo il Gruppo Piquadro procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato.
La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui il Gruppo Piquadro si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo Piquadro fa ricorso a designer esterni sia per la fase di ideazione di prodotto che di sviluppo, in particolare per il mondo Travel.

A partire dall'esercizio chiuso il 31 marzo 2021 lo studio e la progettazione degli articoli Piquadro si sono sempre più concentrati per individuare soluzioni che soddisfino le esigenze di chi si muove con fluidità in occasione di uso differenti nel corso della stessa giornata e quindi necessita di contenitori capaci di adattarsi e/o trasformarsi. Piquadro ha quindi focalizzato la propria ricerca e sviluppo nella realizzazione di articoli modulari, approccio progettuale chiave per ottenere prodotti trasformabili, adattabili e performanti in contesti diversi.
Durante l'esercizio chiuso il 31 marzo 2024 la progettazione degli articoli Piquadro si è sempre più concentrata nella ricerca e sviluppo di soluzioni che soddisfino le esigenze di chi viaggia per lavoro, per vacanza e di chi si sposta nel proprio quotidiano.
Modularità, performance, rendere agili gli spostamenti sono stati gli obiettivi che hanno guidato l'attività di progettazione di Piquadro e che hanno preso evidenza soprattutto nello sviluppo della collezione Corner Viaggio.
I trolley di questa collezione sono riconoscibili dagli angolari in gomma e si rendono particolarmente distintivi a causa della funzione di modularità che consente di agganciarli l'uno all'altro.
Questa speciale funzionalità permette di trasportare più articoli con un'unica mano e lasciando libera l'altra agevolando pertanto chi viaggia. La funzione di modularità è stata permessa dallo studio, sviluppo e realizzazione di un sistema di aggancio basato sul moschettone di alluminio anodizzato che caratterizza la collezione. All'occorrenza questo sistema di aggancio diventa anche address tag. I trolley così collegati sono messi in sicurezza anche dagli agganci previsti sui fianchi degli articoli. L'attenzione a rendere più agevoli gli spostamenti si è focalizzata anche nello studio dell'accessorio modulare CA6392FX che il cliente può collocare sulla propria valigia rigida dotandola, in questo modo, di molteplici e funzionali tasche. All'occorrenza il cliente può sfilare l'articolo dal trolley, ricompattare i due comparti mediante l'apposita zip e utilizzarlo come zaino estraendo gli spallacci a scomparsa. Questo articolo convertibile appartiene alla collezione FX che si distingue per le molteplici funzioni che sono state studiate e realizzate. Soprattutto gli zaini appartenenti a questa collezione si caratterizzano per la particolare facciata a cui è applicata la fascia elastica camouflage dotata di slot a cui si può agganciare una specifica pochette in pelle. Questa pochette è dotata di una chiusura magnetica di sicurezza che permette di applicarla in sicurezza allo zaino oppure di essere indossata in cintura. Durante l'esercizio che si è concluso a marzo 2023, la progettazione e sviluppo di Piquadro si è focalizzata anche nella realizzazione di un sistema di personalizzazione mediante una placchetta in metallo su cui può essere applicato un dettaglio in pelle personalizzato con le iniziali del cliente. Alcune collezioni sono dotate all'origine di questa placchetta, altre prevedono la predisposizione per applicarla.
Grande attenzione e ricerca è stata dedicata anche alla realizzazione di zaini da viaggio che, oltre a rispettare i vincoli dimensionali fissati dalle diverse compagnie aeree sono dotati di funzionalità di contenimento sia di abiti che di documenti e di dispositivi tecnologici. È stata data continuità anche allo sviluppo di articolo di pelletteria pensati per la donna che lavora e che viaggia. In particolare, sono stati messi a punto abbinamenti con articoli viaggio e sneaker.
Anche nell'esercizio 2023/24 Piquadro ha continuato a riporre attenzione e sensibilità ambientale come si può evincere dall'aumento della numerica dei prodotti di cui viene compensata la CO_2 emessa per produrli.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel campo dell'abbigliamento continua la collaborazione con l'azienda Facib con cui è stata messa a punto collezione SS24 che si caratterizza per le performance che offre in termini di traspirabilità, resistenza all' acqua e al vento.

Ogni prodotto Piquadro della collezione PQ-BIOS è provvisto di un cartellino che riporta il PQ-Recycled Index, un indice ideato da Piquadro per attestare il rapporto tra il peso del materiale riciclato utilizzato in quel prodotto e il peso totale del materiale impiegato per realizzarlo.

Anche il packaging e il merchandising di prodotto sono realizzati in materiali riciclabili: la carta, che ha certificazione FSC (Forest Stewardship Council®) attestante la provenienza da foreste o fonti gestite in maniera responsabile, gli inchiostri ecologici a base di soia e infine il cotone riciclato per la corda dei manici dei sacchetti.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio The Bridge viene svolta nella controllata The Bridge S.p.A. da un team dedicato. I prodotti The Bridge nascono da un connubio tra artigianato e studio continuo del design e di nuove funzionalità e attingendo dai prodotti del passato. In azienda è sempre stato presente un vero e proprio laboratorio artigianale dal quale nascono i prototipi. Un team di designer si occupa di costruire nuove collezioni per ogni stagione, interpretando le esigenze del mercato e il DNA dell'azienda. Le collezioni sono il risultato di una ricerca che inizia molto tempo prima della realizzazione dei prodotti dall'analisi dei trend, che vengono poi declinati nei materiali e nei colori scelti per la stagione. Le proposte vengono vagliate assieme alla forza vendita, in modo da rispondere a canoni di funzionalità e modernità che rendono il prodotto appetibile per un pubblico attento ed esigente.
Quest'anno sono stati sviluppati una serie di prodotti perimetrali molto importanti allo sviluppo del business quali: sciarpe, guanti e cinture.

La ricerca e lo sviluppo del marchio Lancel è effettuata da un team dedicato di undici specialisti, presso la sede della società parigina. Il Gruppo Lancel è nota per l'innovazione e la creatività: il team sviluppa tutti i componenti ed i prodotti finiti parallelamente al team di progettazione. I prodotti Lancel nascono dalla combinazione dei propri archivi, dallo studio continuo del design e dalla competenza della pelletteria mediante l'ausilio anche dell'Atelier, situato nella sede della Lancel, composto da artigiani "*compagnon du devoir*" che realizzano il prototipo dei nuovi modelli. Tutte le pelli vengono accuratamente selezionate dal dipartimento Design e, con l'ausilio di uno specialista di pelletteria. Ogni colore della pelle è definito dal Design e sviluppato solo per Lancel. Il team di specialisti dedicato alla ricerca e sviluppo dei prodotti studia e propone assiduamente nuovi materiali come tessuti iconici, tessuti derivanti da materie prime riciclate, tessuti esotici e plastica iniettata con effetto glitter o marmo.
Gli archivi della Maison Lancel, nella loro dimensione e ricchezza, sono composti da circa 3.500 articoli di pelletteria, piccola pelletteria, valigeria, 1.200 pezzi d'arte, 300 bozzetti e modelli di carta, e contribuiscono all'immagine e all'influenza del marchio, incarnano nell'"eleganza parigina" i quattro universi: donna, uomo, viaggio, arte del regalo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RAPPORTI INTERCORRENTI CON PARTI CORRELATE

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", è stato adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 e, da ultimo, con delibera CONSOB del 10 dicembre 2020, n. 21624. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 21624.
Detta procedura, che è pubblicata sul sito *internet* della Piquadro (www.piquadro.com), ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.
Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono ampiamente commentati nel bilancio consolidato e nel bilancio d'esercizio e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel riferire sull'andamento del Gruppo Piquadro si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti la Capogruppo i cui ricavi del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rapporti verso le società del Gruppo Piquadro, rappresentano circa il 43,8% dei ricavi consolidati.

La gestione

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ha visto una crescita dei ricavi delle vendite pari al 7,7% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023. L'andamento dei ricavi, commentato dettagliatamente nel seguito della presente Relazione, deriva principalmente dal mercato domestico nel quale la Società detiene una posizione di *leadership*. A livello di prezzi medi di vendita dei prodotti a marchio Piquadro, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ha fatto registrare una diminuzione pari a circa l'1,0%, comprensivo dell'effetto *mix*.

Ricavi delle vendite

La Società ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 pari a 79.046 migliaia di Euro, in aumento del 7,7% rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (73.418 migliaia di Euro).

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite della Piquadro S.p.A. per canale distributivo, espressi in migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023:

Canale di vendita *(in migliaia di Euro)*	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%**	**Var. % 24 *vs* 23**
DOS Marchio PQ	26.904	34,0%	26.538	36,2%	1,4%
Wholesale Marchio PQ	48.669	61,6%	43.325	59,0%	12,3%
Totale a Marchio PQ	**75.573**	**95,6%**	**69.862**	**95,2%**	**8,2%**
Ricavi intercompany	3.473	4.4%	3.556	4,8%	(2,3)%
Totale	**79.046**	**100,0%**	**73.418**	**100,0%**	**7,7%**

I ricavi registrati nel canale *DOS* a marchio Piquadro, che includono le vendite del canale *e-commerce*, risultano in aumento del 1,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023. Tale risultato è stato determinato sia per effetto di un aumento dei volumi di circa lo 0,3% sia per effetto di un aumento dei prezzi medi di vendita pari a circa l'1,1% comprensivo dell'effetto *mix* fra vendite in negozi *full price* e outlet.

Le vendite del canale *Wholesale*, a marchio Piquadro, che rappresentano circa il 61,6% del fatturato totale della Società, sono risultate in aumento del 12,3% rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

Le vendite della società Piquadro alle sue società controllate, evidenziate in tabella come Ricavi *intercompany*, risultano in diminuzione del 2,3% rispetto all'esercizio chuso al 31 marzo 2023.

Di seguito vengono riportate analisi dei ricavi per area geografica:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%**	**Var. 24 *vs* 23**
Italia	60.576	76,6%	57.962	78,9%	%
Europa	16.491	20,9%	14.242	19,4%	%
Resto del Mondo	1.979	2,5%	1.213	1,7%	%
Totale	**79.046**	**100,0%**	**73.418**	**100,0%**	**%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi della Società per l'esercizio 2023/2024 evidenziano come il mercato italiano assorba ancora una percentua molto importante del fatturato totale (76,6%). Nell'ambito del mercato europeo la Società presenta un fatturato pari a 16.491 migliaia di Euro, in crescita del 15,8% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 e che in termini di incidenza percentuale del fatturato totale risulta pari al 20,9%. Nell'area geografica del Resto del Mondo, nella quale la Società vende in 19 Paesi, il fatturato è aumentato del 63,1%.

Dati economico-finanziari di sintesi

Di seguito vengono riportati i risultati al 31 marzo 2024 della Piquadro S.p.A. confrontati con i medesimi indicatori al 31 marzo 2023:

Indicatori economici e finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Ricavi delle vendite	79.046	73.418
EBITDA	17.770	15.311
EBIT	12.769	10.676
Risultato al netto delle imposte	10.672	7.737
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	5.452	5.035
Cash flow (risultato netto ante ammortamenti e svalutazioni)	16.123	12.773

L'EBITDA della Capogruppo si attesta a circa 17,8 milioni di Euro al 31 marzo 2024, comprensivo di 3,9 milioni di Euro positivi derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 e si confronta con un valore di circa 15,3 milioni di Euro al 31 marzo 2023 che comprendeva 3,6 milioni di Euro positivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

L'EBIT della Capogruppo risulta positivo e pari a 12,8 milioni di Euro, comprensivo di 0,4 milioni di Euro positivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 sono pari a 5.452 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 pari a 5.035 migliaia di Euro), di cui 3.463 migliaia di Euro principalmente ascrivibili ad ammortamenti su Attività per diritto d'uso derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 è pari a 450 migliaia di Euro (400 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Il risultato della gestione finanziaria, positiva e pari a circa 634 migliaia di Euro (positiva e pari a circa 150 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), è ascrivibile alle seguenti variazioni: 365 migliaia di Euro positive relativi al differenziale tra interessi attivi, passivi e altri oneri finanziari, al differenziale tra utili e perdite su cambi positivo e pari a 270 migliaia di Euro (positivo e pari a 462 migliaia di Euro 31 marzo 2023), all'effetto netto positivo tra rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo per 27 migliaia di Euro (per maggiori dettagli si veda la nota 36 delle Note Illustrative), a 406 migliaia di Euro, quale provento relativo all'adeguamento del valore dell'*earn-out* relativo alla controllata Lancel International.

Si ricorda inoltre che al 31 marzo 2024 si segnala l'impatto negativo e pari a 381 migliaia di Euro su questa posta contabile derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 (impatto negativo e pari a 423 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Il Risultato netto registrato dalla Capogruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 risulta positivo e pari a 10,7 milioni di Euro (7,7 milioni di Euro al 31 marzo 2023).

Indici di redditività

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi agli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

Indice di redditività	**Composizione indice**	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Return on sales (*R.O.S.*)	*EBIT*/Ricavi netti di vendita	16,2%	14,5%
Return on Investment (*R.O.I.*)	*EBIT*/Capitale investito netto	21,2%	19,7%
Return on Equity (*R.O.E.*)	Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto	21,4%	17,0%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Investimenti lordi

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni attinenti all'attività operativa dell'azienda sono risultati pari a 1.904 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (1.305 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023). La suddivisione per tipologia è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	301	305
Immobilizzazioni materiali	1.603	1.000
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	**1.904**	**1.305**

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 301 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (305 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), si riferiscono principalmente ad investimenti in *software*, nonché l'implementazione della nuova piattaforma *e-commerce* sul sito di Piquadro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.603 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (1.000 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), sono principalmente ascrivibili per 75 migliaia di Euro a macchinari d'ufficio per la sede di Gaggio Montano, 440 migliaia relativi ad incrementi di attrezzature tra cui aggiornamento tecnologico del magazzino per circa 355 migliaia di Euro e 967 migliaia di euro relativi a mobili e arredi per l'apertura dei nuovi punti vendita presso Bologna Aeroporto Marconi, Fiumicino T1, Fiumicino T3 e Napoli Filangeri ed ad attrezzatura varia acquistata per altri punti vendita in franchising.

Struttura patrimoniale

La tabella sotto riportata evidenzia la dinamica della struttura patrimoniale della Società al 31 marzo 2024, confrontata con quella al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Crediti commerciali	31.753	31.125
Rimanenze	13.815	14.543
(Debiti commerciali)	(20.157)	(20.689)
Totale Capitale circolante netto commerciale	25.411	24.980
Altre attività correnti	2.683	1.613
Crediti tributari	404	305
(Altre passività correnti)	(3.476)	(3.897)
(Debiti tributari)	(2.144)	(3.280)
A) Capitale di funzionamento	**22.877**	***19.720***
Immobilizzazioni immateriali	622	650
Immobilizzazioni materiali	7.654	7.222
Attività per diritto d'uso	13.897	11.876
Immobilizzazioni finanziarie	14.539	14.891
Crediti verso altri oltre 12 mesi	421	402
Imposte anticipate	1.573	1.405
B) Capitale fisso	38.706	***36.447***
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.427)	***(1.920)***
Capitale investito netto (A+B+C)	**60.156**	**54.246**
FINANZIATO DA:		
D) Posizione Finanziaria Netta	**10.220**	***8.748***
E) Patrimonio netto	**49.936**	***45.498***
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E)	**60.156**	**54.246**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
(A) Disponibilità liquide	19.193	29.517
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	296	594
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	**19.490**	**30.111**
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(6.214)	(4.926)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(7.947)	(11.342)
(G) Debiti finanziari correnti (E) + (F)	**(14.161)**	**(16.268)**
(H) Posizione Finanziaria Netta corrente netta (G) - (D)	**5.329**	**13.843**
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(12.317)	(18.954)
(J) Strumenti di debito		
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.231)	(3.637)
(L) Posizione Finanziaria Netta non corrente (I) + (J) + (K)	**(15.548)**	**(22.591)**
(M) Totale Posizione Finanziaria Netta (H) + (L)	**(10.220)**	**(8.748)**

La voce "Debito finanziario" pari a 6.214 (quota corrente) e 12.317 migliaia di Euro (quota non corrente), comprende passività finanziarie per contratti di locazione a breve/lungo termine rispettivamente pari a 6.214 e 8.444 migliaia di Euro.
I "debiti commerciali e altri debiti non correnti" includono il fair value dell'"Earn-Out" da riconoscere a Richemont Holdings SA a fronte dell'acquisto della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale di Lancel International SA.

La Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo al 31 marzo 2024, negativa e pari a 10,2 milioni di Euro, registra una variazione negativa di 1,5 milioni di Euro, rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2023, che era negativo per 8,7 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta *adjusted*, definita come la Posizione Finanziaria Netta escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, della Capogruppo al 31 marzo 2024 risulta positiva per circa 4,4 milioni di euro in miglioramento di circa 0,5 milioni di Euro a quanto registrato al 31 marzo 2023 (Posizione Finanziaria Netta *adjusted* positiva per 3,9 milioni di Euro).

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Posizione Finanziaria Netta *adjusted*	4.438	3.891
Debito per locazione finanziaria IFRS16	(14.658)	(12.639)
Posizione Finanziaria Netta	(10.220)	(8.748)

Risorse Umane

I prodotti offerti dalla Società sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere da un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio Piquadro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 marzo 2024 gli organici della Piquadro S.p.A. ammontavano a unità 287, rispetto a 274 unità al 31 marz 2023. La distribuzione del personale per area risulta di seguito indicata:

Aree Organizzative	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Area Ricerca e Sviluppo	5,2%	5,8%
Area *Retail*	57,8%	59,1%
Area Vendite	11,2%	8,4%
Aree di supporto	25,8%	26,7%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

Salute, sicurezza ed ambiente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, Piquadro S.p.A. ha mantenuto attivo l'impianto organizzativo definito dal Tit. 1 del D.lgs. 81/08 e finalizzato alla realizzazione di un sistema di responsabilità riconosciuto e attivo, in grado di coinvolgere le diverse funzioni interne e le figure responsabili ad ogni livello. Sia all'interno, come i preposti e il Datore di Lavoro, sia esterne, come ad esempio il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente.
L'esperienza maturata negli anni precedenti, sul tema della salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro, ha permesso all'azienda di garantire le misure di prevenzione e protezione in funzione dei diversi scenari che si sono verificati, sia a livello locale che nazionale. Nel periodo in esame, non sono rilevabili criticità significative legate ad incremento del numero di infortuni o al deterioramento dei luoghi di lavoro e/o delle attrezzature di lavoro.
Verso i lavoratori è stata garantita una solida comunicazione, supportata dall'azione dei preposti, del Datore di Lavoro e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
Relativamente alla gestione delle attività retail si conferma un quadro di conformità documentali si sensi del D.lgs. 81/2008 e l'implementazione di interventi di aggiornamento della formazione dei lavoratori. La stessa attenzione rivolta al tema della sicurezza e della salute dei lavoratori è applicata agli aspetti ambientali consentendo a Piquadro di confermarsi come una realtà non impattante sul sistema ambiente. Non sono stati implementati elementi che possano determinare danni o ricadute negative sul territorio e sull'ambiente. I buoni rapporti con i recettori più vicini e con gli Enti Locali confermano la totale assenza di criticità.
Restano margini di miglioramento circa la prevenzione di infortuni attraverso la registrazione dei mancati infortuni (Near Miss) come strumento di diffusione della filosofia della "Responsabilità Condivisa".

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Relativamente alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo:

- si rinvia al precedente paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo";

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'art. 2391-bis del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2010 ha adottato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro (www.piquadro.com) ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da realizzare da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 sono state diverse le operazioni infragruppo, tutte realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a condizioni di mercato. I rapporti infragruppo hanno riguardato sia le attività propriamente dette produttive (Piquadro S.p.A. controlla direttamente società che producono articoli di pelletteria per il Gruppo), sia le attività commerciali (Piquadro S.p.A. controlla direttamente o indirettamente tutte le società estere facenti parte della filiera retail che gestiscono negozi a marchio Piquadro). Tra le società appartenenti al Gruppo Piquadro esistono poi rapporti finanziari che sono stati anch'essi attuati nell'ambito della gestione ordinaria e condotti a normali condizioni di mercato.
- Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono ampiamente commentati nel bilancio d'esercizio alla Nota 41 delle Note illustrative ai Prospetti contabili. Si precisa infine che tale bilancio non contiene operazioni atipiche, o inusuali.

Azioni proprie:

- per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile, il numero e il valore nominale delle azioni costituenti il capitale sociale di Piquadro S.p.A., il numero e il valore nominale delle azioni proprie in

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

portafoglio al 31 marzo 2024, oltre alla variazione delle stesse intervenuta nell'esercizio, si rinvia alla Nota 14 – Patrimonio Netto.

Evoluzione prevedibile della gestione:

- si rimanda a quanto esposto nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione";

Uso da parte della Società di strumenti finanziari:

- per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, comprese le politiche di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste e l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari si rimanda a quanto esposto nel successivo paragrafo "Rischi finanziari"

Sedi secondarie:

- la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

- si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

È proseguito il piano di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., il 23 luglio 2023. Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della capogruppo.
Per ulteriori dettagli si rinvia alla delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea e alla relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, disponibili sul sito internet della Società.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ha evidenziato una forte solidità del Gruppo Piquadro. Il Gruppo Piquadro ha saputo capitalizzare i punti di forza dei tre brand continuando ad investire in innovazione e sviluppo e registrando crescite e profittabilità molto significative in particolar modo per i brand Piquadro e The Bridge. È continuato il percorso di ridisegno della Maison Lancel con la chiusura di alcuni punti vendita non performanti sia in Francia che in Cina.
Pur se lo scenario economico è ancora contrassegnato da una continua volatilità il Management del Gruppo Piquadro confida di continuare nel percorso di crescita facendo leva sulla forza di tutti e tre i brand, sulla capacità di mettere il cliente al centro dell'attenzione, sul costante impegno nella ricerca e sviluppo nonché sulla profonda solidità finanziaria e patrimoniale, al fine di ottenere risultati migliorativi in termini di profittabilità e di generazione di cassa

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo Piquadro è esposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo Piquadro è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo Piquadro si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono al Consiglio di Amministrazione di esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo Piquadro nei confronti di terzi finanziatori.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo Piquadro è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile e diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie ottenendo linee di credito adeguate.
Il Gruppo Piquadro mantiene un *surplus* di linee di credito disponibili, tale da poter far fronte ad opportunità di *business* non pianificabili o impreviste uscite di cassa.
La liquidità in eccesso viene investita temporaneamente sul mercato monetario in operazioni prontamente liquidabili.
Lo strumento essenziale per la misura, la gestione e la vigilanza quotidiana del rischio di liquidità è rappresentato dal *budget* di cassa, che presenta una panoramica sempre aggiornata della liquidità. In base a questa panoramica, vengono eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.
Si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre al *cash flow* generato dall'attività, saranno sufficienti a soddisfare i fabbisogni del Gruppo Piquadro.

Rischio di credito

Il Gruppo Piquadro registra, particolarmente in Italia, una certa frammentazione dei crediti per effetto delle vendite ad una clientela frazionata e composta da rivenditori di articoli di pelletteria, rivenditori di articoli di cartoleria, distributori internazionali, ovvero, tramite le vendite del canale *DOS*, da consumatori finali. I crediti in essere alla chiusura dell'esercizio sono prevalentemente commerciali, come emerge dalle note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria, cui si fa rinvio.
Storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela, ciò in quanto è politica del Gruppo Piquadro vendere a clienti dopo una attenta valutazione della loro capacità di credito e quindi entro limiti di fido prefissati e monitorando periodicamente la situazione dello scaduto.
Conseguentemente, il rischio di credito a cui il Gruppo Piquadro risulta sottoposto viene considerato nel suo complesso limitato.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato (in acquisto o in vendita).

Il Gruppo Piquadro retribuisce il conto lavoro (lavorazioni esterne) in Dollari statunitensi, mentre i salari e stipendi relativi ai dipendenti della controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. sono pagati in Renminbi. I costi operativi sostenuti dalla Società e dalle controllate europee del Gruppo Piquadro sono prevalentemente denominati in Euro. Ne deriva che il risultato netto del Gruppo Piquadro è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra Dollaro statunitense ed Euro e, in misura minore, tra Renminbi ed Euro.

Durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 la Capogruppo ha effettuato acquisti di valuta (USD) a termine, onde coprire la previsione dei pagamenti relativi alle fatture dei terzisti esteri e della controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. Qualora tali strumenti finanziari derivati abbiano soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), essi vengono contabilizzati al valore equo *(fair value)* con contropartita il Conto Economico Complessivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio-lungo termine contratti dal Gruppo Piquadro.
L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.
L'attività di copertura è stata effettuata ogni qualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento.
Il Gruppo Piquadro utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), questi sono contabilizzati al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto Economico.
La previsione dei flussi di cassa in uscita, connessi al rimborso della passività, viene determinato facendo riferimento alle disposizioni del contratto di finanziamento (piano di ammortamento).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A partire da giugno 2008, la Società ha adottato sia il Codice Etico di Gruppo sia un modello di organizzazione, gestione e controllo della Capogruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di predisporre un sistema strutturato ed organico di regole volto a prevenire l'eventuale compimento di fatti di reato che comportino la responsabilità amministrativa della Capogruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della vigente normativa, ha altresì istituito un Organismo di Vigilanza mono soggettivo, nominandone membro unico il Dott. Gerardo Diamanti cui sono stati attribuiti i poteri ed i compiti previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Piquadro e il Codice Etico sono reperibili sul sito *internet* della Società, www.piquadro.com, Sezione *Investor Relations*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Piquadro. riferita all'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2024 (anche "Bilancio di Sostenibilità"), predisposta ai sensi del D. Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.Lgs 254/16, ed è disponibile sul sito *internet* www.piquadro.com, Sezione *Investor Relations*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI

Si riporta lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori nella Piquadro S.p.A. e sue controllate contenuto nella Sezione II della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti, adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e in conformità all'Allegato 3A Schema 7-*bis* e 7-*ter* del Regolamento medesimo.
Per maggiori informazioni anche con riferimento alle informazioni in tema di remunerazione degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche, si fa espresso rinvio a tale Relazione sulla Remunerazione reperibile sul sito *internet* della Società, www.piquadro.com, Sezione *Investor Relations*.

Cognome e nome	**Carica**	**Società partecipata**	**Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente**	**Numero di azioni acquistate**	**Numero di azioni vendute**	**Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso**
Marco Palmieri	Presidente; AD [(1)]	Piquadro S.p.A.	31.909.407	0	0	31.909.407
Pierpaolo Palmieri	Vice-Presidente; Amm. Esecutivo [(2)]	Piquadro S.p.A.	2.276.801	0	0	2.276.801
Marcello Piccioli	Amm. Esecutivo	-	0	0	0	0
Roberto Trotta	Amm. Esecutivo	Piquadro S.p.A.	3.000	0	0	3.000

[(1)] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A. Marco Palmieri possedeva una partecipazione pari al 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., attraverso Piqubo S.p.A., società da quest'ultimo interamente posseduta. Piquadro Holding S.p.A., a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.
[(2)] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A., Pierpaolo Palmieri possedeva una partecipazione pari al 6,66% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A. la quale, a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la *corporate governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A.
La Società avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 123-*bis*, comma 3, del TUF ha provveduto alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari separatamente dalla Relazione sulla Gestione.
Pertanto, per quanto concerne l'informativa sul sistema di *corporate governance* della Società e sugli assetti proprietari e sull'applicazione del Codice di Corporate Governance si rinvia alla Relazione sul governo societario e assetti proprietari reperibile sul sito *internet* della Società, www.piquadro.com, Sezione *Investor Relations*.

Vengono nel seguito fornite alcune delle principali informazioni riportate nella richiamata Relazione sul governo societario e assetti proprietari.

Struttura del Capitale Sociale

L'ammontare del Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 1.000.000 di Euro, suddiviso in numero 50.000.000 di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il Capitale Sociale:

	N° AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	50.000.000	100	STANDARD 1	Le azioni sono nominative e attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili

Alla data della presente Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A. Marco Palmieri possiede una partecipazione pari al 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., attraverso Piqubo S.p.A., Società da quest'ultimo interamente posseduta, mentre il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A., Pierpaolo Palmieri, possiede una partecipazione pari al 6,66% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A.

Piquadro Holding S.p.A., a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro.

* * *

Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

Partecipazioni rilevanti nel Capitale

Alla data della presente Relazione, le partecipazioni rilevanti nel Capitale dell'emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, integrate da comunicazioni relative ad operazioni soggette ad *Internal Dealing* di cui all'art. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	**Azionista diretto**	**Quota % su capitale ordinario**	**Quota % su capitale votante**
Palmieri Marco	Piquadro Holding S.p.A.	68,4%	68,4%
Quaero Capital SA	Quaero Capital Funds Lux	5,68%	5,68%
Mediobanca S.p.A.	Mediobanca S.p.A.	5,01%	5,01%
Lazard Freres Banque	Lazard Freres Banque	4,06%	4,06%

Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Si segnala inoltre che lo Statuto della Società non prevede azioni a voto maggiorato o plurimo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

Accordi tra Azionisti

Alla data della presente Relazione non risultano in essere accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Alla data della presente Relazione al Consiglio di Amministrazione non sono state conferite deleghe ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.
L'Assemblea degli azionisti di Piquadro del 23 luglio 2023 ha deliberato di autorizzare un piano di acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è stata accordata fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2024.

Il piano di acquisto di azioni proprie persegue i seguenti obiettivi:
(a) favorire la stabilizzazione dell'andamento del titolo e il sostegno della liquidità, e in tale quadro acquisire azioni della Società a prezzi inferiori al loro valore effettivo, basato sulle prospettive reddituali dell'azienda, con la conseguente valorizzazione della Società;
(b) costituire un c.d. "magazzino titoli" affinché l'Emittente possa conservare le, e disporre delle, azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società stessa.
Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:
(i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
(ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.
Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.
Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.
L'Assemblea ha altresì conferito al Consiglio l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie possedute, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2023 senza limiti temporali.
La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.
Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.
Piquadro, in conformità ai termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, comunica alle Autorità competenti le operazioni di acquisto o di vendita eseguite, in termini di numero di azioni acquisite/vendute, prezzo medio, numero totale di azioni acquisite/vendute alla data della comunicazione e ammontare investito alla medesima data.

In conseguenza degli acquisti effettuati, al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Clausole di change of control

Né Piquadro S.p.A. né alcuna delle sue controllate hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società contraente.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Le informazioni sopra richiamate sono contenute nella Relazione sul governo societario e assetti proprietari disponibile sul sito *internet* www.piquadro.com, nella Sezione *Investor Relations.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Infatti nonostante l'art. 2497-*sexies* del Codice Civile disponga che "*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di Società sia esercitata dalla Società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359*", né Piqubo S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti della Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali Società e la Piquadro S.p.A.
Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza al Regolamento Consob Parti Correlate, il Consiglio del 18 novembre 2010 ha adottato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate".
Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 2164.
Tale documento è disponibile sul sito *internet* di Piquadro, www.piquadro.com, nella Sezione *Investor Relations*.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT. 36 E 39 DEL REGOLAMENTO MERCATI

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di Società controllanti Società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che la società del Gruppo che a tutt'oggi riveste i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, è la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.
In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tale società controllata:

a) mette a disposizione del pubblico la situazione contabile delle Società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito *internet* della Società controllante;
b) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
c) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo – contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della Società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L'organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l'inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA' E ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE DE GRUPPO PIQUADRO

A seguito dell'acquisizione della divisione Lancel, a livello gestionale il Top Management rivede i risultati economici del Gruppo Piquadro esprimendoli a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel) e, pertanto, l'informativa sulla base dell'*IFRS* 8 relativa ai ricavi di vendita del Gruppo Piquadro ed i dati settoriali viene rappresentata per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel).
La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge, e Lancel), relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e 31 marzo 2023. I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino all'*EBITDA*.

	31 marzo 2024					31 marzo 2023				
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**
Ricavi delle vendite	**81.492**	**34.124**	**64.653**	**180.269**	**100,0%**	**76.235**	**31.023**	**68.338**	**175.595**	**100,0%**
Altri proventi	530	1.464	3.283	5.276	2,9%	455	368	1.183	2.004	1,1%
Costi per acquisti di materie	(9.564)	(5.649)	(20.112)	(35.325)	(19,6%)	(13.979)	(2.814)	(20.433)	(37.226)	(21,2%)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(35.170)	(15.071)	(23.600)	(73.841)	(41,0%)	(28.579)	(15.396)	(24.410)	(68.385)	(38,9%)
Costi per il personale	(16.290)	(7.377)	(18.886)	(42.554)	(23,6%)	(15.962)	(6.949)	(19.746)	(42.657)	(24,3%)
Accantonamenti e svalutazioni	(524)	(200)	(123)	(847)	(0,5%)	(400)	(100)	(175)	(675)	(0,4%)
Altri costi operativi	(478)	(60)	(453)	(990)	(0,5%)	(381)	(57)	(468)	(907)	(0,5%)
EBITDA	**19.997**	**7.230**	**4.761**	**31.987**	**17,7%**	**17.389**	**6.075**	**4.288**	**27.751**	**15,8%**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni				(17.154)	(9,5%)				(15.884)	(9,0%)
Risultato operativo				**14.833**	**8,2%**				**11.867**	**6,8%**
Proventi e oneri finanziari				(274)	(0,2%)				(522)	(0,3%)
Risultato prima delle imposte				**14.559**	**8,1%**				**11.345**	**6,5%**
Imposte sul reddito				(4.031)	(2,2%)				(4.843)	(2,8%)
Utile d'esercizio				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Risultato netto del Gruppo				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Attribuibile a:										
Azionisti della capogruppo				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Interessi di minoranza				**0**	**0%**				**0**	**0%**

(*) incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi delle vendite

Come analisi settoriale patrimoniale, di seguito si illustrano attività, passività e attivo immobilizzato suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel) negli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

	31 marzo 2024				31 marzo 2023			
(In migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale**
Attività	94.271	36.018	49.654	**179.943**	101.109	38.006	52.950	**192.065**
Passività	56.926	27.859	30.444	**115.229**	69.180	26.602	35.224	**131.006**
Attivo immobilizzato	32.756	8.746	20.701	**62.203**	32.531	8.733	23.264	**64.528**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ricavi delle vendite

Si riporta di seguito un'analisi dei ricavi delle vendite per *brand* e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per *brand*

La tabella che segue illustra i ricavi di vendita del Gruppo Piquadro suddivisi per *brand*:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 24 *vs* 23**
PIQUADRO	81.492	45,2%	76.235	43,4%	6,9%
THE BRIDGE	34.124	18,9%	31.023	17,7%	10,0%
LANCEL	64.653	35,9%	68.338	38,9%	-5,4%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 il Gruppo Piquadro ha registrato, a livello di ricavi, performance in aumento del 2,7% rispetto all'esercizio 2022/2023. Il Gruppo Piquadro ha infatti registrato ricavi netti di vendita pari a 180.269 migliaia di Euro, rispetto ai 175.595 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente.

Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per *brand*:

Piquadro

I ricavi di vendita realizzati dal brand Piquadro nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 81,5 milioni di Euro in aumento del 6,9% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 12,4% e quelle nel canale DOS che include anche il sito e-commerce un decremento di circa lo 0,3%.

Le vendite *Wholesale* del *brand* Piquadro pari a circa 48.694 migliaia di Euro (erano 43.325 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) sono aumentate di circa il 12,4%. Nel mercato domestico, che rappresenta il 70,4% delle vendite del marchio Piquadro, la crescita è stata pari all'8,6% mentre nei mercati esteri l'aumento è stato del 22,6%.

Il Gruppo Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ha aperto 3 negozi in *franchising* relativi al *brand* Piquadro di cui 1 in Italia e 2 nell'area Resto del Mondo. Alla data del 31 marzo 2024 i negozi in *franchising* aperti sono pari a 38 unità.

I ricavi delle vendite realizzati nel canale *DOS* - che include le vendite del sito *e-commerce* del *brand* Piquadro - nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano un decremento di circa lo 0,3%, passando da 32.910 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 32.798 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024. In termini di incidenza sul totale delle vendite del *brand* Piquadro, il canale *DOS* è in lieve decremento in termini percentuali rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (40,2% di incidenza al 31 marzo 2024 contro 43,2% di incidenza nell'esercizio al 31 marzo 2023).

L'andamento delle vendite nel canale *DOS* del *brand* Piquadro è anche motivato dai seguenti fattori:

(i) SSSG ("*Same Store Sales Growth*") negativa nei negozi Piquadro pari a circa lo 0,9%;
(ii) Apertura di 2 nuovi negozi in Italia, 1 nuovo negozio in Europa e 1 nuovo negozio dell'area Resto del Mondo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 che hanno contribuito per 600 migliaia di Euro al fatturato del canale;
(iii) Diminuzione del fatturato e-commerce pari a circa 1,0 milione di Euro rispetto all'esercizio precedente.

The Bridge

I ricavi di vendita realizzati dal brand The Bridge nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 34,1 milioni di Euro in aumento del 10,0% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 11,5% e quelle nel canale DOS, che include anche il sito e-commerce, una crescita del 7,9%.

Le vendite *Wholesale* del *brand* The Bridge sono risultate pari a circa 19.981 migliaia di Euro (erano 17.921 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e sono aumentate di circa l'11,5%. Nel mercato domestico la crescita è stata pari all'11,3% mentre nei mercati esteri l'incremento delle vendite è risultato pari al 11,8%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi delle vendite realizzati nel canale *DOS* del marchio The Bridge - che include le vendite del sito *e-commerce* del marchio The Bridge - nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano un aumento del 7,9%, passando da 13.102 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 14.143 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

L'andamento delle vendite nel canale *DOS* del *brand* The Bridge è anche motivato dai seguenti fattori:

(i) SSSG ("*Same Store Sales Growth*") positiva nei negozi The Bridge pari a circa il 11,1%;
(ii) Apertura di 1 nuovo negozio in Italia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 che ha contribuito per 206 migliaia di Euro al fatturato del canale;
(iii) Diminuzione del fatturato e-commerce pari a circa 0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Lancel

I ricavi di vendita realizzati dal brand Lancel nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 64,7 milioni di Euro in decremento del 5,4% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. Le vendite nel canale wholesale hanno registrato una diminuzione dell'1.5% e il canale DOS – che include anche il sito e-commerce – ha registrato un decremento del 6,4%.

Le vendite *Wholesale* del *brand* Lancel sono risultate pari a circa 13.693 migliaia di Euro (erano 13.903 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e sono diminuite di circa l'1,5%.

I ricavi delle vendite realizzati nel canale *DOS* del marchio Lancel - che include le vendite del sito *e-commerce* del marchio Lancel - nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano una diminuzione del 6,4%, passando da 54.435 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 50.961 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

L'andamento delle vendite nel canale *DOS* del *brand* Lancel è anche motivato dai seguenti fattori:

(i) SSSG ("*Same Store Sales Growth*") negativa nei negozi Lancel pari a circa l'1,0%;
(ii) Chiusura di 7 negozi *DOS* nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (3 in Francia, 1 in Europa e 3 in Cina) che avevano contribuito per circa 0,7 milioni di Euro al fatturato chiuso al 31 marzo 2023; chiusura di 5 negozi *DOS* (3 in Francia e 2 in Cina) nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 che hanno determinato una riduzione di fatturato di circa 1,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023;
(iii) Diminuzione del fatturato e-commerce pari a circa 0,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

Le aree geografiche in cui opera il Gruppo Piquadro, così come definite dal *Management* quale settore secondario di informazione settoriale, sono state definite come Italia, Europa e Resto del Mondo.

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 24 *vs* 23**
Italia	86.112	47,8%	80.641	45,9%	6,8%
Europa	87.030	48,3%	89.047	50,7%	-2,3%
Resto del Mondo	7.127	4,0%	5.907	3,4%	20,6%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 86,1 milioni di Euro nel mercato italiano pari al 47,8% del fatturato totale (il 45,9% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023) in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 87,0 milioni di Euro, pari al 48,3% delle vendite consolidate (il 50,7% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023) in decremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato 7,1 milioni di Euro, in crescita del 20,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023 e risulta pari al 4,0% delle vendite consolidate.

Altri proventi

La tabella che segue illustra gli altri ricavi del Gruppo Piquadro suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel), relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e 31 marzo 2023.

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Var %**
Riaddebito spese trasporto e incasso	100	0	0	100	0,06%	87	0	0	87	0,05%	15,9%
Rimborsi assicurativi e legali	11	0	52	63	0,04%	3	188	0	191	0,1%	(66,9%)
Altri proventi vari	418	1.464	3.231	5.112	2,84%	365	180	1.183	1.727	1,0%	196,0%
Totale Altri proventi	**530**	**1.464**	**3.283**	**5.276**	**2,93%**	**455**	**368**	**1.183**	**2.005**	**1,1%**	**163,2%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Gli altri proventi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano un aumento del 163% passando da 2.004 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 5.276 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 si evidenziano per il marchio Piquadro 100 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta legato all'attività di Ricerca e Sviluppo, 110 migliaia di Euro relativi ad investimenti per l'industria 4.0.
Per il marchio The Bridge si evidenziano un ammontare di 50 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta legato all'attività di Ricerca e Sviluppo.
Per il marchio Lancel si evidenzia la vendita di due Key-Money dei negozi Rond Point e Biarritz per un totale di circa 2.500 migliaia di Euro.

Consumi di materie

La tabella che segue illustra i costi per consumi di materie del Gruppo Piquadro al netto delle variazioni delle rimanenze, suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel).

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Var %**
Costi consumi di materie	13.428	1.785	20.112	35.325	19,6%	13.979	2.814	20.433	37.226	21,2%	(5,1%)
Totale Costi consumi di materie	**13.428**	**1.785**	**20.112**	**35.325**	**19,6%**	**13.979**	**2.814**	**20.433**	**37.226**	**21,2%**	**(5,1%)**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

La variazione dei consumi, che risulta in diminuzione del 5,1%, va letta congiuntamente alla variazione delle lavorazioni esterne e dei servizi di produzione come indicato nella voce "Costi per servizi e godimento beni di terzi" e relative ai costi di produzione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Costi per servizi e godimento beni di terzi

La tabella che segue illustra i costi per servizi e per godimento beni di terzi del Gruppo Piquadro, suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel), per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023.

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Var %**
Costi per godimento beni di terzi	2.538	357	9.801	12.695	7,0%	2.007	348	10.657	13.012	7,4%	(2,4%)
Pubblicità e *marketing*	4.231	1.669	4.829	10.729	6,0%	3.825	1.717	4.178	9.721	5,5%	10,4%
Lavorazioni esterne e servizi di produzione	13.421	12.519	2.416	28.357	15,7%	11.402	9.507	2.351	23.260	13,2%	21,9%
Servizi amministrativi/commerciali/trasporti	11.115	4.390	6.555	22.060	12,2%	11.344	3.824	7.224	22.393	12,8%	(1,5%)
Totale Costi per servizi e godimento beni di terzi	**31.305**	**18.936**	**23.600**	**73.841**	**41,0%**	**28.579**	**15.396**	**24.410**	**68.385**	**38,9%**	**8,0%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Al 31 marzo 2024 i costi per servizi e godimento beni di terzi risultano in aumento dell'8,0% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento delle lavorazioni esterne e dei servizi di produzione è legato in particolare alla ripresa dei volumi di produzione e di vendita per il loro impatto sulla componente variabile dei costi. L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite passa dal 38,9% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 al 41,0% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

Costi del personale

La tabella che segue illustra i costi del personale del Gruppo Piquadro, suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel), per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023.

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Var %**
Salari stipendi	12.320	5.662	13.983	31.964	17,7%	12.047	5.301	14.632	31.980	18,2%	0,0%
Oneri sociali	3.180	1.393	3.882	8.455	4,7%	3.112	1.270	4.027	8.409	4,8%	0,5%
Trattamento di fine rapporto	790	323	1.022	2.135	1,2%	802	378	1.087	2.267	1,3%	(5,9%)
Totale Costi personale	**16.290**	**7.377**	**18.886**	**42.554**	**23,6%**	**15.961**	**6.949**	**19.746**	**42.657**	**24,3%**	**(0,2%)**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

La tabella che segue illustra il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo Piquadro in forza al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

	31 marzo 2024	**31 marzo 2023**
Dirigenti	9	9
Impiegati	789	781
Operai	241	249
Totale Gruppo	**1.039**	**1.039**

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, il costo del personale risulta pari a 42.554 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (pari a 42.657 migliaia di Euro). L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite passa dal 24,3% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 al 23,6% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

La tabella che segue illustra i costi per ammortamenti del Gruppo Piquadro per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	(*) %	31 marzo 2023	(*) %	Var. %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.655	0,9%	793	0,5%	108,8%
Ammortamenti Attività per diritti d'uso	11.247	6,2%	11.737	6,7%	(5,1%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.256	1,8%	3.430	2,0%	(4,2%)
Perdite di valore delle attività	997	0,6%	(75)	0,0%	(1425,3%)
Totale ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	**17.154**	**9,5%**	**15.884**	**9,0%**	**8,0%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Gli ammortamenti e le svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano un incremento dell'8%, passando da 15.884 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 17.154 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, dei quali 1.655 migliaia di Euro relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, 11.247 migliaia di Euro relativi alle attività per diritto d'uso, 3.256 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni materiali e 997 migliaia di Euro relativi alle svalutazioni di immobilizzazioni.

La tabella che segue illustra gli accantonamenti del Gruppo Piquadro per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	Piquadro	The Bridge	Lancel	Totale Gruppo	Inc. % (*)	Piquadro	The Bridge	Lancel	Totale Gruppo	Inc. % (*)	Var %
Accantonamenti	524	200	123	847	0,5%	400	100	175	675	0,4%	25,6%
Totale Accantonamenti	**524**	**200**	**123**	**847**	**0,5%**	**400**	**100**	**175**	**675**	**0,4%**	**25,6%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

L'importo di 847 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (675 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023) si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, classificato sempre all'interno della voce "ammortamenti e svalutazioni".

Altri costi operativi

La tabella che segue illustra gli altri costi operativi del Gruppo Piquadro, suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel), per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022:

	31 marzo 2024					31 marzo 2023					
in migliaia di Euro)	Piquadro	The Bridge	Lancel	Totale Gruppo	Inc. % (*)	Piquadro	The Bridge	Lancel	Totale Gruppo	Inc. % (*)	Var %
Tasse non sul reddito	246	60	377	682	0,38%	325	57	421	804	0,5%	(15,1%)
Erogazioni liberali	232	0	40	272	0,15%	56	0	40	96	0,05%	184,8%
Perdite su crediti	0	0	36	36	0,02%	0	0	8	8	0,0%	367,5%
Totale Altri costi operativi	**478**	**60**	**453**	**990**	**0,55%**	**381**	**57**	**468**	**907**	**0,5%**	**9,2%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Al 31 marzo 2024 gli altri costi operativi sono pari a 990 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

***EBITDA* e risultato operativo**

La tabella che segue illustra i dati relativi all'*EBITDA*, suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel), e al risultato operativo del Gruppo Piquadro, per gli esercizi chiusi alla data del 31 marzo 2024 e 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**Inc. % (*)**	**31 marzo 2023**	**Inc. % (*)**	**Var. 24-23**	**Var. %**
EBITDA	**31.987**	**17,7%**	**27.751**	**15,8%**	**4.236**	**15,3%**
Suddivisione marchio:						
Piquadro	19.997	11,1%	17.389	9,9%	2.608	15,0%
The Bridge	7.230	4,0%	6.075	3,5%	1.155	19,0%
Lancel	4.761	17,7%	4.288	2,4%	473	11,0%
Risultato operativo	**14.833**	**8,2%**	**11.867**	**6,8%**	**2.967**	**25,0%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

In particolare, l'*EBITDA* passa da 27.751 migliaia di Euro (15,8% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 31.987 migliaia di Euro (17,7% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, il risultato operativo passa da 11.867 migliaia di Euro (6,8% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 14.833 migliaia di Euro (8,2% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 e risente degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 e dal processo di impairment sui negozi.

L'*EBITDA adjusted* risulta positivo e pari a 19.622 migliaia di Euro ed è in aumento di 4.242 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, pari a 15.379 migliaia di Euro.

Proventi ed oneri finanziari

La tabella che segue illustra gli oneri e i proventi finanziari del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**Inc. % (*)**	**31 marzo 2023**	**Inc. % (*)**	**Var. 24-23**	**Var. %**
Proventi finanziari	1.418	1,0%	1.978	1,1%	(154)	(7,8)%
Oneri finanziari	(1.692)	(1,1)%	(2.500)	(1,4)%	402	(16,1)%
Totale	**(274)**	**(0,1)%**	**(522)**	**(0,3)%**	**248**	(47,5)%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

La voce include il totale degli interessi passivi, commissioni ed oneri netti verso banche ed altri finanziatori e l'effetto della fluttuazione dei cambi (utili e perdite realizzate e da valutazione), oltre agli oneri su leasing per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.
Gli oneri e proventi finanziari netti registrano una riduzione rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, passando da (522) migliaia di Euro nell'esercizio precedente a (274) migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

La variazione della voce proventi finanziari alla data del 31 marzo 2024 rispetto al 31 marzo 2023 è riconducibile in particolare alle minori differenze cambi positive realizzate e presunte per (816) migliaia di Euro (circa 648 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 rispetto a 1.464 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e per 541 migliaia di Euro ai maggiori interessi attivi da banche (circa 643 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 rispetto a 102 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).
La variazione della voce oneri finanziari alla data del 31 marzo 2024 rispetto al 31 marzo 2023 è riconducibile in particolare a minori differenze cambi negative realizzate e presunte per 275 migliaia di Euro e a minori oneri finanziari su attività per diritto d'uso per 139 migliaia di Euro.

Imposte sul reddito

La seguente tabella illustra l'incidenza percentuale delle imposte sull'utile ante imposte per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Risultato prima delle imposte	14.559	11.345
Imposte sul reddito	(4.031)	(4.843)
Aliquota media fiscale	**27,7%**	**42,7%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il decremento dell'aliquota media fiscale rispetto all'esercizio precedente è legato al beneficio derivante dall'iscrizione del Patent Box. Il Gruppo Piquadro non procede allo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite delle società controllate estere, sulla base dei risultati attesi dai piani pluriennali, utilizzati anche ai fini degli impairment test.

La tabella che segue illustra la composizione delle imposte del Gruppo Piquadro, per gli esercizi chiusi alla data del 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**Inc. % (*)**	**31 marzo 2023**	**Inc. % (*)**
IRES e imposte sui redditi delle controllate estere	(2.725)	(1,5)%	(3.619)	(2,1)%
IRAP	(789)	(0,4)%	(779)	(0,4)%
Imposte differite passive	105	0,1%	(47)	(0,0)%
Imposte anticipate	(6)	(0,0)%	(303)	(0,2)%
Imposte relative ad anni precedenti	(616)	(0,3)%	(96)	(0,1)%
Totale imposte sul reddito	**(4.031)**	(2,2)%	**(4.843)**	(2,8)%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Le imposte sul reddito passano da 4.843 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 4.031 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 per effetto di varie dinamiche descritte nelle note illustrative.
Le imposte correnti (IRES ed IRAP per la Capogruppo e le controllate italiane ed equivalenti imposte sul reddito per le controllate estere) si riferiscono all'onere fiscale calcolato sulle rispettive basi imponibili.

Il Gruppo Piquadro ha adottato il consolidato fiscale IRES con atto a far data dal 12 settembre 2017, che comprende le società Piquadro S.p.A. (Capogruppo) e The Bridge S.p.A. sine die salvo risoluzione.

Il Governo italiano, con il Decreto Legislativo 27 dicembre 2023 n. 209, ha implementato con decorrenza 1° gennaio 2024 la normativa in materia di Global Minimum Tax prevista dalla Direttiva n. 2022/2523.

La Società non rientra nel perimetro di applicazione di tale disciplina in quanto essa fa parte del gruppo societario facente capo a Piqubo S.p.A. (che, ai fini di tale normativa, si qualifica come controllante capogruppo) con riferimento al quale non sono superate le soglie dimensionali previste dall'articolo 10 del D. Lgs. n. 209/2023.

Risultato netto

La tabella che segue illustra il risultato netto dell'esercizio, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**Inc. % (*)**	**31 marzo 2023**	**Inc. % (*)**
Risultato/ (perdita) netto	10.528	5,7%	6.502	3,7%
Attribuibile a:				
Azionisti della capogruppo	10.528	100%	6.502	100%
Interessi di minoranza	0	0%	0	0%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registra un miglioramento di 4.026 migliaia di Euro, passando da 6.502 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 6.502 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.
L'incidenza percentuale sui ricavi di vendita, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 risulta pari al 5,7% (pari al 3,7% al 31 marzo 2023).
Come per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, anche per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 non risulta alcun risultato attribuibile a terzi.

Silla di Gaggio Montano (BO), 10 giugno 2024

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.694	2.485
Avviamento	(2)	4.658	4.658
Attività per diritto d'uso	(3)	37.996	38.364
Immobilizzazioni materiali	(4)	12.447	13.854
Immobilizzazioni finanziarie	(5)	2	2
Crediti verso altri	(6)	1.770	1.903
Imposte anticipate	(7)	3.637	3.260
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**62.203**	**64.526**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(8)	37.255	37.428
Crediti commerciali	(9)	36.108	28.251
Altre attività correnti	(10)	7.995	6.814
Attività per strumenti finanziari derivati	(11)	392	808
Crediti tributari	(12)	898	1.301
Cassa e disponibilità liquide	(13)	35.092	52.936
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**117.740**	**127.538**
TOTALE ATTIVO		**179.943**	**192.064**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA – CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		(1.623)	249
Utili indivisi		53.810	52.308
Utile/(perdita) dell'esercizio del Gruppo		10.528	6.502
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		**64.715**	**61.059**
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0	0
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		**0**	**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(14)	**64.715**	**61.059**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(15)	5.729	14.399
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(16)	19.608	23.868
Altre passività non correnti	(17)	5.481	5.944
Fondo benefici a dipendenti	(18)	3.251	3.764
Fondi per rischi ed oneri	(19)	2.816	2.841
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**36.885**	**50.816**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(21)	9.708	12.921
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(22)	20.983	17.225
Passività per strumenti finanziari derivati	(23)	0	0
Debiti commerciali	(24)	35.534	36.233
Altre passività correnti	(25)	9.053	9.830
Debiti tributari	(26)	3.065	3.980
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**78.343**	**80.189**
TOTALE PASSIVO		**115.228**	**131.005**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**179.943**	**192.064**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(27)	180.269	175.595
Altri proventi	(28)	5.276	2.004
TOTALE RICAVI (A)		**185.545**	**177.599**
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(29)	(268)	1.510
Costi per acquisti	(30)	35.593	35.716
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(31)	73.841	68.385
Costi per il personale	(32)	42.554	42.657
Ammortamenti e svalutazioni	(33)	18.001	16.559
Altri costi operativi	(34)	991	905
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		**170.712**	**165.732**
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		**14.833**	**11.867**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(35)	1.824	1.978
Oneri finanziari	(36)	(2.098)	(2.500)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**(274)**	**(522)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**14.559**	**11.345**
Imposte sul reddito	(37)	(4.031)	(4.843)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**10.528**	**6.502**
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		10.528	6.502
INTERESSI DI MINORANZA		0	0
Utile/(Perdita) per azione (base) in Euro	(38)	0,211	0,130

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Utile/ (Perdita) dell'esercizio (A)	**10.528**	**6.502**
Componenti riclassificabili a conto economico		
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(538)	(96)
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) al netto dei relativi effetti fiscali	(326)	297
Componenti non riclassificabili a conto economico		
Utili/(perdite) attuariali piani a benefici definiti	11	(23)
Totale Utili/(Perdite) rilevati nel patrimonio netto (B)	**(853)**	**178**
Totale Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio (A) + (B)	**9.675**	**6.680**
Attribuibile a		
- Gruppo	9.675	6.680
- Terzi	0	0

Si specifica che le voci indicate nel Conto Economico complessivo consolidato sono esposte al netto del relativo effetto fiscale. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 7.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione			Altre riserve											
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da *fair value*	Riserva Benefici Dipendenti	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile/(Perdita) del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
Saldi al 31 Marzo 2022	**1.000**	**1.000**	**2.877**	**314**	**(216)**	**(2.782)**	**556**	**749**	**51.864**	**4.444**	**59.057**	**0**	**0**	**59.057**
Utile/ (Perdita) del periodo										**6.502**	**6.502**	0	0	**6.502**
Altre componenti del risultato complessivo al 31 Marzo 2022														
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(96)					(96)			(96)			**(96)**
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					(23)			(23)			(23)			**(23)**
- Altre variazioni (area di consolidamento)								0			0			**0**
- Fair value strumenti finanziari				297				297			297			**297**
Utile/(Perdita) Complessiva del periodo	0	0	(96)	297	(23)		0	178	0	6.502	6.680			**6.680**
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio						(678)		(678)			(678)			**(678)**
- Distribuzione dividendi ai soci									(4.000)		(4.000)			**(4.000)**
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 Marzo 2022 a riserve									4.444	(4.444)	0			**0**
Saldi al 31 Marzo 2023	**1.000**	**1.000**	**2.781**	**611**	**(239)**	**(3.460)**	**556**	**249**	**52.308**	**6.502**	**61.059**	**0**	**0**	**61.059**
Utile/ (Perdita) del periodo										10.528	10.528	0	0	10.528
Altre componenti del risultato complessivo al 31 Marzo 2023														
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(538)					(538)			(538)			(538)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					11			11			11			11
- Altre variazioni (area di consolidamento)								0			0			0
- Fair value strumenti finanziari				(326)				(326)			(326)			(326)
Utile/(Perdita) Complessiva del periodo	0	0	(538)	(326)	11	0	0	(853)	0	10.528	9.675			9.675
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio						(1.096)		(1.096)			(1.096)			(1.096)
- Distribuzione dividendi ai soci									(5.000)		(5.000)			(5.000)
- riserva stock grant							78	78			78			78
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 Marzo 2023 a riserve									6.502	(6.502)	0			0
Saldi al 31 Marzo 2024	1.000	1.000	2.243	285	(228)	(4.556)	634	(1.623)	53.810	10.528	64.715	0	0	64.715

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(*in migliaia di Euro*)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Utile/(Perdita)	**10.528**	**6.502**
Rettifiche per:		
Imposte sul reddito	4.031	4.843
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	16.157	15.959
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	997	(75)
Altri accantonamenti	380	252
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	847	675
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	2.135	2.267
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	1.211	239
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	**36.286**	**30.662**
Variazione dei crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	(8.704)	(993)
Variazione delle rimanenze finali	(207)	1.487
Variazione delle altre attività correnti	(1.048)	(16)
Variazione dei debiti commerciali	(2.402)	(4.515)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(2.949)	(1.499)
Variazione delle altre passività correnti	(1.163)	(186)
Variazione dei crediti/debiti tributari	774	249
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	**20.586**	**25.190**
Pagamento imposte	(5.317)	52
Interessi corrisposti	260	(1.400)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	**15.530**	**23.841**
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(632)	(851)
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	0	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.766)	(2.480)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	0	0
Investimenti in partecipazioni	0	0
Variazioni generate da attività di investimento (B)	**(3.398)**	**(3.331)**
Attività finanziaria		
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(11.883)	(10.359)
- Nuove emissioni di debiti finanziari di debiti a lungo termine	*0*	*0*
- Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	*(11.883)*	*(10.359)*
Variazione degli strumenti finanziari	0	0
Variazioni azioni proprie in portafoglio	(1.096)	(678)
Rate di *leasing* pagate	(11.459)	(13.885)
Altre variazioni minori	0	0
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	**(29.438)**	**(28.922)**
Variazione riserva di traduzione (D)	(538)	(96)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C+D)	**(17.844)**	**(8.507)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**52.936**	**61.443**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**35.092**	**52.936**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi il 20 luglio 2023 ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2023 e la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,104115 Euro, per un ammontare complessivo di Euro 5 milioni circa, tenuto conto del numero di azioni ordinarie Piquadro in circolazione pari a 48.023.522, e delle n. 1.976.478 azioni proprie pari al 3,9530% del capitale sociale della stessa detenuta da Piquadro in tale data. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2023 mediante stacco della cedola n. 14 in data 31 luglio 2023.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF, e i compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 4, del TUF.

L'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2024, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.
Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, comma primo del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente riduzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma terzo del Codice Civile, del patrimonio netto di eguale importo tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

(i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
(ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato di cui alla delibera CONSOB 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma l, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, nel rispetto dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative, anche regolamentari, vigenti applicabili ivi inclusi i principi di cui all'articolo 132 del TUF nonché del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.
Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera CONSOB 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse; e (c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli Amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 132 del TUF e degli obblighi informativi di cui all'articolo 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato e dal Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla CONSOB con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e ai sensi del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili.

L'Assemblea ha inoltre approvato un nuovo Piano di incentivazione denominato Piano di Stock Grant 2023-2027 di tipo azionario che potrà determinare l'assegnazione di azioni proprie Piquadro S.p.A. – provenienti dagli acquisti eseguiti in attuazione di piani di riacquisto di azioni proprie in precedenza approvati dalla Società e/o azioni acquistate sul mercato – sino ad un numero massimo complessivo di 2 milioni di azioni. Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A, in data 4 dicembre 2023 previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato (i) di approvare il testo definitivo del regolamento del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant S.p.A. 2023-2027"; (ii) di assegnare, in relazione al Periodo di Vesting 2023/2024 (Primo Periodo di Vesting), diritti che, subordinatamente all'avveramento delle condizioni previste dal piano, attribuiscano massime n. 237.000 azioni di Piquadro S.p.A., delle 300.000 originariamente previste in relazione al Primo Periodo di Vesting; nonché (iii) di approvare l'elenco delle persone destinatarie del Primo Periodo di Vesting, il numero di diritti assegnati a ciascuna di esse e gli obiettivi personali di performance. I beneficiari del nuovo Piano di Stock Grant 2023-2027 sono stati individuati dal Consiglio tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategiche, i manager e i dipendenti di Piquadro S.p.A. e altre società del Gruppo Piquadro. Il Consiglio ha deciso di non avvalersi della facoltà di assegnare tutti i diritti originariamente previsti in relazione al Primo Periodo di Vesting 2023/2024, fermo restando che il differenziale di 63.000 diritti potranno essere assegnati successivamente nel corso del presente esercizio ovvero nel Secondo Periodo di Vesting 2024/2025.L'onere atteso per la Società in relazione alla tranche del Piano per il Periodo di Vesting 2023-2024 è pari ad Euro 516.660, di cui Euro 77.500 per l'esercizio 2023/2024 oltre agli oneri amministrativi relativi alla gestione cashless del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. in data 8 gennaio 2024, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 17.3 dello statuto sociale, del Dottor Tommaso Palmieri, quale consigliere non esecutivo della Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni rassegnate in data 5 gennaio 2024 dal Dott. Francesco Giovagnoni, consigliere esecutivo, nominato dalla lista di maggioranza nell'assemblea ordinaria del 25 luglio 2022, alla quale appartiene un unico candidato non eletto, il Dott. Sergio Marchese il quale ha rinunciato alla carica di membro del Cda a causa della concomitanza di ulteriori impegni professionali.
Preso atto delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata dal nuovo Consigliere, il Consiglio di Amministrazione nel corso della stessa riunione ha provveduto ad accertare in capo al Dott. Tommaso Palmieri il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance per l'assunzione della carica. Il Dott. Tommaso Palmieri resterà in carica sino alla prossima assemblea degli azionisti della Società.

Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.

L'invasione della Ucraina da parte della Federazione Russa, intrapresa nel febbraio 2022, ha comportato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario a livello mondiale. Tale conflitto, tuttora in corso, ha causato fin dai primi mesi del conflitto una elevata volatilità anche dal punto di vista valutario, solo in parte rientrata ed ha comportato l'emissione nei confronti della Federazione Russa, da parte di Stati Uniti d'America, Regno Unito e Unione Europea, di sanzioni restrittive mirate (sanzioni individuali verso persone fisiche), sanzioni economiche e misure diplomatiche. Relativamente alle sanzioni economiche si sottolineano quelle in tema di esportazione di beni di lusso, a fronte delle quali il Gruppo Piquadro ha nelle prime fasi dell'invasione sospeso le operazioni logistiche e di fatturazione verso la società controllata russa, sia verso i negozi a gestione diretta sia verso i clienti multimarca russi, poi regolarmente riprese, poiché la portata di tali sanzioni non ha limitato le esportazioni del Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di merci in Russia e Ucraina.
Tra gli impatti per il Gruppo Piquadro, derivanti dal conflitto, si evidenzia, in primo luogo, quello diretto derivante dall'andamento dei tassi di cambio a cui il Gruppo Piquadro ha risposto aumentando i prezzi di vendita al pubblico in Russia a partire dai primi mesi del conflitto. Ciò nonostante, le vendite di prodotti del Gruppo Piquadro nei negozi gestiti direttamente non hanno risentito, da un punto di vista dei volumi di vendita, significativamente di tale situazione.
Tra gli impatti indiretti si continua a segnalare livelli elevati di inflazione, con riverbero sui prodotti di largo consumo e con conseguente effetto sulla crescita del PIL e sulla capacità di spesa della popolazione.

Nell'esercizio 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha continuato le vendite verso la clientela wholesale della Federazione Russa, mantenendo altresì aperte tutte le attività retail gestite direttamente. Al 31 marzo 2024, le vendite del Gruppo Piquadro in Russia hanno rappresentato il 2,16% del fatturato consolidato (2,75% al 31 marzo 2023).
Alla stessa data le attività detenute dal Gruppo in Russia sono pari a circa 3,7 milioni di Euro, segnatamente relative a (*i*) diritti d'uso afferenti ai punti vendita (1,0 milione di euro) (*ii*) rimanenze (1,2 milioni di euro) (*iii*) disponibilità liquide (0,3 milioni di euro) (*iv*) crediti (0,6 milioni di euro) (*v*) immobilizzazioni materiali (0,1 milioni di euro) (*vi*) immobilizzazioni finanziarie (0,1 milioni di euro).
In base alle informazioni disponibili ad oggi la recuperabilità dei suddetti valori non evidenzia profili di criticità, fermo restando la fisiologica incertezza in merito all'evoluzione del contesto.

In relazione alla volatilità di tale scenario, il *Management* continua a monitorare la situazione al fine di salvaguardare gli asset, il patrimonio del Gruppo Piquadro e la continuità aziendale, adottando le misure necessarie per garantire che le sue attività siano svolte in conformità con la normativa applicabile

Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche "Piquadro", la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate (congiuntamente, il "Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.
La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A. (ora Piqubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.
A far data dal 14 giugno 2007, la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri, per il tramite di Piqubo S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piqubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., Società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.
Si segnala che per una maggior comprensione dell'andamento economico della Società e del Gruppo si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.
I dati del presente bilancio sono comparabili con i medesimi dell'esercizio precedente, salvo quanto di seguito riportato.

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2024 e verrà presentato all'Assemblea degli Azionisti convocata in prima convocazione per il 23 luglio 2024.

Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 e relativi riflessi contabili significativi

Struttura e contenuto del bilancio consolidato e Principi Contabili di Riferimento

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002, il bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024, è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*, di seguito anche "*IFRS*") emessi dallo *International Accounting Standards Board* ("*IASB*") ed omologati dall'Unione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (*IFRS IC*), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (*SIC*), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Base di preparazione

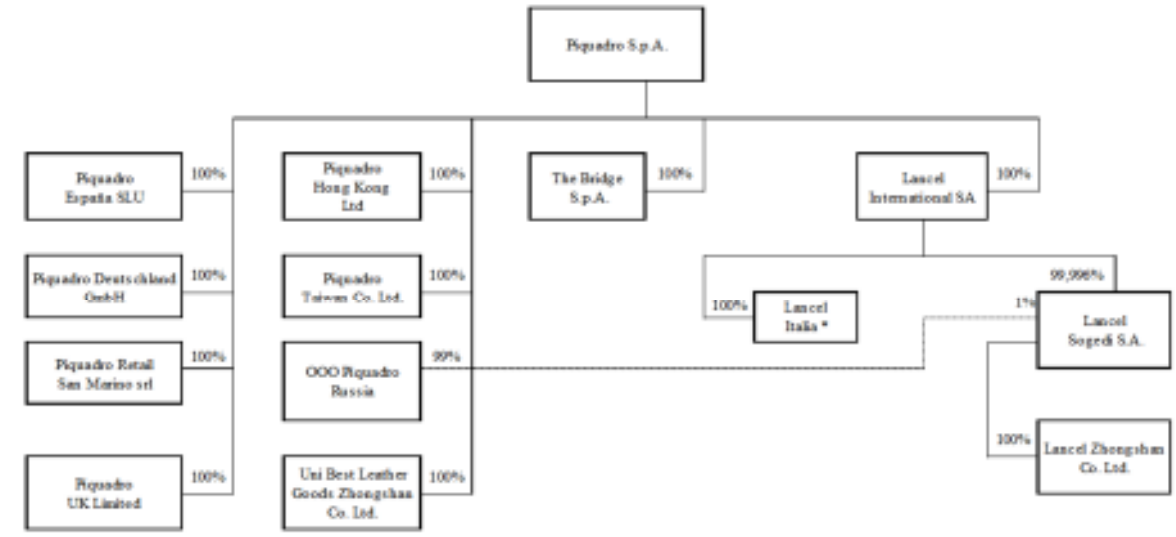
Nel presente documento è riportato il bilancio consolidato, comprensivo della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, del Conto Economico consolidato, del Conto Economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 ed al 31 marzo 2023 e delle relative note illustrative.
Per *IFRS* si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (*IFRS*), tutti gli *International Accounting Standards* (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (*IFRIC*), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (*SIC*).
In particolare, si rileva che gli *IFRS* sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la situazione patrimoniale finanziaria, è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto Economico, lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e, per il Rendiconto Finanziario, il metodo di rappresentazione indiretto. Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo *IAS* 1 (*revised*), rispetto al Conto Economico. Il bilancio consolidato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo Piquadro prevalentemente opera.
Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rappresentazione grafica del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024:



** società in liquidazione*

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2024 include il bilancio d'esercizio della Capogruppo Piquadro S.p.A. e i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 marzo 2024, cioè alla data di riferimento del bilancio consolidato e sono quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole Società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai Principi Contabili della Capogruppo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2024 ed al 31 marzo 2023, con i relativi dati di Patrimonio Netto e di Capitale Sociale rilevati secondo Principi Contabili locali (in quanto le Società controllate hanno redatto i propri bilanci d'esercizio secondo la normativa ed i Principi Contabili locali e hanno predisposto il fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Area di consolidamento al 31 marzo 2024

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patr. netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	49.936	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcellona	Spagna	EUR	898	874	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	155	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	25.646	4.311	100%
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	543	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	30.650	100%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	990	100%
OOO Piquadro Russia	Mosca	Russia	RUB	20	175.473	99%
Piquadro Retail San Marino	San Marino	San Marino	EUR	26	24	100%
The Bridge S.p.A.	Scandicci (FI)	Italia	EUR	50	13.468	100%
Lancel International SA	Lugano	Svizzera	CHF	35.090	22.969	100%
Lancel Sogedi	Parigi	Francia	EUR	20.000	2.989	100%
Lancel Italia	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	100	70	100%
Lancel Zhongshan	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	14.000	12.822	100%

Area di consolidamento al 31 marzo 2023

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patr. netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	46.498	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcellona	Spagna	EUR	898	868	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	153	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	22.090	(2.476)	100%
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	6.11	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	30.341	100%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	998	100%
OOO Piquadro Russia	Mosca	Russia	RUB	20	214.614	99%
Piquadro Retail San Marino	San Marino	San Marino	EUR	26	23	100%
The Bridge S.p.A.	Scandicci (FI)	Italia	EUR	50	9.359	100%
Lancel International SA	Lugano	Svizzera	CHF	35.090	23.046	100%
Lancel Sogedi	Parigi	Francia	EUR	20.000	7.378	100%
Lancel Italia	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	100	70	100%
Lancel Iberia	Barcellona	Spagna	EUR	3	2	100%
Lancel Zhongshan	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	7.000	6.859	100%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Criteri di valutazione

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 marzo 2023, tenuto anche conto di quanto esposto di seguito relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° aprile 2023.

Gli amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato, in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale. Nel formulare tale valutazione si è tenuto conto del contesto indotto dal perdurante conflitto tra Russia e Ucraina.

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2024.

Criteri e tecniche di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Società e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo risulta cessato. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui la stessa cessa.

I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione del metodo dell'integrazione globale sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo Piquadro e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo Piquadro;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo Piquadro;
- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa è imputata al Conto Economico;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi finanziari tra Società consolidate integralmente nonché gli effetti di tutte le operazioni intercorse fra le stesse sono eliminati;
- le quote di Patrimonio Netto e di risultato d'esercizio attribuibile ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nel Patrimonio Netto e nel Conto Economico consolidati.

I bilanci espressi in valuta diversa da quella di rappresentazione del bilancio consolidato del Gruppo Piquadro, cioè l'Euro, sono consolidati seguendo la metodologia sopra descritta previa conversione degli stessi in Euro. La conversione è effettuata come segue:

(i) le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio consolidato;
(ii) i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
(iii) le differenze di cambio, generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, e quelle generate dalla traduzione del Patrimonio Netto di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione, vengono classificate in un'apposita voce di Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione;
(iv) l'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta come attività e passività dell'entità estera e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I bilanci espressi in moneta estera diversa da quella dei Paesi aderenti all'Euro sono convertiti in Euro applicando le regole sopra indicate. I tassi di cambio applicati per gli esercizi 2023/2024 e 2022/2023 sono riportati di seguito (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	**Medio (*)**		**Chiusura (*)**	
	2023/2024	**2022/2023**	**31/03/2024**	**31/032023**
Dollaro di Hong Kong (HKD)	8,49	8,16	8,46	8,54
Renminbi (CNY)	7,78	7,13	7,81	7,48
Dollaro di Taiwan (TWD)	34,07	31,63	34,60	33,14
Franco Svizzero (CHF)	0,96	0,99	0,98	1,00
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,86	0,86	0,86	0,88
Dollaro statunitense (USD)	1,08	1,04	1,08	1,08
Rublo Russia (RUB)	97,47	69,12	100,12	84,14

(*) L'arrotondamento dei cambi è per eccesso alla seconda cifra decimale.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.
Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'eventuale avviamento.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costi di Sviluppo	25%
Brevetti	33,3%
Marchi	10%
Concessioni	33,3%

(i) Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi di Ricerca sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi di Sviluppo sono invece iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di Sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 4 anni, che rappresenta la durata della stimata vita utile delle spese capitalizzate.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.
L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il Diritto acquisito diviene esercitabile; solitamente tale periodo ha durata di 5 anni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(iii) Marchio

I marchi hanno una vita utile definita e sono valutati al costo. L'ammortamento è calcolato con il metodo a quote costanti per ripartire il loro valore sulla vita utile stimata e comunque per una durata non superiore ai 10 anni.

(iv) Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisto di controllate, classificato tra le attività non correnti, è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza, rilevato alla data di acquisizione, rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo Piquadro. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento è considerato dal Gruppo Piquadro un'attività a vita utile indefinita. Conseguentemente, tale attività non viene ammortizzata ma è assoggettata periodicamente a verifiche per individuare eventuali riduzioni di valore. L'avviamento è allocato alle unità operative che generano flussi finanziari identificabili separatamente e monitorati al fine di consentire la verifica di eventuali riduzioni di valore.

Attività per diritti d'uso

L'attività per il diritto di uso dei beni in leasing viene inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione. Il costo include:
- l'ammontare iniziale delle passività per leasing;
- gli incentivi ricevuti sulla base del contratto di leasing;
- i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario;
- una stima dei costi che saranno sostenuti dal locatario per il ripristino del bene oggetto della locazione alle condizioni esistenti antecedentemente alla locazione, sulla base delle previsioni del contratto di locazione.

Il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un *lease* che ha come attività sottostante un bene immateriale.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.
I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.
I cespiti per i quali alla data di redazione del bilancio la vendita sia altamente probabile vengono classificati nell'attivo corrente nella voce "Attività correnti disponibili per la vendita" e valorizzati al minore tra il valore di carico ed il relativo *fair value* al netto dei costi di vendita stimati. La vendita di un'attività classificata nell'attivo non corrente è altamente probabile quando il *Management* attraverso delibera formale ha definito un programma per la dismissione dell'attività (o del gruppo in dismissione) e sono state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività (o gruppo in dismissione) è stata offerta in vendita ad un prezzo ragionevole rispetto al proprio *fair value* corrente. Il completamento della vendita é previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dimostrano l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come locazioni operative. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono imputati al Conto Economico in quote costanti in base alla durata del contratto.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Terreni	Vita utile illimitata
Fabbricati	3%
Migliorie su immobili di terzi (negozi) in affitto	17,5%*
Macchinari e stampi	17,5%
Impianti generici	17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
Autovetture	25%

* O sulla durata del contratto di affitto qualora lo stesso sia inferiore e non vi sia la ragionevole certezza del rinnovo dello stesso alla naturale scadenza del contratto.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene (*"component approach"*).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati ad incremento dei cespiti di pertinenza ed ammortizzati separatamente.
Gli oneri finanziari direttamente imputabili alla costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzati ad incremento del bene in costruzione, fino al momento nel quale esso è disponibile per l'uso.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al successivo punto "Perdite di valore delle attività".

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto "*purchase method"* (metodo dell'acquisto così come definito dallo *IFRS* 3 – *revised* - "Aggregazioni d'impresa"). Il "*purchase method"* impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della *business combination* e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al *fair value* tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette *contingent liabilities)* acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della *business combination* e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al *fair value.* Nel caso tale differenza sia negativa, la stessa viene rilevata quale componente positiva del risultato del periodo in cui avviene la *business combination*. I costi della transazione sono direttamente imputati a Conto Economico.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione risultanti dal contratto di aggregazione di impresa sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e sono considerati nel valore dei corrispettivi trasferiti per l'operazione di aggregazione ai fini della determinazione dell'avviamento.
Le interessenze di terzi alla data di acquisizione sono valutate al *fair value* oppure in base al pro-quota del valore delle attività nette dell'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione viene definito per ogni singola transazione.
Qualora siano effettuate aggregazioni di imprese per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo Piquadro nell'impresa acquisita è valutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevato nel conto economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Aggregazioni di imprese sotto controllo comune

Le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune o "*Business combinations of entities under common control*" sono le aggregazioni tra imprese che sono, in ultimo, controllate dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il cui controllo non è di natura temporanea. La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo.
Le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune vengono contabilizzate in modo tale che le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente vengano rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione (continuità di valori), senza riconoscere nel bilancio consolidato eventuali plusvalori rivenienti da tali aggregazioni contabilizzati nel bilancio individuale della Società.

Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Se esistenti, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*; qualora il *fair value* non sia stimabile in modo attendibile, l'investimento è valutato al costo. Tali investimenti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Sono escluse da tale approccio le partecipazioni detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione, le cui variazioni di *fair value* sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Crediti e altre voci attive non correnti e correnti

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio *IFRS* 9, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo Piquadro e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:
- Costo Ammortizzato: Sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo.
- *Fair value through other comprehensive income* ("*FVOCI*"): Sono classificate nella categoria *FVOCI* le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a *fair value*. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le *impairment losses* (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria *FVOCI*, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel *fair value* delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di *OCI*. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di *business*, gli utili o le perdite cumulati rilevati in *OCI* sono riclassificati nel conto economico.
- *Fair value through profit or loss* ("*FVTPL*"): La categoria *FVTPL* ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e *FVOCI*, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di *trading* o i derivati, o le attività designata a *FVTPL* da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a *fair value*. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico.
FVOCI per gli strumenti di *equity*: le attività finanziarie rappresentate da strumenti di *equity* di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di *trading*, possono essere classificate nella categoria *FVOCI*. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di *fair value* di questi strumenti siano rilevate nell'*OCI* e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di *impairment* degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica.
Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Crediti commerciali

La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. La valutazione della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'*IFRS* 9.
I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo. Le perdite attese sui crediti commerciali sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento per fasce di scaduto, facendo riferimento alla propria esperienza storica in materia di perdite su crediti, ad un'analisi della posizione finanziaria dei creditori, corretta per comprendere fattori specifici del creditore e ad una valutazione dell'evoluzione corrente e prevista di tali fattori alla data di riferimento del bilancio.
Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che il Gruppo Piquadro non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione, e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Perdite di valore delle attività (*Impairment*)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate almeno annualmente e ogni qualvolta si ravvisino indicatori di possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari) come previsto dallo *IAS* 36. La precitata verifica di conferma di valore richiede necessariamente l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo Piquadro, dalle prospettive del mercato di riferimento e dai *trend* storici. Inoltre, qualora si ipotizzi che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo Piquadro procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione di elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono, principalmente, da fattori e condizioni che possono variare nel tempo in misura anche significativa, influenzando, quindi, le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il calcolo del valore recuperabile è effettuato in conformità ai criteri previsti dallo *IAS* 36 e viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una *CGU* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione. I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal *Management* di ciascuna *CGU* in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi e al contesto di mercato.
Nel determinare l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri la Direzione utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto), in considerazione dei rischi specifici dell'attività o della C*ash Generating Unit*.
I flussi di cassa attesi impiegati nel modello sono determinati durante i processi di budget e pianificazione del Gruppo Piquadro e rappresentano la miglior stima previsionale, sulla base dei piani pluriennali, aggiornati annualmente, rivisti dalla Direzione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Piquadro S.p.A. Il valore di carico attribuito alla cash generating unit è determinato facendo riferimento allo stato patrimoniale mediante criteri di ripartizione diretti, ove applicabili, o indiretti.
In presenza di indicazioni che una perdita di valore, rilevata negli esercizi precedenti e relativa ad attività diverse dall'avviamento, possa non esistere più o possa essersi ridotta, viene stimato nuovamente il valore recuperabile dell'attività, e se esso risulta superiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene aumentato fino al valore recuperabile. Il ripristino di valore non può eccedere il valore contabile che si sarebbe determinato (al netto di svalutazione e ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli esercizi precedenti. Il ripristino di valore viene rilevato a Conto economico.

Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione ed è iscritto al valore nominale. I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati a riduzione del Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, ri-emissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come incremento del Patrimonio Netto di Gruppo.

La riserva da conversione è movimentata nel momento della rilevazione delle differenze di cambio relative all'operazione di consolidamento delle Società che redigono il bilancio in moneta diversa dall'Euro.
La riserva legale è movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli utili netti realizzati dalla Capogruppo, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale della Capogruppo. Una volta raggiunto il quinto del Capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

Strumenti finanziari di copertura

Il Gruppo Piquadro effettua operazioni in strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo Piquadro non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "*risk policy*" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dall'*IFRS* 9, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale. Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al *test* di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate nel Conto Economico complessivo, l'eventuale quota inefficace è rilevata a Conto Economico.
Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto Economico complessivo, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.
Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.
Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

Utile per azione

Base
L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito
L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono contabilizzate inizialmente in base al *fair value*, al netto dei costi della transazione sostenuti. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico.
I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se il Gruppo non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.
Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie.
Passività per leasing

Le passività per leasing sono valutate al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi non ancora versati alla data di inizio del contratto di locazione, attualizzati utilizzando *l'incremental borrowing rate* del locatario. Le passività per beni in leasing sono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Inoltre, le passività per leasing possono aumentare o diminuire il loro valore al fine di riflettere le revisioni (*reassessments*) o le modifiche (*lease modifications*) dei pagamenti futuri dei canoni di locazione che avvengono successivamente alla data iniziale.

Strumenti finanziari e *IFRS* 7

La categoria degli strumenti finanziari

L'informativa, prevista dall'*IFRS* 7, che consente di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi delle presenti note illustrative.

Fattori di rischio

Il Gruppo Piquadro è esposto a rischi connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

(i) Rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
(ii) Rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
(iii) Rischio di mercato meglio identificato come segue:
- Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
- Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

La gestione operativa di tale rischio è demandata alla funzione di *Credit Management* condivisa dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo con la Direzione Commerciale che si esplica come segue:

(i) valutazione del *credit standing* della clientela;
(ii) il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
(iii) le opportune azioni di sollecito;
(iv) le eventuali azioni di recupero.

La svalutazione necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile è stata determinata analizzando tutti i crediti a bilancio scaduti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sul singolo debitore.
I crediti in contenzioso, per i quali esiste una procedura legale o concorsuale, sono stati completamente svalutati mentre per tutti gli altri crediti sono state applicate delle percentuali di svalutazione prefissate tenendo sempre conto sia delle situazioni giuridiche che di fatto. Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2024**	**Fondo al 31 marzo 2023**
Saldo inizio esercizio	4.344	3.812
Accantonamento	847	675
Variazione area di consolidamento	0	0
Utilizzi	(834)	(144)
Totale Fondo svalutazione crediti	**4.357**	**4.344**

Situazione crediti

Conformemente a quanto richiesto da *IFRS* 7, di seguito si riporta un'analisi dinamica dei crediti scaduti:

(in migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto	Fondo svalutazione crediti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

31/03/2024	Importo a bilancio		1-60gg	61-120 gg	Over 120 gg	
DOS	1.846	1.846	-	-	-	-
Wholesale	34.262	30.623	4.183	1.819	1.993	(4.356)
Totale	**36.108**	**32.469**	**4.183**	**1.819**	**1.993**	**(4.356)**

(in migliaia di Euro)		A scadere	Scaduto			Fondo svalutazione crediti
31/03/2023	Importo a bilancio		1-60gg	61-120 gg	Over 120 gg	
DOS						
Wholesale	28.251	26.986	1.412	443	3.754	(4.344)
Totale	28.251	26.986	1.412	443	3.754	(4.344)

Rischio di liquidità

Il fabbisogno finanziario del Gruppo Piquadro è influenzato dalla dinamica degli incassi dai clienti del canale *Wholesale*, segmento che è composto prevalentemente da punti vendita/negozi; conseguentemente, vi è un'elevata frammentazione dei crediti, con tempi medi di pagamento variabili.
Tuttavia, il Gruppo Piquadro è in grado, attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che comprendono gli incassi a breve termine generati dal canale *DOS* e, quando necessario, attraverso il ricorso a forme di finanziamento a breve termine, di finanziare agevolmente il crescente fabbisogno di Capitale circolante netto.
A supporto si riportano di seguito i principali indici di gestione finanziaria:

	31 marzo 2024	**31 marzo 2023**
Cash Ratio (*)	0,45	0,66
Quick Ratio (**)	1,03	1,12
Current Ratio (***)	1,50	1,59
Posizione Finanziaria Netta/*EBITDA*	0,74	0,66
Interest coverage ratio (****)	54,14	22,73

(*) Cassa e disponibilità liquide/Passività correnti
(**) (Attività correnti - rimanenze) /Passività correnti
(***) Attività correnti comprensive delle rimanenze/Passività correnti
(****) Risultato operativo/Oneri proventi finanziari

I vari indici di liquidità sopra riportati (*Cash, Quick* e *Current Ratio*) evidenziano una buona capacità della gestione corrente del Gruppo Piquadro di generare flussi di cassa che garantiscono un'adeguata copertura degli impegni a breve termine. Anche gli indici di gestione non evidenziano aspetti problematici in merito alla copertura, tramite la redditività operativa, degli oneri derivanti dalla struttura dell'indebitamento.
Si è inoltre proceduto all'adozione di una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

(i) mantenimento di adeguato livello di liquidità disponibile;
(ii) ottenimento di linee di credito adeguate;
(iii) monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione del processo aziendale.

Schemi di liquidità:

Tipologia di strumenti	Importo bilancio	Entro 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

31/03/2024					
Debiti verso banche per mutui	15.437	9.708	5.729	0	15.437
Debiti verso banche per linee di	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	35.534	35.534	0	0	35.534
Altri debiti finanziari (*leasing*)	40.591	20.983	14.251	5.357	40.591
Passività per strumenti derivati	0	0	0	0	0
Totale	**91.562**	**64.542**	**20.183**	**5.528**	**91.562**

Tipologia di strumenti	Importo bilancio	Entro 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31/03/2023					
Debiti verso banche per mutui	27.320	12.921	14.399	0	27.320
Debiti verso banche per linee di	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	36.233	35.867	173	193	36.233
Altri debiti finanziari (*leasing*)	41.093	17.225	16.881	6.987	41.093
Passività per strumenti derivati	0	0	0	0	0
Totale	**104.646**	**66.013**	**31.453**	**7.180**	**104.646**

Principali assunzioni nella tabella esposta:

- Mutui passivi: i futuri flussi di cassa sono stati forniti direttamente dalle banche interessate;
- Conti correnti bancari: in virtù del *worst case* in cui lo scenario peggiore è pari al rimborso a vista dell'utilizzo della linea di credito è stato imputato nelle prime *time band* il relativo *cash out*;
- *Forward* su cambi: è stato esposto il *cash out* in Euro contrattualmente previsto al momento della sottoscrizione degli strumenti derivati;
- *Leasing* finanziari: sono state esposte le rate incrementate degli interessi.

Al 31 marzo 2024 il Gruppo Piquadro può contare su circa 15.437 migliaia di Euro di linee di credito da mutui (circa 27.320 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). Per quanto riguarda l'equilibrio del Capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad esso concorrono a provvedere anche la consistenza dei Crediti commerciali netti, che al 31 marzo 2024 ammonta a 36.108 migliaia di Euro (a 28.251 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo Piquadro è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni, prevalentemente quelle con i fornitori, sono regolate in Dollari statunitensi (USD); inoltre i salari e stipendi ai dipendenti della controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. sono pagati in Renminbi. Da questo ne deriva che il risultato netto del Gruppo è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra USD ed Euro e, in misura minore, tra Renminbi ed Euro.
La necessità di gestire e di controllare i rischi finanziari ha indotto il *Management* ad adottare una strategia di contenimento del rischio meglio definita come *"policy hedge accounting"* che consiste in una copertura continuativa dei rischi relativi agli acquisti su un orizzonte temporale di sei mesi sulla base dell'ammontare degli ordini emessi che dovranno esser regolati in USD. Tale comportamento è classificabile come *"cash flow hedge"* ovvero copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa futuri; tali flussi possono essere relativi ad attività o passività presenti in bilancio oppure a transazioni future altamente probabili. In ottemperanza a quanto previsto dall'*IFRS* 9, la parte di utile o perdita maturata sullo strumento di copertura, che è considerata efficace ai fini di *hedging,* è stata riconosciuta direttamente nel Conto Economico Complessivo e classificata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, la Capogruppo ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 14.220 migliaia di USD, pari a un controvalore complessivo di 7.929 migliaia di Euro, con un cambio medio di 1,11 USD. Si segnala inoltre che alcune Società del Gruppo Piquadro sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, nella fattispecie Cina, Hong Kong, Taiwan, Regno Unito e Russia. Poiché la valuta di riferimento è l'Euro, i Conti Economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici. Gli effetti di tali variazioni, nonché quelli derivanti dalla conversione degli Stati patrimoniali, sono rilevati direttamente nel Conto Economico Complessivo così come previsto dai Principi Contabili.

Per un'analisi degli effetti di tali rischi si rimanda alla tabella riportata di seguito (*sensitivity analysis*):

			+10% Euro/USD		-10% Euro/USD	
	Valore di carico	**Di cui soggetto a RC**	**Utili (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**	**Utili (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**
Attività finanziarie						
Cassa e disponibilità liquide	35.092	1.582	(133)	0	163	0
Crediti commerciali	36.108	5	(1)	0	1	0
Strumenti finanziari derivati	392					
			(134)	0	163	0
Passività finanziarie						
Debiti finanziari	15.437		0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori per *leasing*	40.591		0	0	0	0
Debiti commerciali	35.534	2.456	(183)	0	200	0
Strumenti finanziari derivati	0					
			(183)	0	200	0
Effetto totale al 31/03/2024			**(317)**	**0**	**363**	**0**

			Rischio di cambio (RC)			
			+10% Euro/USD		-10% Euro/USD	
	Valore di carico	**Di cui soggetto a RC**	**Utili (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**	**Utili (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**
Attività finanziarie						
Cassa e disponibilità liquide	52.936	155	(13)	0	15	0
Crediti commerciali	28.251	6	(1)	0	1	0
Strumenti finanziari derivati	808	0				
			(14)	0	16	0
Passività finanziarie						
Debiti finanziari	27.320			0	0	0
Debiti verso altri finanziatori per *leasing*	41.093			0	0	0
Debiti commerciali	36.233	1.908	(183)		200	0
Strumenti finanziari derivati	0		0	0	0	0
			(183)	0	200	0
Effetto totale al 31/03/2023			**(197)**	**0**	**216**	**0**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambio dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischio di tasso

	Valore di carico	Di cui soggetto a RT	Rischio di tasso (RT) +50 bps su RT Utili (Perdite)	+50 bps su RT Altri movimenti nel P.N.	-50 bps su RT Utili (Perdite)	-50 bps su RT Altri movimenti nel P.N.
Attività finanziarie						
Cassa e disponibilità liquide	35.092	35.092	175		(175)	
Crediti commerciali	36.108	0				
Strumenti finanziari derivati	392	0				
			175	0	(175)	0
Passività finanziarie						
Debiti finanziari	15.437	15.437	(77)		77	
Debiti commerciali	35.534	0				
Altri debiti finanziari (*leasing*)	40.591	40.591	(203)		203	
Strumenti finanziari derivati	0	0				
			(280)	0	280	0
Effetto totale al 31/03/2024			**(105)**	**0**	**105**	**0**

	Valore di carico	Di cui soggetto a RT	Rischio di tasso (RT) +50 bps su RT Utili (Perdite)	+50 bps su RT Altri movimenti nel P.N.	-50 bps su RT Utili (Perdite)	-50 bps su RT Altri movimenti nel P.N.
Attività finanziarie						
Cassa e disponibilità liquide	52.936	52.936	265	0	(265)	0
Crediti commerciali	28.251	0	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati	808	0	0	0	0	0
			265	**0**	**(265)**	**0**
Passività finanziarie						
Debiti finanziari	27.320	27.320	(137)	0	137	0
Debiti commerciali	36.233	0	0	0	0	0
Altri debiti finanziari (*leasing*)	41.093	41.093	(205)	0	205	0
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0
			(342)	**0**	**342**	**0**
Effetto totale al 31/03/2023			**(77)**	**0**	**77**	**0**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili sui tassi, a parità di tutte le altre variabili.

Capital risk management

Il Gruppo Piquadro gestisce il Capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore per gli Azionisti, mantenendo una corretta struttura del Capitale e riducendone il costo.
Il Gruppo Piquadro monitora il Capitale in base al *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra l'indebitamento netto e il Capitale investito netto.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Posizione Finanziaria Netta	(23.774)	(18.307)
Patrimonio Netto	64.715	61.059
Capitale investito netto	88.489	79.366
Gearing ratio	**(28,87)%**	**(23,07)%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischi connessi al costo ed alla disponibilità di materie prime

La realizzazione dei prodotti a marchio Piquadro, Lancel e The Bridge richiede materie prime di elevata qualità. Il prezzo e la disponibilità delle materie prime dipendono da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili. Nonostante negli ultimi anni il Gruppo Piquadro sia sempre riuscito a garantirsi un approvvigionamento di materie prime in misura adeguata e di qualità elevata, non si può escludere che l'insorgere di eventuali ulteriori tensioni sul fronte dell'offerta possano comportare difficoltà di approvvigionamento causando un incremento significativo di costi con conseguenze negative sui suoi risultati economici. Al fine di limitare i rischi legati ad una potenziale indisponibilità delle materie prime nei tempi richiesti dalla produzione, il Gruppo Piquadro adotta una strategia multi-sourcing di diversificazione dei fornitori e programma gli acquisti con un orizzonte temporale di medio termine.

Rischi connessi alla sicurezza informativa (Cyber Security)

La crescente interrelazione fra la tecnologia e il business e l'utilizzo sempre maggiore delle reti per la condivisione e il trasferimento delle informazioni comporta diversi e numerosi rischi legati alla vulnerabilità dei sistemi informativi in uso. Nonostante il percorso di rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e delle competenze interne ed esterne, la rapida evoluzione tecnologica e la crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, espongono il Gruppo Piquadro al potenziale rischio di attacchi cyber, che potrebbero riguardare dati e informazioni rilevanti posseduti dal Gruppo, quali, ad esempio, piani strategici non divulgati al mercato, con conseguenti danni economici e patrimoniali o di immagine. A tale riguardo il Gruppo Piquadro sta ulteriormente rafforzando il modello adottato di gestione dei rischi cibernetici, che include aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di protezione e di *business continuity*, che comprendono l'adozione delle migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione della Società e del Gruppo dalle minacce informatiche.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i Fondi Trattamento di Fine Rapporto della Società italiana del Gruppo Piquadro e fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del Fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006, il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo *IAS* 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a Conto Economico.
In seguito alla riforma della previdenza complementare, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare, tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 il Gruppo Piquadro ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo Piquadro razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del Fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (Oneri) finanziari". Il Fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri Fondi per rischi ed oneri, è accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività, anche tenendo conto delle stime effettuate da attuari terzi indipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Le imposte correnti sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari correnti". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti tributari correnti" dell'attivo circolante.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili.
Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".
Sia le imposte correnti che quelle differite sono rilevate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito" salvo quando tali imposte sono originate da operazioni i cui effetti sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto. In questo ultimo caso la contropartita della rilevazione del debito per imposte correnti, dell'attività per imposte anticipate e della passività per imposte differite è imputata a riduzione della voce di Patrimonio Netto da cui è originato l'effetto oggetto di rilevazione.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'esercizio fiscale in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Inoltre, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio "*IAS* 12 – Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo Piquadro ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa da quella funzionale della Società che rileva il credito/debito (valuta estera) sono convertiti nella valuta funzionale di detta Società ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze su cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico. Alla data di redazione del bilancio, i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore a tale data con imputazione della variazione di valore del credito/debito al Conto Economico (utili e perdite su cambi da valutazione).

Riconoscimento dei ricavi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi sono rilevati al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse con la vendita o prestazione di servizi.
Con riferimento alle principali tipologie di ricavi realizzati dal Gruppo Piquadro, il riconoscimento degli stessi avviene sulla base dei seguenti criteri e in base a quanto disposto dall'*IFRS* 15:
Vendite di beni - *Retail*. Il Gruppo Piquadro opera nel canale *retail* attraverso la propria rete dei *DOS*. I ricavi sono contabilizzati all'atto della consegna dei beni ai clienti allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi. Le vendite vengono usualmente incassate direttamente o attraverso carte di credito.
Vendite di beni - *Wholesale*. Il Gruppo Piquadro distribuisce prodotti nel mercato *Wholesale*. I relativi ricavi vengono contabilizzati al momento della spedizione dei beni allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi.
Prestazioni di servizi. Tali proventi sono contabilizzati in proporzione allo stadio di completamento del servizio reso alla data di riferimento.
Vendite con impegno di riacquisto. Il ricavo e il credito verso il compratore sono rilevati alla consegna dei beni, contestualmente viene stornato dall'attivo il valore dei beni ceduti. Alla data di bilancio vengono stornati i ricavi e i crediti in base alle vendite effettuate dal compratore relativamente ai beni ceduti con conseguente variazione della voce *Rimanenze di magazzino.*
Diritto di reso. Alcuni contratti permettono al cliente di restituire i beni entro un determinato periodo di tempo. Il Gruppo Piquadro utilizza il metodo del valore atteso per stimare i beni che non verranno restituiti perché tale metodo è il migliore per prevedere l'ammontare del corrispettivo variabile a cui il Gruppo Piquadro avrà diritto. La guida dell'*IFRS* 15 sulle limitazioni alla rilevazione del corrispettivo variabile si applicano per la determinazione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione. Per le merci che ci si aspetta saranno restituite il Gruppo rettifica i ricavi e registra una passività per rimborsi. Il diritto di restituzione di un'attività (e il corrispondente aggiustamento del costo del venduto) è riconosciuto anche per il diritto di ricevere i beni dal cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo.
Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi di godimento di beni di terzi

Sono iscritti a conto economico, come oneri di periodo, i canoni riferiti a contratti, così come definiti dal principio IFRS 6, che hanno a oggetto beni di modesto valore (*low-value asset*) o la cui durata è pari o inferiore a 12 mesi (*short-term lease*). Il Gruppo ha fissato in 5.000 euro la soglia per ritenere il singolo bene sottostante come di modesto valore.
Sono inoltre iscritte a conto economico, come oneri di periodo, le quote variabili dei canoni dei contratti che prevedono tale fattispecie ed i canoni dei contratti contenenti un *lease* con attività sottostante un bene immateriale.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate al Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, utili e perdite da strumenti finanziari derivati (secondo i criteri di contabilizzazione precedentemente definiti), dividendi percepiti, la quota di interessi derivante dal trattamento contabile dei beni in locazione (IFRS 16) e dei fondi relativi al personale (IAS 19).
Proventi e oneri per interessi sono imputati nel Conto Economico del periodo in cui sono realizzati/ sostenuti, ad eccezione degli oneri capitalizzati (IAS 23).

Uso di stime

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il processo di redazione dei bilanci comporta l'effettuazione da parte della Direzione del Gruppo di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi; tali stime sono basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore delle attività e passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati finali, ovvero l'effettivo effetto economico rilevato al manifestarsi dell'evento, delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente in bilancio.

Principali stime adottate dalla Direzione

Di seguito sono brevemente descritti gli aspetti che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

Riduzione di valore delle attività: in accordo con i Principi Contabili applicati dal Gruppo Piquadro, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo Piquadro e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo Piquadro procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori; Le assunzioni alla base di tali valutazioni sono, per loro natura, influenzate da aspettative future circa l'evoluzione delle condizioni esterne di mercato connesse anche al business, che determinano elementi di fisiologica incertezza nelle stime.

Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo Piquadro è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo Piquadro valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Obsolescenza magazzino: il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del management circa le perdite di valore attese sulle materie prime e sui prodotti (borse, valigie e accessori) in giacenza, relativi a collezioni di stagioni passate, sulla base della capacità del Gruppo Piquadro di vendere tali prodotti attraverso i diversi canali distributivi in cui opera il Gruppo.

Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi rischi legali e fiscali: a fronte dei rischi legali e fiscali sono, se necessario, rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei Fondi eventualmente iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal *Management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sono di seguito indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, per le quali la Direzione si è avvalsa del supporto e delle valutazioni di periti terzi indipendenti (attuari e consulenti finanziari). Si richiama l'attenzione sul fatto che eventuali future modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati potrebbero determinare impatti sui risultati di esercizi successivi al 2023/2024.

Calcolo attuariale dei piani pensionistici a benefici definiti: le stime, ipotesi demografiche ed economico-finanziarie adottate, con il supporto delle valutazioni di un perito attuariale, nel calcolo attuariale per la determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro, risultano dettagliabili come segue:

Tasso annuo di inflazione	Probabilità di uscita del dipendente dal Gruppo	Probabilità di anticipazione del TFR
2,3% per il 2024 e 2,8% per il 2023	Frequenza dello 2,3% per il 2024 e del 2,8% per il 2023	2,3% per il 2024 e 2,6% per il 2023

Si specifica infine che per le valutazioni attuariali è stata utilizzata la curva dei tassi di titoli corporate con *rating* AA.

Informazioni settoriali – segmentazione per divisioni

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*segment reporting)*, il Gruppo Piquadro ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per marchi/canali distributivi.
Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo Piquadro e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

(i) Marchio Piquadro Canale *DOS* che include le vendite *on-line* del marchio Piquadro*;*
(ii) Marchio Piquadro Canale *Wholesale*;
(iii) Marchio "The Bridge" Canale *DOS* che include le vendite *on-line* del marchio The Bridge;
(iv) Marchio "The Bridge" Canale *Wholesale*;
(v) Marchio "Lancel" Canale *DOS* che include le vendite *on-line* del marchio Lancel;
(vi) Marchio "Lancel" Canale *Wholesale*.

La distribuzione dei prodotti del Gruppo Piquadro avviene infatti mediante due canali distributivi: (i) quello diretto, che comprende negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*") oltre al canale delle vendite *on-line*; (ii) quello indiretto (*Wholesale*), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo Piquadro da contratti di *franchising* e da distributori sia a marchio Piquadro che a marchio The Bridge, oltre che a marchio Lancel.
Tutti i negozi vengono, direttamente o indirettamente (tramite gli agenti e gli importatori), selezionati sulla base della loro coerenza con il posizionamento dei marchi, della loro ubicazione, del livello di servizio garantito al cliente finale, della visibilità che sono in grado di assicurare ai prodotti del Gruppo Piquadro e, infine, della loro solidità patrimoniale e finanziaria.
Nel presente bilancio consolidato vengono fornite informazioni settoriali relative alla segmentazione secondo quanto precedentemente esposto relativamente ai ricavi di vendita, mentre per quanto attiene le dinamcihe econimche relative al rilsutato operativo vengono fornite informazioni settoriali rwelative ai brand.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Modifiche ai Principi Contabili

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni *IFRS* applicati dal 1° aprile 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° aprile 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° aprile 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° aprile 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° aprile 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.
Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro al 31 marzo 2023.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 marzo 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche si applicano dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea al 31 marzo 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

Attivo non corrente

Per le due classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti i seguenti prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nei due ultimi esercizi e i saldi finali.

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2023/2024 e nell'esercizio 2022/2023 e la composizione finale delle immobilizzazioni immateriali è esposta nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	**Costi di Sviluppo**	**Diritti di brev. industriale**	***Software*, licenze, marchi e altri diritti**	**Immobilizzazioni in corso**	**Totale**
Valore lordo	28	157	8.587	755	9.527
Fondo ammortamento	(28)	(109)	(6.907)	0	(7.044)
Valore netto al 31/03/2022	**0**	**48**	**1.679**	**755**	**2.483**
Incrementi dell'esercizio	0	4	292	555	851
Variazione da area di consolidamento	0	0	0	0	0
Decremento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	2	829	(831)	0
Ammortamenti	0	(12)	(781)	0	(793)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Altre riclassifiche costo storico	0	1	(165)	0	(164)
Altre riclassifiche f.do amm.to	0	(3)	111	0	(108)
Differenze cambio valore lordo	0	0	0	0	0
Differenze cambio f.do amm.to	0	0	0	0	0
Valore lordo	28	164	9.543	479	10.214
Fondo ammortamento	(28)	(124)	(7.577)	0	(7.729)
Valore netto al 31/03/2023	**0**	**40**	**1.966**	**479**	**2.485**
Incrementi dell'esercizio	0	6	468	158	632
Variazione da area di consolidamento	0	0	0	0	0
Decremento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	443	(443)	0
Ammortamenti	0	(5)	(1.650)	0	(1.655)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Altre riclassifiche costo storico	0	0	(270)	(125)	(395)
Altre riclassifiche f.do amm.to	0	(1)	628	0	628
Differenze cambio valore lordo	0	0	0	0	0
Differenze cambio f.do amm.to	0	0	0	0	0
Valore lordo	28	170	10.183	69	10.451
Fondo ammortamento	(28)	(130)	(8.599)	69	(8.757)
Valore netto al 31/03/2024	**0**	**39**	**1.584**	**69**	**1.694**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 632 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (851 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), si riferiscono per 161 migliaia di Euro all'avanzamento del progetto relativo al nuovo *software* gestionale in The Bridge per la gestione della contabilità di magazzino, per 125 migliaia di Euro all'implementazione del nuovo sito *e-commerce* di Piquadro S.p.A. e per la restante parte all'acquisto o rinnovo di software, licenze e marchi per gli altri brand del Gruppo. Nella quota delle immobilizzazioni in corso sono presenti anticipi per lo sviluppo della piattaforma *e-commerce* di Piquadro S.p.A.

Nota 2 – Avviamento

La voce avviamento (Euro 4.658 migliaia) deriva esclusivamente dalla compravendita della partecipazione in The Bridge che è stata riflessa contabilmente secondo quanto previsto dal principio contabile *IFRS 3* e, pertanto, è stato effettuato un processo di valutazione dei *fair value* delle attività e delle passività acquisite ai fini della contabilizzazione della *business combination*. Il differenziale tra il prezzo pagato e la corrispondente quota di patrimonio netto della acquisita è stato allocato ad avviamento.

Il Gruppo Piquadro verifica la recuperabilità del suddetto avviamento, e pertanto anche del valore complessivo del capitale investito netto della divisione "The Bridge", almeno una volta l'anno come previsto dai principi contabili di riferimento o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Tale verifica è effettuata attraverso la determinazione del valore recuperabile della *Cash Generating Unit* ("*CGU*") di riferimento ovvero la divisione "The Bridge", tramite il metodo del "*Discounted cash flow*". L'*impairment test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2024.

Il tasso (*WACC*) utilizzato riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici della società del Gruppo Piquadro.

Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde ad una stima al netto delle imposte determinata sulla base delle seguenti principali ipotesi:
• tasso privo di rischio pari al rendimento medio dei titoli di stato di riferimento decennali;
• indebitamento in funzione della struttura finanziaria dei comparabili.

Ai fini di effettuare il *test* di *impairment* sul valore dell'avviamento, il *discounted cash flow* è stato calcolato sulla base della redazione di un piano relativo al periodo 2025-2029, quale miglior stima del *Management* sulle *performance* operative future della divisione The Bridge.

Il *terminal value* è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita "*g-rate*" prudenzialmente pari a zero e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita, rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali: - bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del *business*); - variazione di capitale circolante pari a zero.

Il *WACC* utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, pari a 11,05% (9,3% nell'esercizio precedente), è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni:
• Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*");
• il costo del capitale proprio è determinato utilizzando il valore di beta levered e la struttura finanziaria di un panel di comparable di settore, con le sole eccezioni del tasso *risk free* e del premio per il rischio, specifico del paese;
• il valore terminale è stato determinato sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo (g) prudenzialmente pari a zero.

La procedura di *impairment test* effettuata in accordo con quanto disposto dallo *IAS* 36 ed applicando criteri condivisi dal Consiglio di Amministrazione, non ha portato ad evidenziare perdite di valore relativamente all'avviamento iscritto. L'esito del *test* sul capitale investito netto nella CGU The Bridge è risultato positivo evidenziando una *cover* di 24.724 migliaia di Euro. Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, il Gruppo Piquadro ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del *test* di *impairment* rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano il valore d'uso della *CGU*. Il punto di break even si raggiungerebbe nel caso di un incremento del *WACC* di 1.045 punti base.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 3 – Attività per diritto d'uso

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Diritto d'uso al 31 marzo 2024 è di seguito evidenziato:

Attività per diritto d'uso *(in migliaia di Euro)*	**Terreni e Fabbricati**	**Key Money**	**Attrezzature**	**Altri Beni**	**Totale**
Totale 31.03.2023	**37.762**	**531**	**0**	**71**	**38.364**
Incrementi/Altri movimenti	11.042	83	0	0	11.125
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi/svalutazioni	0	(173)	0	(71)	(244)
Ammortamenti	(11.145)	(104)	0	0	(11.249)
Totale 31.03.2024	**37.659**	**337**	**0**	**0**	**37.996**

Tale voce include principalmente attività per diritti d'uso relative principalmente a contratti di affitto di negozi e in misura residuale relativi a contratti di affitto di uffici e automezzi, di cui 15.859 migliaia di Euro relativi alla divisione Lancel.

Al 31 marzo 2024 il Gruppo Piquadro ha effettuato un'analisi volta a valutare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso e delle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita a gestione diretta (DOS) al fine di evidenziare eventuali indicatori di impairment.

A seguito dei risultati consuntivati dalla divisione Lancel, il Gruppo ha effettuato l'*impairment test* al fine di rilevare eventuali perdite di valore da imputare a Conto Economico seguendo la procedura prevista dallo *IAS* 36 e quindi confrontando il valore contabile del capitale investito netto nella singola *CGU* con il valore d'uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo delle attività oggetto di *impairment test.*

Il *discounted cash flow* è stato calcolato sulla base di un piano relativo al periodo 2025-2028, quale miglior stima del *Management* relativamente alle *performance* operative future della divisione Lancel.

Il *terminal value* è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita "*g-rate*" prudenzialmente pari a zero e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita, rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali: - bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del *business*); - variazione di capitale circolante pari a zero.

Il *WACC* utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri è pari a 9,43% (9,30% nello scorso esercizio) per la CGU Lancel.

L'*impairment test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2024. L'esito del *test* sul capitale investito netto nella CGU Lancel è risultato positivo evidenziando una *cover* di 45.056 migliaia di Euro. Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, il Gruppo Piquadro ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del *test* di *impairment* rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano il valore d'uso della *CGU*: Il punto di break even si raggiungerebbe nel caso di un aumento del *WACC* di 1.711 punti base.

A seguito dei risultati consuntivati da un punto vendita a marchio Piquadro, è stato effettuato un impairment test, il cui esito ha determinato la svalutazione del relativo Key Money per un importo di 108 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 4 – Immobilizzazioni materiali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta negli esercizi 2023/2024 e 2022/2023 e la composizione finale delle immobilizzazioni materiali è esposta nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	**Terreni**	**Fabbricati**	**Impianti e macchinari**	**Attrezz. industriali e commerciali**	**Altri beni**	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**Totale**
Valore lordo	878	6.520	6.084	29.316	395	191	43.385
Fondo ammortamento	0	(3.077)	(4.797)	(20.123)	(363)	0	(28.359)
Valore netto al 31/03/2022	**878**	**3.443**	**1.288**	**9.193**	**33**	**191**	**15.026**
Incrementi di Esercizio	0	101	318	1.688	0	373	2.480
Variazione da area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Vendite ed eliminazioni (valore lordo)	0	0	0	0	0	0	0
Vendite ed eliminazioni (f.do amm.to)	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(189)	(428)	(2.802)	(11)	0	(3.430)
(Svalutazione valore lordo)	0	0	0	(487)	0	0	(487)
Svalutazione fondo amm.to	0	0	0	316	0	0	316
Riclassifiche	0	69	230	201	0	(500)	0
Altre riclassifiche costo storico	0	0	(215)	(96)	0	0	(311)
Altre riclassifiche f.do amm.to	0	(8)	25	242	1	0	260
Differenze cambio valore lordo	0	0	0	0	0	0	0
Differenze cambio fondo amm.to	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo	878	6.690	6.417	30.622	395	64	45.067
Fondo ammortamento	0	(3.274)	(5.200)	(22.367)	(373)	0	(31.213)
Valore netto al 31/03/2023	**878**	**3.416**	**1.217**	**8.255**	**22**	**64**	**13.854**

Incrementi di esercizio	0	22	400	1.985	19	340	2.766
Variazione da area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Vendite ed eliminazioni (valore lordo)	0	0	0	(22)	(4)	0	(26)
Vendite ed eliminazioni (f.do amm.to)	0	0	0	0	3		3
Ammortamenti	0	(199)	(475)	(2.571)	(11)	0	(3.256)
(Svalutazione valore lordo)	0	0	0	(1.545)	0	0	(1.545)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Svalutazione fondo amm.to	0	0	0	626	0	0	626
Riclassifiche	0	0	234	118	0	(352)	0
Altre riclassifiche costo storico	0	(5)	0	0	0	48	43
Altre riclassifiche f.do amm.to	0	5	27	4	0	0	36
Differenze cambio valore lordo	0	0	(25)	(135)	0	0	(160)
Differenze cambio fondo amm.to	0	0	0	105	0	0	105
Valore lordo	878	6.707	7.027	31.023	410	100	46.146
Fondo ammortamento	0	(3.647)	(5.648)	(24.203)	(381)	0	(33.699)
Valore netto al 31/03/2024	**878**	**3.240**	**1.379**	**6.820**	**29**	**100**	**12.447**

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 2.766 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (2.480 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), sono principalmente ascrivibili per 1.964 migliaia di Euro a mobili e arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nell'esercizio in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 421 migliaia di Euro agli acquisti di impianti e macchinari d'officina.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di mobili e arredi riferiti a punti vendita della divisione Lancel che il management prevede di chiudere o ricollocare anticipatamente, rispetto alla vita utile attesa.

Nota 5 – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finananziarie, pari a 2 migliaia di Euro fanno riferimento a quote di partecipazione in società minori esterne al Gruppo Piquadro.

Nota 6 - Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a 1.770 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 (1.903 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative ai negozi gestiti direttamente, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi *DOS*.

Nota 7 – Imposte anticipate

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Imposte anticipate:		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	3.908	3.563
	3.908	**3.563**
Passività per imposte differite		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	(271)	(303)
	(271)	**(303)**
Posizione Netta	**3.637**	**3.260**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La movimentazione intervenuta è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Posizione Netta iniziale	**3.260**	**4.003**
Accredito (Addebito) a Conto Economico		(446)
Accredito (Addebito) a Patrimonio Netto		(297)
Totale	**3.637**	**3.260**

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli ultimi due esercizi:

Attività fiscali differite	**31 marzo 2024**		**31 marzo 2023**	
(in migliaia di Euro)	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**
Imposte anticipate con effetto a Conto Economico:				
Fondo svalutazione crediti	3.690	886	3.851	924
Fondo obsolescenza magazzino	3.707	890	3.412	819
Fondi per rischi ed oneri	409	98	339	88
Altri (perdite fiscali e scritture di consolidamento)	8.425	2.022	6.229	1.738
Totale	**16.231**	**3.896**	**13.831**	**3.569**
Imposte anticipate con effetto a Conto Economico complessivo:				
Operazioni di copertura (*cash flow hedge*)	0	0	0	0
Piani a benefici definiti	42	12	26	7
Totale	**42**	**12**	**26**	**7**
Totale effetto fiscale	**16.263**	**3.908**	**13.831**	**3.569**

Passività fiscali differite	**31 marzo 2024**		**31 marzo 2023**	
(in migliaia di Euro)	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**
Imposte differite con effetto a Conto Economico:				
Altri	(634)	(177)	(391)	(109)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Totale	**(634)**	**(177)**	**(391)**	**(109)**
Imposte differite con effetto a Conto Economico complessivo:				
Operazioni di copertura (*cash flow hedge*)	(392)	(94)	(808)	(194)
Piani a benefici definiti	0	0	0	0
Totale	**(392)**	**(94)**	**(808)**	**(194)**
Totale effetto fiscale	**(1.026)**	**(271)**	**(1.199)**	**(303)**

L'ammontare del credito per imposte anticipate (pari a 3.260 migliaia di Euro al 31 marzo 2023 contro 4.003 migliaia di Euro al 31 marzo 2022) è principalmente composto da differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.405 migliaia di Euro al 31 marzo 2023 contro 1.538 migliaia di Euro al 31 marzo 2022), riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati, alla controllata The Bridge (824 migliaia di Euro al 31 marzo 2022 contro 796 migliaia di Euro al 31 marzo 2022) e all'effetto delle imposte anticipate stanziate per Effetto dell'IFRS 16 la cui recuperabilità è prevista nei piani utilizzati anche ai fini dei test impairment.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attivo corrente

Nota 8 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

(in migliaia di Euro)	Valore lordo al 31-mar-24	Fondo svalutazione	Valore netto al 31-mar-24	Valore netto al 31-mar-23
Materie prime	6.734	(2.224)	4.509	4.994
Semilavorati	646		646	614
Prodotti finiti	36.753	(4.655)	32.099	31.820
Rimanenze	**44.134**	**(6.879)**	**37.255**	**37.428**

Al 31 marzo 2024 si rileva una sostanziale allineamento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2023.

Di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione rimanenze:

(in migliaia di Euro)	Fondo al 31 marzo 2023	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 marzo 2024
Fondo svalutazione materie prime	1.659		122	2.224
Fondo svalutazione prodotti finiti	5.461	(1.153)	346	4.655
Totale Fondo svalutazione rimanenze	**7.563**	**(1.153)**	**469**	**6.879**

Il Fondo svalutazione rimanenze riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future dei volumi di vendita anche alla luce del contesto macroeconomico.

La riduzione del Fondo svalutazione rimanenze deriva principalmente dagli utilizzi effettuati, pari a 1.153 migliaia di Euro, a fronte della rottamazione di prodotti finiti già svalutati in esercizi precedenti.

Nota 9 - Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Crediti verso clienti	40.465	32.596
Fondo svalutazione crediti	(4.357)	(4.344)
Crediti commerciali correnti	**36.108**	**28.251**

Al 31 marzo 2024 i crediti commerciali sono pari a 36.108 migliaia di Euro, contro 28.251 migliaia di Euro al 31 marzo 2023.
I crediti commerciali del Gruppo Piquadro, al lordo del fondo svalutazione crediti, incrementano per un importo di circa 7.869 migliaia di Euro. Tale incremento è correlato all'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio nel canale *wholesale,* in particolar modo per Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A., nonché ad un effetto di stagionalità che si presume di recuperare nel corso dell'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2024**	**Fondo al 31 marzo 2023**
Saldo inizio esercizio	4.344	3.812
Accantonamento	847	675
Utilizzi	(834)	(143)
Totale Fondo svalutazione crediti	**4.357**	**4.344**

Nota 10 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Altre attività	2.728	1.817
Ratei e risconti attivi	5.267	4.997
Altre attività correnti	**7.995**	**6.814**

Le altre attività sono relative principalmente agli anticipi a fornitori per 559 migliaia di Euro, ad acconti INAIL per 61 migliaia di Euro.

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti attivi su contratti relativi a negozi, per i quali non è stato applicato il principio contabile IFRS 16, a diritti d'entrata relativi alla controllata Lancel Sogedi ed a costi relativi a pubblicità, media, partecipazioni a fiere e contratti di manutenzione, noleggio e spese per assicurazioni.

Nota 11 – Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2024 sono presenti attività per strumenti finanziari derivati per un importo pari a 392 migliaia di Euro (808 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).
Considerando la Capogruppo, si evidenziano acquisti di valuta a temine (*USD*) il cui *fair value* positivo è pari a 52 migliaia di Euro (positivo e pari 2 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). Il Gruppo Piquadro copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, il Gruppo provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di *budget*.
Il valore delle attività per strumenti finanziari derivati risulta inoltre composto da un importo pari a 244 migliaia di Euro (592 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) relativo alla valutazione dei contratti derivati *Interest Rate Swaps* (*IRS*) legati ai mutui Intesa Sanpaolo di importo originario pari a 17.250 migliaia di Euro ed al mutuo Unicredit di importo originario pari a 5.000 migliaia di Euro sottoscritti dalla Capogruppo.
Il restante importo, pari ad Euro 96 migliaia di Euro (214 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), è relativo a strumenti finanziari sottoscritti da parte di The Bridge legati ai contratti derivati sottoscritti sui finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A., in scadenza oltre l'esercizio successivo.
Tali strumenti derivati sono stati sottoscritti con finalità di copertura delle oscillazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti sottoscritti a tasso variabile e sono contabilizzati in *hedge accounting* in *cash flow hedge*.

Nota 12 – Crediti tributari

Al 31 marzo 2024 i crediti tributari sono pari a 898 migliaia di Euro (1.301 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e si riferiscono principalmente al credito per imposte correnti dell'esercizio a seguito del versamento degli anticipi per imposte superiori a quanto effettivamente dovuto, alla posizione Iva a credito ed a crediti d'imposta, tra i quali industria 4.0 e ricerca e sviluppo.

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Crediti per imposte sul reddito	602	178
Iva a credito	111	711
Altri crediti tributari	185	411
Crediti tributari	**898**	**1.301**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 13 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Conti correnti bancari disponibili	34.799	52.728
Denaro, valori in cassa e assegni	294	207
Cassa e disponibilità liquide	**35.092**	**52.936**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura del periodo.
Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

Nota 14 – Patrimonio Netto

a) Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024 pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

b) Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

c) Riserva per azioni proprie

La "Riserva per azioni proprie" presenta un valore negativo pari a 4.556 migliaia di Euro ed è costituita a fronte delle azioni proprie in portafoglio al 31 marzo 2024, che sono pari a 2.418.669. Alla data del 31 marzo 2023 la riserva per azioni proprie era pari a 3.460 migliaia di Euro.

d) Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 marzo 2024 è positiva e pari a 2.243 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 presentava un saldo positivo, pari a 2.781 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong Co. Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. e Lancel Zhongshan (valuta di riferimento Reminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Lancel International S.A (valuta di riferimento Franco Svizzero), Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna), OOO Piquadro Russia (valuta di riferimento Rublo russo).

e) Riserva da fair value - per copertura flussi finanziari (cash flow hedge)

La riserva risulta positiva per 285 migliaia di Euro (positiva e pari a 611 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) ed accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari, al netto della fiscalità differita.

f) Riserva di utili/(perdite) attuariali per piani a benefici definiti

La riserva risulta negativa e pari a 228 migliaia di Euro. Al 31 marzo 2023 presentava un saldo negativo e pari a 239 migliaia di Euro.

g) Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione al 31 marzo 2024 dell'utile registrato dal Gruppo Piquadro, pari a 10.528 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'utile consolidato così come risultante dal bilancio al 31 marzo 2023 (6.502 migliaia di Euro), è stato destinato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 a dividendi per 5.000 migliaia di Euro e il saldo residuo ad incremento degli utili indivisi.

Passività non correnti

Nota 15 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	5.729	14.399
Debiti finanziari oltre 5 anni	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	**5.729**	**14.399**

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

(in migliaia di Euro)	**Tasso d'interesse**	**Data concessione finanziamento**	**Importo originario**	**Valuta**	**Debiti finanziari correnti**	**Costo amm.to (S/T)**	**Debiti finanziari non correnti**	**Costo amm.to (L/T)**	**Totale**
Mutuo BPER	0,73%	27-nov-18	5.000	Euro	481	(1)	40		520
Mutuo MPS	0,70%	16-nov-18	5.000	Euro	500	(0)			500
Mutuo Unicredit	0,50% annuo	18-ott-19	5.000	Euro	1.009	(1)	253	(0)	1.261
Mutuo Unicredit	0,63% annuo	11-set-20	5.000	Euro	1.501				1.501
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,10% annuo	24-gen-20	5.000	Euro	1.000		750		1.750
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,3% annuo	27-lug-20	6.250	Euro	1.786	(1)	893	(0)	2.678
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,20%	27-gen-22	6.000	Euro	1.500	(1)	1.500	(0)	2.998
Finanziamento SIMEST	0,06% annuo	20-gen-21	700	Euro	175		438		613
Finanziamento SIMEST	0,55% annuo	29-apr-21	480	Euro			360		360
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,90% + Euribor 3m	27-gen-22	5.650	Euro	1.761	(1)	1.497	(0)	3.257
					9.713	**(5)**	**5.731**	**(1)**	**15.437**

Si precisa che su tali finanziamenti non vi sono *covenants*.

Nota 16 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Non correnti:		
Passività per *leasing*	19.608	23.868
Correnti:		
Passività per *leasing*	20.983	17.225
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	**40.591**	**41.093**

Si riporta il seguente ulteriore dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti *vs* altri finanziatori per contratti di *leasing*:		
Esigibili entro 1 anno	20.983	17.225
Esigibili da 1 a 5 anni	14.251	16.881
Esigibili oltre 5 anni	5.357	6.987
Present value* dei debiti *vs* altri finanziatori per contratti di *leasing	**40.591**	**41.093**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha generato l'iscrizione di una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui, al netto di eventuali sconti ottenuti. Al 31 marzo 2024 la voce in esame risulta pari a 40.591 migliaia di Euro (41.093 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), classificata fra le Passività per leasing non correnti per 19.608 migliaia di Euro (23.868 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e per 20.983 migliaia di Euro (17.225 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) tra le correnti.

Nota 17 – Altre passività non correnti

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Altri debiti	5.481	5.944
Altre passività non correnti	**5.481**	**5.944**

La voce "Altri debiti", pari al 31 marzo 2024 a complessivi 5.481 migliaia di Euro, include per Euro 3.231 migliaia il *fair value* dell'"*Annual Earn-Out*" da riconoscere a Richemont Holdings SA a fronte dell'acquisto della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale di Lancel International SA. Tale importo è stato determinato da un esperto indipendente sulla base dei Piani predisposti dal Management ed utilizzati anche ai fini dell'impairment test, come già precedentemente commentato. La riduzione rispetto al precedente esercizio è ascrivibile all'aggiornamento del *fair value* di tale *Earn-Out*, che ha comportato la registrazione di un provento finanziario di 406 Euro migliaia.

Nota 18 – Fondo benefici a dipendenti

Tale voce accoglie i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da un attuario indipendente in base allo *IAS* 19.

La movimentazione nel corso dei due ultimi esercizi del Fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro (che rappresenta l'intero valore del Fondo benefici a dipendenti), comprensiva degli effetti della valutazione attuariale, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**Fondo TFR**
Saldo al 31 marzo 2022	**3.879**
Variazione area di consolidamento	0
Oneri finanziari	(3)
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell' esercizio	
Indennità liquidate nell'esercizio/Altri	(112)
Saldo al 31 marzo 2023	**3.764**
Variazione area di consolidamento	0
Oneri finanziari	(6)
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell' esercizio	0
Indennità liquidate nell'esercizio/Altri	(507)
Saldo al 31 marzo 2024	**3.251**

Il valore del fondo al 31 marzo 2024 è pari a 3.251 migliaia di Euro (3.764 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo sono descritte nel paragrafo *Principi contabili - Fondo per benefici a dipendenti* delle presenti Note illustrative al bilancio consolidato.
Dalla *sensitivity analysis* svolta su tale voce emergono, al variare delle principali ipotesi attuariali, variazioni del fondo di ammontare non significativo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 19 – Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Fondo al 31 marzo 2023	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifiche	Fondo al 31 marzo 2024
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.666		288	0	1.954
Altri Fondi rischi	1.175	(501)	188	0	862
Totale	**2.841**	**(501)**	**476**	**0**	**2.816**

Il "Fondo indennità suppletiva clientela" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo Piquadro o pensionamento degli agenti.
Al 31 marzo 2024 il saldo di tale fondo è di 2.816 migliaia di Euro, in diminuzione di 25 migliaia di Euro rispetto al 31 marzo 2023 (2.841 migliaia di Euro).

Gli "Altri Fondi rischi" al 31 marzo 2024 sono pari a 862 migliaia di Euro e sono composti come segue:

- *Fondo resi,* 538 migliaia di Euro, invariato rispetto al 31 marzo 2023;
- *Fondo Garanzie e riparazione prodotto*, 10 migliaia di Euro, invariato rispetto al 31 marzo 2023;
- *Fondo Cause Legali/Dipendenti*, 324 migliaia di Euro (637 migliaia di Euro al 31 marzo 2023): la variazione in diminuzione si riferisce principalmente al rilascio dell'accantonamento di 167 migliaia di Euro da parte della Capogruppo e dell'utilizzo di 76 migliaia di Euro della Lancel Sogedi per rischi legati a contenziosi con ex dipendenti.

Nota 20 – Passività per imposte differite

L'ammontare della passività per imposte differite è pari a 0 migliaia di Euro; si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 7.

Passivo corrente

Nota 21 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari correnti è pari a 9.708 migliaia di Euro al 31 marzo 2024, contro 12.921 migliaia di Euro al 31 marzo 2023. Il saldo si riferisce alla quota corrente dei mutui dei finanziamenti a breve. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 15.

Nota 22 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

L'importo di 20.983 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 (17.225 migliaia di Euro al 31 marzo 2022) si riferisce ai debiti correnti per i flussi attualizzati dei canoni di locazione degli affitti a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. L'incremento della voce è stato evidenziato nella Nota 16.

Nota 23 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2024 le passività per strumenti derivati sono pari a 0 migliaia di Euro, invariate rispetto al 31 marzo 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 24 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti verso fornitori	**35.533**	**36.233**

I debiti verso fornitori al 31 marzo 2024 vedono un decremento di 699 migliaia di Euro rispetto al 31 marzo 2023 (pari a 36.233 migliaia di Euro), dovuto principalmente a pagamenti da parte della controllata Lancel Sogedi per debiti derivanti da esercizi precedenti che avevano scadenza pluriennale.

Nota 25 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.861	2.125
Debiti verso Fondi pensione	383	384
Altri debiti	1.159	1.144
Debiti verso il personale	5.377	5.825
Acconti da clienti	73	166
Ratei e risconti passivi	199	186
Altre passività correnti	**9.053**	**9.830**

La voce "Altre passività correnti", pari a complessivi 9.053 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 pari a 9.830 migliaia di Euro) comprende: i debiti verso istituti di previdenza, che si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Lancel Sogedi, e i debiti verso il personale pari a 5.377 migliaia di Euro (5.825 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) che comprendono principalmente debiti per retribuzioni e premi da liquidare e oneri differiti verso dipendenti.

Nota 26 – Debiti tributari

I debiti tributari, pari a 3.065 migliaia di Euro (3.980 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), includono il debito per IVA, per IRAP e per ritenute IRPEF a dipendenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 27 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo Piquadro sono prevalentemente originati in Euro.

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 24 *vs* 23**
PIQUADRO	81.492	47,8%	76.235	43,4%	6,9%
THE BRIDGE	34.124	48,3%	31.023	17,7%	10%
LANCEL	64.653	4,0%	68.338	38,9%	-5,4%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 il Gruppo Piquadro ha registrato, a livello di ricavi, performance in aumento del 2,7% rispetto all'esercizio 2022/2023. Il Gruppo Piquadro ha infatti registrato ricavi netti di vendita pari a 180.269 migliaia di Euro, rispetto ai 175.595 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%(*)**	**Var. % 23 *vs* 24**
Italia	86.112	47,8%	80.641	45,9%	6,8%
Europa	87.030	48,3%	89.047	50,7%	(2,3)%
Resto del Mondo	7.127	4,0%	5.907	3,4%	20,7%
Totale	**180.269**	**100,0%**	**175.595**	**100,0%**	**2,7%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 86,1 milioni di Euro nel mercato italiano, pari al 47,8% del fatturato totale di Gruppo (il 45,9% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023), in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato, al 31 marzo 2024, un fatturato di 87,0 milioni di Euro, pari al 48,3% delle vendite consolidate (il 50,7% delle vendite consolidate al 31 marzo 2023), in decremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di 7,1 milioni di Euro, in crescita del 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2022/2023, pari al 4,0% delle vendite consolidate.

Nota 28 – Altri proventi

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 gli altri ricavi sono pari a 5.276 migliaia di Euro (2.004 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023). Essi sono così dettagliati:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Riaddebiti spese di trasporto e incasso	100	87
Rimborsi assicurativi e legali	63	191
Altri proventi vari	5.112	1.726
Altri proventi	**5.276**	**2.004**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli altri proventi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 registrano un aumento del 163% passando da 2.004 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 a 5.276 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 si evidenziano per il marchio Piquadro 100 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta legato all'attività di Ricerca e Sviluppo, 110 migliaia di Euro relativi ad investimenti per l'industria 4.0.
Per il marchio The Bridge si evidenziano un ammontare di 50 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta legato all'attività di Ricerca e Sviluppo.
Per il marchio Lancel si evidenzia la vendita di due Key-Money dei negozi Rond Point e Biarritz per un totale di circa 2.050 migliaia di Euro.

Nota 29 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva per 268 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 risultava negativa per (1.510) migliaia di Euro); la variazione dei semilavorati e prodotti finiti è positiva per 107 migliaia di Euro, mentre la variazione delle materie prime è positiva per 161 migliaia di Euro.

Nota 30 - Costi per acquisti e informazioni su acquisti in valuta estera

Si riporta il seguente dettaglio per società dei costi per acquisti (la Capogruppo, Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. e The Bridge S.p.A. sono le società che acquistano materie prime finalizzate alla produzione dei prodotti a marchio Piquadro, The Bridge e Lancel):

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Brand Piquadro	17.012	17.819
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	1.687	1.492
The Bridge	9.480	7.938
Brand Lancel	7.414	8.466
Costi per acquisti	**35.593**	**35.716**

La voce costi per acquisti comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali, dei prodotti finiti dai terzisti e del materiale di consumo.

Nonostante la valuta funzionale del Gruppo Piquadro sia l'Euro, si precisa che i costi d'acquisto delle società del Gruppo sono sostenuti parzialmente in Dollari statunitensi ed in Renminbi.

La tabella che segue illustra l'ammontare degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nonché l'ammontare di altri costi di produzione (in parte classificati nei costi per servizi) effettuati in valuta diversa dall'Euro, il controvalore in Euro di tali acquisti in valuta e la loro incidenza sul totale degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

	Importo (in valuta)	**Cambio medio**	**Importo (migliaia di Euro)**	**Importo (in valuta)**	**Cambio medio**	**Importo (migliaia di Euro)**
	31 marzo 2024			**31 marzo 2023**		
Renminbi	13.003.625	7,77511	1.672	10.569.777	7,13	1.482
Dollari statunitensi	16.536.559	1,08478	15.244	14.904.684	1,04	13.637
Totale costi operativi sostenuti in valuta estera			**13.598**			**15.119**

Complessivamente, il Gruppo Piquadro ha pertanto sostenuto nell'esercizio 2023/2024 costi operativi denominati in valuta diversa dall'Euro per l'equivalente di circa 13,6 milioni di Euro, pari al 7,97% del totale dei costi operativi, mentre nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 sono stati sostenuti corrispondenti costi per circa 15,1 milioni di Euro, pari all'8,23% dei costi operativi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Gruppo Piquadro, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, ha registrato utile netto su cambi pari a 79 migliaia di euro (utile netto su cambi pari a 619 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), per effetto della dinamica del mercato dei cambi.

Nell'esercizio 2023/2024, la Capogruppo e The Bridge S.p.A. hanno effettuato acquisti a termine di Dollari statunitensi per un ammontare complessivo di 15,7 milioni di *USD* (6,5 milioni di USD nell'esercizio 2022/2023) comprensivi degli acquisti in Dollari effettuati per le forniture di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. (al netto della vendita delle pelli realizzate dalla Società verso la controllata cinese) pari ad un controvalore di circa 11,9 milioni di Euro al cambio medio dell'esercizio 2023/2024 (circa 4,74 milioni di Euro al cambio medio dell'esercizio 2022/2023); in tal modo è stato coperto il 67% del fabbisogno degli acquisti in Dollari statunitensi effettuati dalla Capogruppo (relativamente all'esercizio 2022/2023 è stato coperto il 35% del fabbisogno degli acquisti in Dollari statunitensi effettuati dalla sola Capogruppo).

Nota 31 - Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Lavorazioni esterne e servizi di produzione	28.357	23.260
Pubblicità e marketing	10.729	9.721
Servizi amministrativi/commerciali/trasporto	22.060	22.393
Totale Costi per servizi	**61.146**	**55.373**
Costi per godimento beni di terzi	**12.695**	**13.012**
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	**73.841**	**68.385**

L'aumento dei costi per lavorazioni esterne e dei servizi di traporto è correlato ad una ripresa della produzione conseguente all'incremento del fatturato registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.
I costi per godimento beni di terzi, pari a 12.695 migliaia di Euro (13.012 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), sono relativi ai canoni di locazione totalmente variabili, principalmente relativi a negozi della controllata Lancel Sogedi, o con durata inferiore all'esercizio per i quali non è applicabile il principio contabile IFRS 16.

Nota 32 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Salari e stipendi	31.964	31.980
Oneri sociali	8.455	8.409
Trattamento di Fine Rapporto	2.135	2.267
Costi del personale	**42.554**	**42.657**

Il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo Piquadro in forza al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023 è indicato nella seguente tabella:

Unità	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Dirigenti	9	9
Impiegati	789	781
Operai	241	249
Totale dipendenti del Gruppo	**1.039**	**1.039**

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, il costo del personale risulta pari a 42.554 migliaia di Euro in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 (pari a 42.657 migliaia di Euro).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta il numero medio dei dipendenti negli ultimi due esercizi:

Unità medie	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Dirigenti	9	10
Impiegati	789	775
Operai	241	250
Totale dipendenti del Gruppo	**1.039**	**1.035**

Nota 33 - Ammortamenti e svalutazioni

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 gli ammortamenti sono pari a 16.157 migliaia di Euro (15.959 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023). La variazione deriva principalmente dalla crescita degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si attestano a 1.655 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 erano pari a 793 migliaia di Euro), dalla diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 3.256 migliaia (al 31 marzo 2023 erano pari a 3.430 migliaia di Euro), e dalla diminuzione degli ammortamenti per attività e diritti d'uso pari ad Euro 11.247 migliaia (al 31 marzo 2023 erano pari a 11.737 migliaia di Euro).

Nell'esercizio 2024 sono state effettuate svalutazioni di assets con un effetto negativo sul risultato per 997 migliaia, rispetto all'effetto complessivo positivo per 75 migliaia al 31 marzo 2023. Al 31 marzo 2024 il Gruppo ha effettuato un'analisi volta a valutare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso delle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita a gestione diretta (DOS) che hanno evidenziato indicatori di impairment. Da tale analisi, sono emerse svalutazioni relative ad alcuni negozi a gestione diretta, per i quali si è proceduto a una svalutazione dei rispettivi asset, per complessivi 546 migliaia di Euro, riferiti ai diritti d'uso (IFRS 16), alle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita a gestione diretta – DOS –, non essendo ragionevolmente prevedibile, allo stato attuale, il relativo recupero tramite i flussi di cassa prospettici. I test di impairment sono stati effettuati per tutti quei punti vendita per i quali il Management ha rilevato la presenza di indicatori di impairment. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 847 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 (675 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Nota 34 - Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 sono pari a 991 migliaia di Euro (905 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Nota 35- Proventi finanziari

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 i proventi finanziari sono pari a 1.824 migliaia di Euro (1.978 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023) e si riferiscono principalmente a interessi bancari attivi per 643 migliaia di Euro, utili su cambi per 648 migliaia di Euro, a proventi finanziari relativi alla riduzione del debito per Earn Out verso Richemont per 406 migliaia di Euro ed a interessi attivi verso clienti per 120 migliaia di Euro.

Nota 36 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Interessi passivi su c/c	143	115
Oneri finanziari su mutui	359	365
Oneri su attività per diritti d'uso	937	1.076
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	6	3
Altri oneri	83	96
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	570	844
Oneri finanziari	**2.098**	**2.500**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il decremento degli oneri finanziari, pari nell'esercizio 2023/2024 a 2.098 migliaia di Euro, è ascrivibile principalmente alle minori perdite realizzate o presunte su cambi: la voce perdite su cambi per l'esercizio 2023/2024 registra un valore negativo pari a 570 migliaia di Euro (844 migliaia nell'esercizio 2022/2023).

Nota 37 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
IRES (ed imposte sui redditi delle controllate estere)	2.725	3.619
IRAP	789	779
Imposte differite passive	(105)	47
Imposte anticipate	6	303
Imposte relative ad anni precedenti	616	96
Totale imposte sul reddito	**4.031**	**4.843**

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo e delle società controllate.

La seguente tabella illustra l'incidenza percentuale delle imposte sull'utile prima delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Risultato prima delle imposte	14.559	11.345
Imposte sul reddito	(4.031)	(4.843)
Aliquota media fiscale	**27,69%**	**42,7%**

Il decremento dell'aliquota media fiscale rispetto all'esercizio precedente è principalmente legato all'esposizione della voce al netto dell'effetto del patent boxe 2023-24 e dell'effetto anche relativo all'esercizio fiscale 2022-23 contabilizzato nell'esercizio fiscale corrente, al mancato stanziamento nell'esercizio delle imposte anticipate sulle perdite delle società controllate estere e dal beneficio derivante dall'iscrizione del Patent Box per Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A.

Nota 38 – Utile/(Perdita) per azione

L'utile per azione base al 31 marzo 2024 risulta positivo per 0,221 Euro ed è calcolato sulla base del risultato netto consolidato d'esercizio di competenza del Gruppo Piquadro, pari ad un valore positivo di 10.528 migliaia di Euro, diviso per il numero puntuale di azioni ordinarie in circolazione nell'anno.

	31 marzo 2024	**31 marzo 2023**
Utile Netto (Perdita Netta) del Gruppo *(in migliaia di Euro)*	10.528	6.502
Numero azioni ordinarie totali (in migliaia di azioni)	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	**0,211**	**0,130**

	31 marzo 2024	**31 marzo 2023**
Utile Netto (Perdita Netta) del Gruppo *(in migliaia di Euro)*	10.528	6.502
Numero puntuale azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	47.581	48.107
Utile per azione diluito (in Euro)	**0,221**	**0,135**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 39 – Informativa per settore di attività

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Lancel, a livello gestionale il *Top Management* del Gruppo Piquadro rivede i risultati economici del Gruppo esprimendoli a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel) e, pertanto, l'informativa sulla base dell'*IFRS* 8 relativa ai ricavi di vendita del Gruppo ed i dati settoriali viene rappresentata per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel).
La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge, e Lancel), relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e 31 marzo 2023. I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino all'*EBITDA*.

	31 marzo 2024					31 marzo 2023				
in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc. % (*)**
Ricavi delle vendite	**81.492**	**34.124**	**64.653**	**180.269**	**100,0%**	**76.235**	**31.023**	**68.338**	**175.595**	**100,0%**
Altri proventi	530	1.464	3.283	5.276	2,9%	455	368	1.183	2.004	1,1%
Costi per acquisti di materie	(9.564)	(5.649)	(20.112)	(35.325)	(19,6%)	(13.979)	(2.814)	(20.433)	(37.226)	(21,2%)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(35.170)	(15.071)	(23.600)	(73.841)	(41,0%)	(28.579)	(15.396)	(24.410)	(68.385)	(38,9%)
Costi per il personale	(16.290)	(7.377)	(18.886)	(42.554)	(23,6%)	(15.962)	(6.949)	(19.746)	(42.657)	(24,3%)
Accantonamenti e svalutazioni	(524)	(200)	(123)	(847)	(0,5%)	(400)	(100)	(175)	(675)	(0,4%)
Altri costi operativi	(478)	(60)	(453)	(990)	(0,5%)	(381)	(57)	(468)	(907)	(0,5%)
EBITDA	**19.997**	**7.230**	**4.761**	**31.987**	**17,7%**	**17.389**	**6.075**	**4.288**	**27.751**	**15,8%**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni				(17.154)	(9,5%)				(15.884)	(9,0%)
Risultato operativo				**14.833**	**8,2%**				**11.867**	**6,8%**
Proventi e oneri finanziari				(274)	(0,2%)				(522)	(0,3%)
Risultato prima delle imposte				**14.559**	**8,1%**				**11.345**	**6,5%**
Imposte sul reddito				(4.031)	(2,2%)				(4.843)	(2,8%)
Utile d'esercizio				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Risultato netto del Gruppo				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Attribuibile a:										
Azionisti della capogruppo				**10.528**	**5,8%**				**6.502**	**3,7%**
Interessi di minoranza				**0**	**0%**				**0**	**0%**

(*) incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi delle vendite

Come analisi settoriale patrimoniale, di seguito si illustrano attività, passività e attivo immobilizzato suddivisi per marchio (Piquadro, The Bridge e Lancel) negli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

	31 marzo 2024				31 marzo 2023			
(In migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale**
Attività	94.271	36.018	49.654	**179.943**	101.109	38.006	52.950	**192.065**
Passività	56.926	27.859	30.444	**115.229**	69.180	26.602	35.224	**131.006**
Attivo immobilizzato	32.756	8.746	20.701	**62.203**	32.531	8.733	23.264	**64.528**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relativamente ad un'analisi del Conto Economico per marchio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "Informazioni per settori di attività e analisi dell'andamento gestionale del Gruppo".

Nota 40 – Impegni

a) *Impegni per eventuali acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali*

Il Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2023/2024 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 41 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate, ad eccezione della The Bridge S.p.A. e delle società del Gruppo Lancel, le quali commercializzano articoli rispettivamente a marchio The Bridge e Lancel, svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Deutschland GmbH., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro UK Limited e OOO Piquadro Russia), o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).
I rapporti intercorrenti con tali imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale e di servizi c.d. *management fees*, regolati a condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 2164.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello *IAS* 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piqubo S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO) e l'affitto avente ad oggetto la locazione dell'immobile sito in Milano Piazza San Babila adibito a Showroom Lancel.
La società Piqubo S.p.A. ha inoltre addebitato alla controllata The Bridge S.p.A. l'affitto avente ad oggetto la locazione dell'immobile sito in Milano Piazza San Babila adibito a Showroom The Bridge. Tali contratti di locazione risultano stipulati a condizioni di mercato.
In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a *Showroom* della Piquadro S.p.A. il cui costo per affitto è riportato nella tabella di seguito. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2023/2024 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è una fondazione senza scopo di lucro, di cui è fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con imprese correlate:

	Crediti		Debiti	
(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	0	0	25	0
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale Crediti e Debiti verso Società controllanti	**0**	**0**	**0**	**0**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti economici intrattenuti con imprese correlate:

	Ricavi		Costi	
(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Rapporti economici con Piqubo S.p.A.	1	0	294	281
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	0	0	332	341
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale Ricavi e Costi verso Società controllanti	**0**	**0**	**626**	**622**

Si evidenziano i seguenti rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio 2022/2023 Piquadro S.p.A. ha distribuito 2.827 migliaia di Euro di dividendo relativo all'utile registrato nell'esercizio 2021/2022 e deliberato dall'Assemblea di Piquadro S.p.A. il 25 luglio 2022 comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Piquadro S.p.A. alla record date.
- nel corso dell'esercizio 2023/2024 Piquadro S.p.A. ha distribuito 3.559 migliaia di Euro di dividendo relativo all'utile registrato nell'esercizio 2022/2023 e deliberato dall'Assemblea di Piquadro S.p.A. il 20 luglio 2023 comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Piquadro S.p.A. alla record date.
- Nell'esercizio 2023/2024 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri, che è una fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. per l'esercizio 2023/2024 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo Piquadro, ed i compensi maturati dagli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 marzo 2024 gli Amministratori non hanno individuato Dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/23-31/03/24	2025	650	7	250	-	**907**
Pierpaolo Palmieri	Vicepresidente – Amministratore Esecutivo	01/04/22-31/03/23	2025	257	4	100	-	**361**
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/22-31/03/23	2025	101	3	100	165	**369**
Francesco Giovagnoni	Amministratore Esecutivo	25/07/22-08/01/24	2024	2	2	40	150	**194**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tommaso Palmieri	Amministratore non esecutivo	08/01/24-31/03/24	2025	-	-	-	5	**5**
Catia Cesari	Amministratore Indipendente	01/04/23-31/03/24	2025	18	-	0	7	**25**
Barbara Falcomer	Amministratore Esecutivo	01/04/23-31/03/24	2025	18	-	-	7	**25**
Valentina Beatrice Manfredi	Amministratore Indipendente	25/07/23-31/03/24	2025	18	-	0	2	**20**
				1.064	**16**	**490**	**336**	**1.906**

Compensi del Collegio Sindacale

(*in migliaia di euro*)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro	Altri compensi	Totale
Patrizia Riva	Presidente	01/04/23 - 31/03/24	2025	25	0	25
Maria Stefania Sala	Sindaco effettivo	01/04/23 - 31/03/24	2025	17	0	17
Giuseppe Fredella	Sindaco effettivo	01/04/23 - 31/03/24	2025	17	0	17
				59	**0**	**59**

Ai Sindaci spetta, inoltre, il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio e il rimborso degli oneri relativi alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Informativa richiesta dall'Art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto che eroga il servizio	Compensi *(in migliaia di Euro)*
Revisione legale dei conti annuali e semestrali (1)	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A.)	172
Altri Servizi (2)	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A.)	14
Revisione contabile delle Società controllate (3)	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A) e Rete del revisore della Capogruppo	146
Servizi di attestazione (4)	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A)	39

(1) La voce "Revisione legale dei conti annuali e semestrali" fa riferimento agli onorari di Piquadro;
(2) La voce "Altri servizi" fa riferimento principalmente agli onorari relativi alla revisione contabile volontaria del bilancio consolidato proforma al 31 marzo 2024 di Lancel International SA e sue controllate ("Gruppo Lancel") predisposto secondo quanto previsto nel paragrafo 4.4 del contratto di compravendita sottoscritto tra Piquadro S.p.A. e Richemont Holdings AG.;
(3) La voce "Revisione contabile delle Società controllate" fa riferimento agli onorari relativi ad Unibest e alle altre società del Gruppo Piquadro;
(4) La voce "Servizi di attestazione" fa riferimento alla DNF.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 42 – Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

È proseguito il piano di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., il 23 luglio 2023 (la prima autorizzazione risale invece all'Assemblea del 27 luglio 2021).
Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.
Per ulteriori dettagli si rinvia alla delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea e alla relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, disponibili sul sito internet della Società.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota 43 – Altre informazioni

a) Azioni di Piquadro S.p.A. possedute da suoi Amministratori o Sindaci

Si riporta lo schema contenente le partecipazioni eventualmente detenute nella Piquadro S.p.A. e sue controllate dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori.

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Marco Palmieri	Presidente e AD [(1)]	Piquadro S.p.A.	31.909.407	0	0	31.909.407
Pierpaolo Palmieri	Vicepresidente-Amm. Esecutivo [(2)]	Piquadro S.p.A.	2.276.801	0	0	2.276.801
Roberto Trotta	Amm. Esecutivo	Piquadro S.p.A.	3.000	0	0	3.000

[(1)] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A. Marco Palmieri possedeva una partecipazione pari al 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., attraverso Piqubo S.p.A., Società da quest'ultimo interamente posseduta. Piquadro Holding S.p.A., a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.
[(2)] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Vicepresidente del Consiglio di Piquadro S.p.A., Pierpaolo Palmieri possedeva una partecipazione pari al 6,66% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A. la quale, a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.

b) Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo al 31 marzo 2024 non ha in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione o riacquisto di propri beni venduti a clienti terzi.

c) Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e dal Gruppo

La Società ed il Gruppo Piquadro non hanno emesso strumenti finanziari nell'esercizio.

d) Finanziamenti dei Soci alla Società

La Società ed il Gruppo Piquadro non hanno in essere debiti verso soci per finanziamenti.

e) Informazioni relative ai patrimoni e ai finanziamenti destinati

La Società ed il Gruppo Piquadro non hanno costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

f) Informazioni richieste dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge n. 124/2017 si inserisce nel più ampio insieme delle previsioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti, ma la scarsa chiarezza della formulazione ha sollevato da subito problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito ANAC è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.
Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019 (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non devono essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).
Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali). Alla luce di quanto precedentemente annotato si ritiene che per Piquadro S.p.A. e sue controllate non ci siano importi da segnalare in riferimento a tale norma di legge.

****

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-*ter* del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 1° aprile 2023 – 31 marzo 2024.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 marzo 2024:

a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento CE n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Silla di Gaggio Montano (BO), 10 giugno 2024

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

F.to Marco Palmieri

Roberto Trotta
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

F.to Roberto Trotta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Piquadro S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Piquadro"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2024, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Piquadro S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Test di impairment	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 include attività per diritti d'uso pari ad Euro 37.996 migliaia, di cui Euro 15.859 migliaia relativi alla divisione *Lancel*, e un avviamento per Euro 4.658 migliaia, relativo esclusivamente alla divisione *The Bridge*. In accordo con i principi contabili di riferimento, in considerazione dei risultati consuntivati, la Direzione del Gruppo Piquadro ha effettuato, tramite test di *impairment*, la valutazione della recuperabilità del valore complessivo del capitale investito netto della divisione *Lancel*. Inoltre, almeno con cadenza annuale, la Direzione del Gruppo Piquadro effettua, tramite test di *impairment*, la valutazione della recuperabilità del valore dell'avviamento della divisione *The Bridge*, ed in tale ambito del valore complessivo del capitale investito netto. Le assunzioni alla base del test di *impairment* sono, per loro natura, influenzate da aspettative future circa l'evoluzione delle condizioni esterne di mercato connesse anche al business, che determinano elementi di fisiologica incertezza nelle stime. In particolare, i principali elementi di stima sono legati alla determinazione dei flussi di cassa previsionali, rappresentati nella fattispecie dalle proiezioni economico-finanziarie relative al periodo 2025-2028 per la divisione *Lancel* e al periodo 2025-2029 per la divisione *The Bridge*, e dei tassi applicati nell'esecuzione di tali test. Le note illustrative del bilancio consolidato al paragrafo "Perdite di valore delle attività (*Impairment*)" descrivono il processo di valutazione applicato dalla Direzione, riportando le assunzioni significative, mentre nelle "Nota 3 - Attività per diritti d'uso" e "Nota 2 - Avviamento" sono riportati gli esiti di tali test, e della relativa *sensitivity analysis*, che illustra gli effetti derivanti da eventuali modifiche nelle variabili chiave utilizzate ai fini dei test di *impairment*. Ad esito dei test di *impairment*, approvati dal Consiglio di Amministrazione, il Gruppo Piquadro non ha rilevato l'esistenza di perdite di valore da iscrivere in bilancio. Abbiamo ritenuto i test di *impairment* aspetti chiave della revisione del bilancio consolidato, in considerazione dell'ammontare degli attivi oggetto dei test e degli elementi di stima ed incertezza insiti nelle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del nostro *network*: • comprensione e rilevazione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione per la predisposizione ed approvazione dei test di *impairment*; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione dei piani pluriennali, anche mediante analisi di dati esterni, quali previsioni sull'andamento futuro di dati macroeconomici, e ottenimento di informazioni dalla Direzione da noi ritenute rilevanti; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani pluriennali; • valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC), attraverso una appropriata identificazione ed osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*, e dell'assunzione di attribuire un valore nullo al tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*); • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle *Cash Generating Unit* ("CGU"); • verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU; • verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione. Abbiamo, infine, esaminato dell'adeguatezza dell'informativa fornita dal Gruppo Piquadro sui *test* di *impairment* e sulla sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Piquadro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Piquadro S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Piquadro.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Piquadro;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Piquadro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Piquadro cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Piquadro per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Piquadro. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti della Piquadro S.p.A. ci ha conferito in data 26 luglio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo Piquadro per gli esercizi dal 31 marzo 2017 al 31 marzo 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Piquadro S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 marzo 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 marzo 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Piquadro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori della Piquadro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Stefano Montanari
Socio

Bologna, 1 luglio 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	622	650
Attività per diritto d'uso	(2)	13.897	11.876
Immobilizzazioni materiali	(3)	7.654	7.222
Partecipazioni	(4)	14.539	14.891
Crediti verso altri	(5)	421	402
Crediti verso controllate	(6)	2.000	3.410
Imposte anticipate	(7)	1.573	1.405
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**40.705**	**39.857**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(8)	13.815	14.543
Crediti commerciali	(9)	21.635	17.617
Crediti verso controllate	(10)	8.118	10.098
Altre attività correnti	(11)	2.683	1.613
Attività per strumenti finanziari derivati	(12)	296	594
Crediti tributari	(13)	404	305
Cassa e disponibilità liquide	(14)	19.193	29.517
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**66.145**	**74.287**
TOTALE ATTIVO		**106.851**	**114.144**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		(2.946)	(1.713)
Utili indivisi		40.211	37.474
Utile/(Perdita) dell'esercizio		10.672	7.737
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(15)	**49.936**	**45.498**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	3.873	11.240
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(17)	8.444	7.714
Altre passività non correnti	(18)	3.231	3.637
Fondo benefici a dipendenti	(19)	151	169
Fondi per rischi ed oneri	(20)	1.276	1.752
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**16.976**	**24.512**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(21)	7.947	11.342
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(22)	6.214	4.926
Debiti commerciali	(23)	15.946	15.275
Debiti verso controllate	(24)	4.210	5.414
Passività per strumenti finanziari derivati	(25)	0	0
Altre passività correnti	(26)	3.476	3.897
Debiti tributari	(27)	2.144	3.280
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**39.939**	**44.134**
TOTALE PASSIVO		**56.914**	**68.646**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**106.851**	**114.144**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	Note	31/03/2024	31/03/2023
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(28)	79.046	73.418
Altri proventi	(29)	2.885	2.746
TOTALE RICAVI (A)		**81.931**	**76.164**
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(30)	728	(35)
Costi per acquisti	(31)	23.784	24.138
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(32)	25.076	22.287
Costi per il personale	(33)	13.688	13.710
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	5.452	5.035
Altri costi operativi	(35)	435	354
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		**69.162**	**65.488**
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		**12.769**	**10.676**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Quote di utili (perdite) Società partecipate	(36)	27	(174)
Proventi finanziari	(37)	1.421	1.056
Oneri finanziari	(38)	(761)	(1.080)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**687**	**150**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**13.456**	**10.826**
Imposte sul reddito	(39)	(2.784)	(3.089)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**10.672**	**7.737**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Utile/(Perdita) dell'esercizio (A)	**10.672**	**7.737**
Componenti riclassificabili a conto economico		
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) al netto dei relativi effetti fiscali	(226)	206
Componenti non riclassificabili a conto economico		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	11	60
Totale Utili/(Perdite) rilevati nel patrimonio netto (B)	**(215)**	**266**
Totale Utili/(Perdite) complessivi dell'esercizio (A) + (B)	**10.457**	**8.003**

Si specifica che le voci indicate nel Conto Economico Complessivo sono esposte al netto del relativo effetto fiscale. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 7.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)

			Altre riserve							
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da *fair value*	Riserva Benefici Dipendenti	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2021	**1.000**	**1.000**	**232**	**(41)**	**(2.782)**	**1.288**	**(1.303)**	**36.992**	**4.482**	**42.171**
Utile/(Perdita) dell'esercizio									7.737	**7.737**
Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2021:										**0**
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti				60			**60**			**60**
- Fair value strumenti finanziari			206				**206**			**206**
Utile/(Perdita) Complessivo dell'esercizio	**0**	**0**	**206**	**60**		**0**	**266**	**0**	**7.737**	**8.003**
- Distribuzione dividendi ai soci									(4.000)	**(4.000)**
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio					(677)		**(677)**			**(677)**
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2020 a riserve								482	(482)	**0**
Saldi al 31 marzo 2023	**1.000**	**1.000**	**438**	**19**	**(3.459)**	**1.288**	**(1.713)**	**37.474**	**7.738**	**45.498**
Utile/(Perdita) dell'esercizio									10.672	**10.672**
Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2022:										
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti				11			**11**			**11**
- *Fair value* strumenti finanziari			(226)				**(226)**			**(226)**
Utile/(Perdita) Complessivo dell'esercizio	**0**	**0**	**(226)**	**11**		**0**	**(215)**	**0**	**10.672**	**10.457**
- Distribuzione dividendi ai soci									(5.000)	**(5.000)**
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio					(1.096)		**(1.096)**			**(1.096)**
- Riserva per piano di stock grant						78	**78**			**78**
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2021 a riserve								2.737	(2.737)	**0**
Saldi al 31 marzo 2024	**1.000**	**1.000**	**213**	**30**	**(4.555)**	**1.366**	**(2.947)**	**40.211**	**10.672**	**49.936**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO

(*in migliaia di Euro*)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Utile/(Perdita) ante imposte	**10.672**	**7.737**
Rettifiche per:		
Imposte sul reddito	2.784	3.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	4.894	4.634
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	108	1
Altri accantonamenti	200	152
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	450	400
Rivalutazione/Svalutazioni di partecipazioni	(27)	174
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	662	637
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(1.041)	(324)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	**18.702**	**16.501**
Variazione dei crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	(4.090)	(74)
Variazione dei crediti verso controllate	3.390	(2.008)
Variazione delle rimanenze finali	528	(67)
Variazione delle altre attività correnti	(1.089)	(314)
Variazione dei debiti commerciali	1.330	(559)
Variazione dei debiti verso controllate	(1.204)	2.273
Variazione dei fondi rischi e oneri	(1.240)	(495)
Variazione delle altre passività correnti	(749)	(46)
Variazione dei crediti/debiti tributari	1.198	415
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	**16.776**	**15.627**
Pagamento imposte	(5.217)	(1.130)
Interessi incassati / (corrisposti)	382	277
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	**11.942**	**14.774**
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(301)	(305)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(35)	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.606)	(1.000)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	10
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazioni generate da attività di investimento (B)	**(1.942)**	**(1.304)**
Attività finanziaria		
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(10.762)	(8.969)
- nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	0	0
- rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(10.762)	(8.969)
Variazioni degli strumenti finanziari	0	0
Rimborsi per passività di leasing	(3.465)	(3.155)
Variazione riserva azioni proprie in portafoglio	(1.096)	(677)
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	**(20.323)**	**(16.801)**
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(10.324)	(3.332)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**29.517**	**32.849**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**19.193**	**29.517**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Situazione patrimoniale finanziaria

(in migliaia di Euro)	Note	31 marzo 2024	Parti correlate	31 marzo 2023
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali	(1)	622		650
Attività per diritto d'uso	(2)	13.897		11.876
Immobilizzazioni materiali	(3)	7.654		7.222
Partecipazioni	(4)	14.539	14.539	14.891
Crediti verso altri	(5)	421		402
Crediti verso controllate	(6)	2.000	2.000	3.410
Imposte anticipate	(7)	1.573		1.405
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**40.705**	**16.539**	**39.857**
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	(8)	13.815		14.543
Crediti commerciali	(9)	21.635		17.617
Crediti verso controllate	(10)	8.118	8.118	10.098
Altre attività correnti	(11)	2.683		1.613
Attività per strumenti finanziari derivati	(12)	296		594
Crediti tributari	(13)	404		305
Cassa e disponibilità liquide	(14)	19.193		29.517
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**66.145**	**8.118**	**74.287**
TOTALE ATTIVO		**106.851**	**24.657**	**114.144**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Situazione patrimoniale finanziaria

(in migliaia di Euro)	Note	31 marzo 2024	Parti correlate	31 marzo 2023
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		1.000		1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000		1.000
Altre riserve		(2.946)		(1.713)
Utili indivisi		40.211		37.474
Utile/(Perdita) d'esercizio		10.672		7.737
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(15)	**49.936**		**45.498**
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	(16)	3.873		11.240
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(17)	8.444		7.714
Altre passività non correnti	(18)	3.231		3.637
Fondo benefici a dipendenti	(19)	151		169
Fondi per rischi ed oneri	(20)	1.276		1.752
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**16.976**		**24.512**
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	(21)	7.947		11.342
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(22)	6.214		4.926
Debiti commerciali	(23)	15.946		15.275
Debiti verso controllate	(24)	4.210	4.235	5.414
Passività per strumenti finanziari derivati	(25)	0		0
Altre passività correnti	(26)	3.476		3.897
Debiti tributari	(27)	2.144		3.280
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**39.939**	**4.235**	**44.134**
TOTALE PASSIVO		**56.914**	**4.235**	**68.646**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**106.851**	**4.235**	**114.144**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto Economico

(in migliaia di Euro)	Note	31 marzo 2024	Parti correlate	31 marzo 2023
RICAVI				
Ricavi delle vendite	(28)	79.046	4.731	73.418
Altri proventi	(29)	2.885	1.814	2.746
TOTALE RICAVI (A)		**81.931**	**6.545**	**76.164**
COSTI OPERATIVI				
Variazione delle rimanenze	(30)	728		(35)
Costi per acquisti	(31)	23.784	8.014	24.138
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(32)	25.076	2.101	22.287
Costi per il personale	(33)	13.688		13.710
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	5.452		5.035
Altri costi operativi	(35)	435		354
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		**69.162**	**10.115**	**65.488**
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		**12.769**	**(3.570)**	**10.676**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Quote di utili (perdite) Società partecipate	(36)	27		(174)
Proventi finanziari	(37)	1.421	69	860
Oneri finanziari	(38)	(761)		(536)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**687**	**69**	**150**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**13.456**	**(3.501)**	**10.826**
Imposte sul reddito	(39)	(2.784)		(3.089)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		10.672	**(3.501)**	**7.737**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(*in migliaia di Euro*)	31 marzo 2024	Parti correlate	31 marzo 2023
Utile/(Perdita)	**10.672**		**7.737**
Rettifiche per:			
Imposte sul reddito	2.784		3.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	4.894		4.634
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali e diritti d'uso	108		1
Altri accantonamenti	200		152
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	450		400
Rivalutazione/Svalutazioni partecipazioni	(27)		174
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	662		637
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(1.041)		(324)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	18.702		**16.501**
Variazione dei crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	(4.090)		(74)
Variazione dei crediti verso controllate	3.390	3.390	(2.008)
Variazione delle rimanenze finali	528		(67)
Variazione delle altre attività correnti	(1.089)		(314)
Variazione dei debiti commerciali	1.330		(559)
Variazione dei debiti verso controllate	(1.204)	(1.204)	2.273
Variazione dei fondi rischi e oneri	(1.240)		(495)
Variazione delle altre passività correnti	(749)		(46)
Variazione dei crediti/debiti tributari	1.198		415
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	**16.776**	**2.186**	**15.627**
Pagamento imposte	(5.217)		(1.130)
Interessi corrisposti	382	46	277
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	**11.942**	**2.232**	**14.774**
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(301)		(305)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(35)		0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.606)		(1.000)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0		1
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0		0
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	0		0
Variazioni generate da attività di investimento (B)	**(1.942)**	**0**	**(1.304)**
Attività finanziaria			
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine			(8.969)
- Accensione Finanziamenti	(10.762)		0
- Rimborsi e altre variazioni nette di debiti Finanziari	0		(8.969)
Variazioni degli strumenti finanziari	(10.762)		0
Rate di *leasing* pagate	0		(3.155)
Variazione azioni proprie in portafoglio	(3.465)		(677)
Pagamento di dividendi	(1.096)	(3.419)	(4.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(5.000)	**(3.419)**	**(16.801)**
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	**(10.323)**	**(1.187)**	**(3.332)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**29.517**		**32.849**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**19.193**		**29.517**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informazioni generali

Il presente bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Capogruppo") si riferisce all'esercizio chiuso il 31 marzo 2024 ed è stato predisposto applicando gli *IFRS* adottati dall'Unione Europea. La Piquadro S.p.A. è una Società per Azioni costituita in Italia, iscritta all'ufficio del Registro delle Imprese di Bologna, con sede sociale ed amministrativa a Silla di Gaggio Montano (Bologna).
Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro e tutti i valori in esso menzionati sono presentati in Euro se non altrimenti indicato.

Per una maggior comprensione dell'andamento economico della Società, si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

I dati del presente bilancio sono comparabili con i medesimi dell'esercizio precedente, salvo quanto di seguito riportato.

Il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2024 e verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata in prima convocazione per il 23 luglio 2024.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso in data 31 marzo 2024 è possibile evidenziare:

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi il 20 luglio 2023 ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2023 e la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,104115 Euro, per un ammontare complessivo di Euro 5 milioni circa, tenuto conto del numero di azioni ordinarie Piquadro in circolazione pari a 48.023.522, e delle n. 1.976.478 azioni proprie pari al 3,9530% del capitale sociale della stessa detenuta da Piquadro in tale data. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2023 mediante stacco della cedola n. 14 in data 31 luglio 2023.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF, e i compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 4, del TUF.

L'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2024, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.
Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, comma primo del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente riduzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma terzo del Codice Civile, del patrimonio netto di eguale importo tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

(i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
(ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato di cui alla delibera CONSOB 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma l, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, nel rispetto dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative, anche regolamentari, vigenti applicabili ivi inclusi i principi di cui all'articolo 132 del TUF nonché del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.
Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera CONSOB 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse; e (c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli Amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 132 del TUF e degli obblighi informativi di cui all'articolo 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato e dal Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla CONSOB con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e ai sensi del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili.

L'Assemblea ha inoltre approvato un nuovo Piano di incentivazione denominato Piano di Stock Grant 2023-2027 di tipo azionario che potrà determinare l'assegnazione di azioni proprie Piquadro S.p.A. – provenienti dagli acquisti eseguiti in attuazione di piani di riacquisto di azioni proprie in precedenza approvati dalla Società e/o azioni acquistate sul mercato – sino ad un numero massimo complessivo di 2 milioni di azioni. Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A, in data 4 dicembre 2023 previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato (i) di approvare il testo definitivo del regolamento del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant S.p.A. 2023-2027"; (ii) di assegnare, in relazione al Periodo di Vesting 2023/2024 (Primo Periodo di Vesting), diritti che, subordinatamente all'avveramento delle condizioni previste dal piano, attribuiscano massime n. 237.000 azioni di Piquadro S.p.A., delle 300.000 originariamente previste in relazione al Primo Periodo di Vesting; nonché (iii) di approvare l'elenco delle persone destinatarie del Primo Periodo di Vesting, il numero di diritti assegnati a ciascuna di esse e gli obiettivi personali di performance. I beneficiari del nuovo Piano di Stock Grant 2023-2027 sono stati individuati dal Consiglio tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategiche, i manager e i dipendenti di Piquadro S.p.A. e altre società del Gruppo Piquadro. Il Consiglio ha deciso di non avvalersi della facoltà di assegnare tutti i diritti originariamente previsti in relazione al Primo Periodo di Vesting 2023/2024, fermo restando che il differenziale di 63.000 diritti potranno essere assegnati successivamente nel corso del presente esercizio ovvero nel Secondo Periodo di Vesting 2024/2025.L'onere atteso per la Società in relazione alla tranche del Piano per il Periodo di Vesting 2023-2024 è pari ad Euro 516.660, di cui Euro 77.500 per l'esercizio 2023/2024 oltre agli oneri amministrativi relativi alla gestione cashless del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. in data 8 gennaio 2024, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 17.3 dello statuto sociale, del Dottor Tommaso Palmieri, quale consigliere non esecutivo della Società. La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni rassegnate in data 5 gennaio 2024 dal Dott. Francesco Giovagnoni, consigliere esecutivo, nominato dalla lista di maggioranza nell'assemblea ordinaria del 25 luglio 2022, alla quale appartiene un unico candidato non eletto, il Dott. Sergio Marchese il quale ha rinunciato alla carica di membro del Cda a causa della concomitanza di ulteriori impegni professionali.
Preso atto delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata dal nuovo Consigliere, il Consiglio di Amministrazione nel corso della stessa riunione ha provveduto ad accertare in capo al Dott. Tommaso Palmieri il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Governance per l'assunzione della carica. Il Dott. Tommaso Palmieri resterà in carica sino alla prossima assemblea degli azionisti della Società.

Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.

L'invasione della Ucraina da parte della Federazione Russa, intrapresa nel febbraio 2022, ha comportato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario a livello mondiale. Tale conflitto, tuttora in corso, ha causato fin dai primi mesi del conflitto una elevata volatilità anche dal punto di vista valutario, solo in parte rientrata ed ha comportato l'emissione nei confronti della Federazione Russa, da parte di Stati Uniti d'America, Regno Unito e Unione Europea, di sanzioni restrittive mirate (sanzioni individuali verso persone fisiche), sanzioni economiche e misure diplomatiche. Relativamente alle sanzioni economiche si sottolineano quelle in tema di esportazione di beni di lusso, a fronte delle quali il Gruppo Piquadro ha nelle prime fasi dell'invasione sospeso le operazioni logistiche e di fatturazione verso la società controllata russa, sia verso i negozi a gestione diretta sia verso i clienti multimarca russi, poi regolarmente riprese, poiché la portata di tali sanzioni non ha limitato le esportazioni del Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di merci in Russia e Ucraina.
Tra gli impatti per il Gruppo Piquadro, derivanti dal conflitto, si evidenzia, in primo luogo, quello diretto derivante dall'andamento dei tassi di cambio a cui il Gruppo Piquadro ha risposto aumentando i prezzi di vendita al pubblico in Russia a partire dai primi mesi del conflitto. Ciò nonostante, le vendite di prodotti del Gruppo Piquadro nei negozi gestiti direttamente non hanno risentito, da un punto di vista dei volumi di vendita, significativamente di tale situazione.
Tra gli impatti indiretti, nonostante si sia assistito ad un ridimensionamento del tasso di inflazione, la capacità di spesa della popolazione risulta indebolita, con riverbero sui prodotti di largo consumo e con conseguente effetto sulla crescita del PIL.

Nell'esercizio 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha continuato le vendite verso la clientela wholesale della Federazione Russa, mantenendo altresì aperte tutte le attività retail gestite direttamente. Al 31 marzo 2024, le vendite del Gruppo Piquadro in Russia hanno rappresentato il 2,16% del fatturato consolidato (2,75% al 31 marzo 2023).
Alla stessa data le attività detenute dal Gruppo in Russia sono pari a circa 3,7 milioni di Euro, segnatamente relative a (i) diritti d'uso afferenti ai punti vendita (1 milione di euro) (ii) rimanenze (1,2 milioni di euro) (iii) disponibilità liquide (0,3 milioni di euro) (iv) crediti (0,6 milioni di euro) (v) immobilizzazioni materiali (0,1 milioni di euro) (vi) immobilizzazioni finanziarie (0,1 milioni di euro).
In base alle informazioni disponibili ad oggi la recuperabilità dei suddetti valori non evidenzia profili di criticità, fermo restando la fisiologica incertezza in merito all'evoluzione del contesto.

In relazione alla volatilità di tale scenario, il Management continua a monitorare la situazione al fine di salvaguardare gli asset, il patrimonio del Gruppo Piquadro e la continuità aziendale, adottando le misure necessarie per garantire che le sue attività siano svolte in conformità con la normativa applicabile.

Attività della Società

Piquadro S.p.A. progetta e commercializza articoli di pelletteria che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale, che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.
La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività operativa da parte della *ex*-Piquadro S.p.A. (poi ridenominata Piqubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.
A far data dal 14 giugno 2007, la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).
Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piqubo S.p.A., di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piqubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A. che, a sua volta, possiede il 68,3% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., le cui azioni sono quotate dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.
La flessibilità del modello di *business* adottato dalla Società consente di mantenere il presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva e distributiva. La Società, infatti, svolge interamente al proprio interno le fasi di progettazione, pianificazione, acquisti, qualità, *marketing*, comunicazione e distribuzione e ricorre all'*outsourcing* unicamente per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

quanto riguarda parte della produzione, pur mantenendo il controllo, in termini di qualità ed efficienza, anche di tale fase. La Società è particolarmente focalizzata nell'attività di ideazione, progettazione e sviluppo del prodotto, attraverso un *team* interno il cui impegno è finalizzato a mantenere la qualità e l'innovazione stilistica da sempre caratterizzanti i prodotti della Società. In tal senso, il *team* di progettazione, alla luce della consolidata esperienza delle persone che lo compongono, rappresenta una risorsa fondamentale della Società.
La Società si avvale di un modello produttivo delocalizzato presso lo stabilimento cinese condotto in affitto dalla controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., situato nella regione del Guangdong, Cina, e presso laboratori terzi localizzati all'estero (prevalentemente in Cina), generalmente suddivisi in base alla tipologia di prodotto. Circa il 33,7% della produzione avviene internamente, tramite una controllata di Piquadro S.p.A., nello stabilimento cinese di Zhongshan - Guangdong, mentre la restante parte avviene in *outsourcing*. Tale modello, a giudizio del *Management*, assicura flessibilità ed efficienza al ciclo produttivo, riducendo così i costi fissi, pur mantenendo il controllo delle fasi critiche della catena del valore, anche al fine di assicurare la qualità del prodotto.

Schemi di bilancio adottati e valuta di presentazione

In sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2024 la Direzione di Piquadro S.p.A. ha adottato i seguenti schemi tra quelli indicati nello *IAS* 1 (*revised*), ritenendoli meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società:

- classificazione della situazione patrimoniale finanziaria con distinzione tra attività/passività correnti e attività/passività non correnti;
- classificazione dei costi nel Conto Economico per natura;
- classificazione nel Conto Economico Complessivo presentato in un documento separato rispetto al Conto Economico, come consentito dallo *IAS* 1 (*revised*);
- redazione del Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto.

Lo schema del Conto Economico Complessivo è stato modificato per riflettere la distinzione tra componenti riclassificabili o meno a Conto Economico come previsto dalle modifiche allo *IAS* 1 introdotte dal Regolamento 475/2012 (come illustrato nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni").

Si precisa che, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 dal 1° aprile 2019, il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato modificato inserendo all'interno della sezione delle attività non correnti una riga di bilancio specifica e separata rispetto alle attività immateriali e materiali, relativa alle attività per diritto d'uso. D'altra parte, all'interno delle passività non correnti è stata inserita una nuova riga di bilancio, specifica e separata rispetto alle altre, relativa alle passività per leasing non correnti, così come nella sezione delle passività correnti è stata inserita una nuova riga di bilancio, specifica e separata rispetto alle altre, relativa alle passività per leasing correnti. Relativamente al prospetto del rendiconto finanziario si segnala che la riduzione delle passività finanziarie relative agli oneri finanziari sui beni in leasing sono stati rappresentati in maniera esplicita all'interno della sezione dei flussi di cassa netti della gestione operativa; inoltre, nella sezione dei flussi di cassa dell'attività di finanziamento sono stati rappresentati in maniera esplicita gli esborsi del valore nominale delle passività per leasing.

Per una migliore esposizione e facilità di lettura, salvo per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e il Conto Economico, i dati contabili - sia nei Prospetti di bilancio sia nelle presenti Note illustrative - vengono riportati in migliaia di Euro.
La valuta di presentazione del presente bilancio d'esercizio è l'Euro.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002, il bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2023 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standard* e *International Financial Reporting Standard,* di seguito anche "*IFRS*") emessi dallo *International Accounting Standards Board* ("*IASB*") ed omologati dall'Unione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (*IFRS IC*), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (*SIC*), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Criteri di valutazione

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente Bilancio sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 marzo 2024, tenuto anche conto di quanto di seguito esposto relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° aprile 2022.

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale. Nel formulare tale valutazione si è tenuto conto dell'attuale contesto indotto dal perdurante conflitto tra Russia e Ucraina ancora in corso.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, che non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente, sono indicati di seguito

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.
Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'eventuale avviamento.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costi di Sviluppo	25%
Brevetti	33,3%
Marchi	10%
Concessioni	33,3%

(i) Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi relativi all'attività di Ricerca sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi di Sviluppo sono invece iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
b) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
c) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
d) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
e) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 4 anni, che rappresenta la durata della stimata vita utile delle spese capitalizzate.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile; solitamente tale periodo ha durata di 5 anni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività per diritti d'uso

L'attività per il diritto di uso dei beni in leasing viene inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione. Il costo include:
- l'ammontare iniziale delle passività per leasing;
- gli incentivi ricevuti sulla base del contratto di leasing;
- i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario;
- una stima dei costi che saranno sostenuti dal locatario per il ripristino del bene oggetto della locazione alle condizioni esistenti antecedentemente alla locazione, sulla base delle previsioni del contratto di locazione.

L'ammortamento delle attività per diritto d'uso si applica sulla base delle previsioni dello IAS 16. Infine, le attività per diritto d'uso sono sottoposte ad impairment test sulla base delle previsioni dello IAS 36.

La Società ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un lease che ha come attività sottostante un bene immateriale.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.
I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.
I cespiti per i quali alla data di redazione del bilancio la vendita sia altamente probabile, vengono scorporati dalle immobilizzazioni materiali e classificati nell'attivo corrente nella voce "Attività correnti disponibili per la vendita" e valorizzati al minore tra il valore di carico ed il relativo *fair value* al netto dei costi di vendita stimati. La vendita di un'attività classificata nell'attivo non corrente è altamente probabile quando il *Management* attraverso delibera formale ha definito un programma per la dismissione dell'attività (o del gruppo in dismissione) e sono state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività (o gruppo in dismissione) è stata offerta in vendita ad un prezzo ragionevole rispetto al proprio *fair value* corrente. Inoltre, il completamento della vendita è previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dimostrano l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come locazioni operative. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono imputati a Conto Economico in quote costanti in base alla durata del contratto.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Terreni	Vita utile illimitata
Fabbricati	3%
Migliorie su immobili di terzi (negozi) in affitto	17,5%*
Macchinari e stampi	17,5%
Impianti generici	17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
Autovetture	25%

***** O sulla durata del contratto di affitto qualora lo stesso sia inferiore e non vi sia la ragionevole certezza del rinnovo dello stesso alla naturale scadenza del contratto.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene (*"component approach"*).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati ad incremento dei cespiti di pertinenza ed ammortizzate separatamente.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili alla costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzati ad incremento del bene in costruzione, fino al momento nel quale esso è disponibile per l'uso.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al successivo punto "Perdite di valore delle attività".

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, che viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo *IAS* 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*; qualora il *fair value* non sia stimabile in modo attendibile, l'investimento è valutato al costo.
La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività (*impairment*)".

Crediti e altre voci attive non correnti e correnti

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, così come previsto dal nuovo principio *IFRS* 9, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dalla Societ e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:
- Costo Ammortizzato: Sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo.
- *Fair value through other comprehensive income* ("*FVOCI*"): Sono classificate nella categoria *FVOCI* le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a *fair value*. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le *impairment losses* (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria *FVOCI*, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel *fair value* delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di *OCI*. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di *business*, gli utili o le perdite cumulati rilevati in *OCI* sono riclassificati nel conto economico.
- *Fair value through profit or loss* ("*FVTPL*"): La categoria *FVTPL* ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e *FVOCI*, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di *trading* o i derivati, o le attività designata a *FVTPL* da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a *fair value*. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico.
- *FVOCI* per gli strumenti di *equity*: Le attività finanziarie rappresentate da strumenti di *equity* di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di *trading*, possono essere classificate nella categoria *FVOCI*. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di *fair value* di questi strumenti siano rilevate nell'*OCI* e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico.
Il *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica.
Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Crediti commerciali

La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. La valutazione della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'*IFRS* 9.
I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo. Le perdite attese sui crediti commerciali sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento per fasce di scaduto, facendo riferimento alla propria esperienza storica in materia di perdite su crediti, ad un'analisi della posizione finanziaria dei creditori, corretta per comprendere fattori specifici del creditore e ad una valutazione dell'evoluzione corrente e prevista di tali fattori alla data di riferimento del bilancio.
Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione, e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.
In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.
Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cd. cash generating unit*).
Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto Economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.
Se vengono meno i motivi delle svalutazioni precedentemente effettuate, le attività, tranne l'avviamento, vengono ripristinate e la rettifica è imputata a Conto Economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.
Le attività per diritto d'uso sono sottoposte ad impairment test sulla base delle previsioni dello IAS 36.
Nel determinare l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri la Direzione utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto), in considerazione dei rischi specifici dell'attività o della C*ash Generating Unit*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I flussi di cassa attesi impiegati nel modello sono determinati durante i processi di budget e pianificazione della Società e rappresentano la miglior stima previsionale, sulla base dei piani pluriennali, aggiornati annualmente, rivisti dalla Direzione ed approvati dal Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. Il valore di carico attribuito alla cash generating unit è determinato facendo riferimento allo stato patrimoniale mediante criteri di ripartizione diretti, ove applicabili, o indiretti.

Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione ed è iscritto al valore nominale. Gli eventuali costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati a riduzione del Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto della Società fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come incremento del Patrimonio Netto della Società.

Riserva per attività/passività finanziarie valutate al *fair value*

Tale riserva si riferisce all'effetto a Patrimonio Netto della contabilizzazione degli strumenti derivati che qualificano per l'applicazione dell'*hedge accounting.*

Riserva legale

La riserva legale è movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli utili netti realizzati dalla Società, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale. Una volta raggiunto il quinto del Capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

Strumenti finanziari di copertura

La Società effettua operazioni in strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "*risk policy*" approvata dal Consiglio di amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dall'*IFRS* 9, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

i. all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
ii. si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
iii. per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
iv. l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
v. la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata.
Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.
Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al *test* di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*.
Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate nel Conto Economico complessivo, l'eventuale quota inefficace è rilevata a Conto Economico.
Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto Economico complessivo, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.
Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.
Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono contabilizzate inizialmente in base al *fair value*, al netto dei costi della transazione sostenuti. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico.
I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se il Gruppo non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.
Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie.

Passività per leasing

Le passività per leasing sono valutate al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi non ancora versati alla data di inizio del contratto di locazione, attualizzati utilizzando l'incremental borrowing rate del locatario. Le passività per beni in leasing sono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Inoltre, le passività per leasing possono aumentare o diminuire il loro valore al fine di riflettere le revisioni (reassessments) o le modifiche (lease modifications) dei pagamenti futuri dei canoni di locazione che avvengono successivamente alla data iniziale.

Strumenti finanziari e *IFRS* 7

La categoria degli strumenti finanziari

L'informativa, prevista dall'*IFRS* 7, che consente di valutare la significatività degli strumenti finanziari della Società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi delle presenti note illustrative.

FATTORI DI RISCHIO

La Società è esposta a rischi connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:
- rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischio di mercato meglio identificato come segue:
    - rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

La gestione operativa di tale rischio è demandata alla funzione di *Credit Management* condivisa dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo con la Direzione Commerciale, e si esplica come segue:

- valutazione del *credit standing* della clientela;
- il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
- le opportune azioni di sollecito;
- le eventuali azioni di recupero.

La svalutazione necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile è stata determinata analizzando tutti i crediti a bilancio scaduti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sul singolo debitore.
I crediti in contenzioso, per i quali esiste una procedura legale o concorsuale, sono stati completamente svalutati mentre per tutti gli altri crediti sono state applicate delle percentuali di svalutazione prefissate, tenendo sempre conto sia delle situazioni giuridiche che di fatto. Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2023**	**Utilizzo**	**Accantonamento**	**Fondo al 31 marzo 2024**
Fondo svalutazione crediti	2.765	(757)	450	2.458
Totale Fondo	**2.765**	**(757)**	**450**	**2.458**

Situazione crediti

Conformemente a quanto richiesto da *IFRS* 7, di seguito si riporta un'analisi dinamica dei crediti scaduti:

in migliaia di Euro		**A scadere**	**Scaduto**			**Fondo svalutazione crediti**
31/03/2024	**Importo a bilancio**		**1- 60 gg**	**61 - 120 gg**	**over 120 gg**	
DOS	0	0	0	0	0	0
Wholesale	21.635	20.585	895	620	1.993	(2.458)
Società controllate	6.168	2.488	670	418	2.592	0
Totale	**27.803**	**23.073**	**1.565**	**1.038**	**4.585**	**(2.458)**

in migliaia di Euro		**A scadere**	**Scaduto**			**Fondo svalutazione crediti**
31/03/2023	**Importo a bilancio**		**1- 60 gg**	**61 - 120 gg**	**over 120 gg**	
DOS	0	0	0	0	0	0
Wholesale	17.617	17.292	413	336	2.340	(2.765)
Società controllate	7.832	3.209	387	533	3.703	0
Totale	**25.449**	**20.501**	**800**	**869**	**6.043**	**(2.765)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischio di liquidità

Il fabbisogno finanziario è influenzato dalla dinamica degli incassi dai clienti del canale *Wholesale*, segmento che è composto prevalentemente da punti vendita/negozi; conseguentemente, vi è un'elevata frammentazione dei crediti, con tempi medi di pagamento variabili.
Tuttavia, la Società è in grado, attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che comprendono gli incassi a breve termine generati dal canale *DOS* e, quando necessario, attraverso il ricorso a forme di finanziamento a breve termine, di finanziare agevolmente il crescente fabbisogno di Capitale circolante netto.

Si è inoltre proceduto all'adozione di una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

i. mantenimento di adeguato livello di liquidità disponibile;
ii. ottenimento di linee di credito adeguate;
iii. monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione del processo aziendale.

Schemi di liquidità:

Tipologia di strumenti *(in migliaia di Euro)*	**Importo a bilancio**	**Entro 1 anno**	**Da 1 anno a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
31/03/2024				
Debiti verso banche per Mutui	11.820	7.947	3.873	0
Debiti verso banche per linee di credito	0	0	0	0
Debiti commerciali	15.946	15.572	203	171
Debiti commerciali verso società controllate	4.210	3.137	1.073	0
Altri debiti finanziari (*leasing*)	14.658	6.214	7.202	1.242
Passività per strumenti derivati per contratto IRS	0	0	0	0
Passività per strumenti derivati per contratti a termine USD	0	0	0	0
Totale	**46.635**	**32.870**	**12.351**	**1.413**

Tipologia di strumenti *(in migliaia di Euro)*	**Importo a bilancio**	**Entro 1 anno**	**Da 1 anno a 5 anni**	**Oltre 5 anni**
31/03/2023				
Debiti verso banche per Mutui	22.583	11.342	12.240	0
Debiti verso banche per linee di credito	0	0	0	0
Debiti commerciali	15.275	14.909	173	193
Debiti commerciali verso società controllate	5.414	3.357	2.057	0
Altri debiti finanziari (*leasing*)				
Passività per strumenti derivati per contratto IRS	12.640	4.926	5.926	1.788
Passività per strumenti derivati per contratti a termine USD	0	0	0	0
Totale	**55.911**	**34.533**	**20.396**	**1.981**

Principali assunzioni nella tabella esposta:

(i) Mutui passivi: i futuri flussi di cassa sono stati forniti direttamente dalle banche interessate;
(ii) Conti correnti bancari: in virtù del *worst case* in cui lo scenario peggiore è pari al rimborso a vista dell'utilizzo della linea di credito, è stato imputato nelle prime *time band* il relativo *cash out*;
(iii) *Forward* su cambi: è stato esposto il *cash out* in Euro contrattualmente previsto al momento della sottoscrizione degli strumenti derivati;
(iv) *Leasing* finanziari: sono stati esposti i debiti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 calcolati come il valore attuale dei pagamenti futuri attualizzati dovuti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 marzo 2024 la Società può contare su circa 11.820 migliaia di Euro di linee di credito (circa 22.583 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). Per quanto concerne l'equilibrio del Capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad esso concorrono a provvedere anche la consistenza dei Crediti commerciali netti verso terzi, che al 31 marzo 2024 ammonta a 21.635 migliaia di Euro (a 17.617 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

RISCHIO DI MERCATO

Rischio di cambio

La Società è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni, prevalentemente quelle con i fornitori, sono regolate in Dollari statunitensi. Da ciò deriva che il risultato netto della Società è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra Euro e Dollaro statunitense.

La necessità di gestire e di controllare i rischi finanziari ha indotto il *Management* ad adottare una strategia di contenimento del rischio meglio definita come *"policy hedge accounting",* che consiste in una copertura continuativa dei rischi relativi agli acquisti su un orizzonte temporale di sei mesi sulla base dell'ammontare degli ordini emessi che dovranno esser regolati in USD. Tale comportamento è classificabile come *"cash flow hedge",* ovvero copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa futuri; tali flussi possono essere relativi ad attività o passività presenti in bilancio oppure a transazioni future altamente probabili. In ottemperanza a quanto previsto dallo *IFRS* 9, la parte di utile o perdita maturata sullo strumento di copertura che è considerata efficace ai fini di *hedging* è stata riconosciuta direttamente nel Conto Economico complessivo e classificata in una apposita riserva del Patrimonio Netto.

Durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, la Società ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 8.820 migliaia di USD, pari a un controvalore complessivo di 7.929 migliaia di Euro, con un cambio medio di 1,11 USD.

Per un'analisi degli effetti di tali rischi, si rimanda alla tabella riportata di seguito (*sensitivity analysis*):

			Rischio di cambio (RC)			
			+ 10% Euro/Usd		**- 10% Euro/Usd**	
	Valore di carico	**Di cui soggetto a RC**	**Utili e (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**	**Utili e (Perdite)**	**Altri movimenti nel P.N.**
Attività finanziarie:						
Cassa e disponibilità liquide	19.193	97	(97)		(97)	
Crediti commerciali	21.635	2.615	(238)		291	
Crediti verso controllate	8.118	2.609	(237)		290	
Strumenti finanziari derivati	296					
			(572)	0	484	0
Passività finanziarie:						
Debiti finanziari	11.820					
Debiti verso altri finanziatori per *leasing*	14.658					
Debiti commerciali	15.946	2.456	(216)		282	
Debiti verso controllate	4.210	2.085	(178)		246	
Strumenti finanziari derivati	-					
			(394)	0	527	0
Totale incrementi (decrementi) al 31/03/2024			**(966)**	**-**	**1.011**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			Rischio di cambio (RC)			
			+ 10% Euro/Usd		- 10% Euro/Usd	
	Valore di carico	Di cui soggetto a RC	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.
Attività finanziarie:						
Cassa e disponibilità liquide	29.517	97	(9)		11	
Crediti commerciali	17.617	6	(1)		1	
Crediti verso controllate	10.098	4.068	(353)		472	
Strumenti finanziari derivati	594					
			(363)	**0**	**483**	**0**
Passività finanziarie:						
Debiti finanziari	22.583					
Debiti verso altri finanziatori per *leasing*	12.640					
Debiti commerciali	15.275	1.908	(183)		200	
Debiti verso controllate	5.414	2.945	(301)		286	
Strumenti finanziari derivati	-					
			(484)	**0**	**486**	**0**
Totale incrementi (decrementi) al 31/03/2023			**(847)**	**-**	**970**	**-**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di tasso

			Rischio di tasso (RT)			
			+ 50 bp su RT		- 50 bp su RT	
	Valore di carico	Di cui soggetto a RT	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.
Attività finanziarie:						
Cassa e disponibilità liquide	19.193	19.193	96		(96)	
Crediti commerciali	21.635	0	0		0	
Crediti verso controllate	8.118	0	0		0	
Strumenti finanziari derivati	296	0	0		0	
			96		(96)	
Passività finanziarie:						
Debiti verso banche per Mutui	11.820	11.820	(59)		59	
Debiti verso banche per linee di credito	0	0	0		0	
Debiti commerciali	15.946	0	0		0	
Debiti verso controllate	4.210	0	0		0	
Altri debiti finanziari (*leasing*)	14.658	14.658	(73)		73	
Strumenti finanziari derivati	0	0	0		0	
			(132)	0	132	0
Totale incrementi (decrementi) al 31 Marzo 2024			**(36)**	**0**	**36**	**0**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

			Rischio di tasso (RT)			
			+ 50 bp su RT		- 50 bp su RT	
	Valore di carico	Di cui soggetto a RT	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.	Utili e (Perdite)	Altri movimenti nel P.N.
Attività finanziarie:						
Cassa e disponibilità liquide	29.517	29.517	148		(148)	
Crediti commerciali	17.617	0	0		0	
Crediti verso controllate	10.098	0	0		0	
Strumenti finanziari derivati	594	0	0		0	
			148		(148)	
Passività finanziarie:						
Debiti verso banche per Mutui	22.583	22.583	(113)		113	
Debiti verso banche per linee di credito	0	0	0		0	
Debiti commerciali	15.275	0	0		0	
Debiti verso controllate	5.414	0	0		0	
Altri debiti finanziari (*leasing*)	12.640	12.640	(63)		63	
Strumenti finanziari derivati	0	0	0		0	
			(176)	0	176	
Totale incrementi (decrementi) al 31 Marzo 2024			**(29)**	**0**	**29**	**0**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili sui tassi a parità di tutte le altre variabili.

Capital risk management

La Società gestisce il Capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore per gli Azionisti, mantenendo una corretta struttura del Capitale e riducendone il costo.
Piquadro S.p.A. monitora il Capitale in base al *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Capitale investito netto.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Indebitamento finanziario netto	(10.220)	(8.748)
Patrimonio Netto	49.936	45.498
Capitale investito netto	60.156	54.246
Gearing ratio	**(16,99)%**	**(16,13)%**

Rischi connessi al costo ed alla disponibilità di materie prime

La realizzazione dei prodotti a marchio Piquadro richiede materie prime di elevata qualità. Il prezzo e la disponibilità delle materie prime dipendono da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dalla società e difficilmente prevedibili. Nonostante negli ultimi anni la società sia sempre riuscita a garantirsi un approvvigionamento di materie prime in misura adeguata e di qualità elevata, non si può escludere che l'insorgere di eventuali ulteriori tensioni sul fronte dell'offerta possano comportare difficoltà di approvvigionamento causando un incremento significativo di costi con conseguenze negative sui suoi risultati economici. Al fine di limitare i rischi legati ad una potenziale indisponibilità delle materie prime nei tempi richiesti dalla produzione, Piquadro S.p.A. adotta una strategia multi-sourcing di diversificazione dei fornitori e programma gli acquisti con un orizzonte temporale di medio termine.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischi connessi alla sicurezza informativa (Cyber Security)

La crescente interrelazione fra la tecnologia e il business e l'utilizzo sempre maggiore delle reti per la condivisione e il trasferimento delle informazioni comporta diversi e numerosi rischi legati alla vulnerabilità dei sistemi informativi in uso. Nonostante il percorso di rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e delle competenze interne ed esterne, la rapida evoluzione tecnologica e la crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, espongono la società al potenziale rischio di attacchi cyber, che potrebbero riguardare dati e informazioni rilevanti posseduti dalla società, quali, ad esempio, piani strategici non divulgati al mercato, con conseguenti danni economici e patrimoniali o di immagine. A tale riguardo la Società sta ulteriormente rafforzando il modello adottato di gestione dei rischi cibernetici, che include aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di protezione e di business continuity, che comprendono l'adozione delle migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione della Società dalle minacce informatiche.

Benefici ai dipendenti

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del Fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006, il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo quanto previsto dallo *IAS* 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a Conto Economico.
In seguito alla riforma della previdenza complementare, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare, tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 la Società ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio *IAS* 19 (benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1° aprile 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo *IAS* 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).
La Società ha applicato, come richiesto da tale principio, dette modifiche a partire dal bilancio consolidato 2012/2013. Lo *IAS* 19 *revised* prevede, in particolare, per i piani a benefici definiti (ad esempio il Trattamento di Fine Rapporto – TFR) la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del Conto Economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella adottata dal Gruppo Piquadro che iscriveva dette componenti tra i costi per il personale del Conto Economico). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "*time value*" nei calcoli attuariali (questi ultimi riclassificati tra gli oneri finanziari) rimangono iscritti nel Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del Fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (Oneri) finanziari". Il Fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri Fondi per rischi ed oneri, è accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività, anche tenendo conto delle stime effettuate da attuari terzi indipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari correnti". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti tributari correnti" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".
Sia le imposte correnti che quelle differite sono rilevate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito" salvo quando tali imposte sono originate da operazioni i cui effetti sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto. In questo ultimo caso la contropartita della rilevazione del debito per imposte correnti, dell'attività per imposte anticipate e della passività per imposte differite è imputata a riduzione della voce di Patrimonio Netto da cui è originato l'effetto oggetto di rilevazione.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'esercizio fiscale in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.
Inoltre, per una migliore rappresentazione dei dettami del Principio "*IAS* 12 – Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa da quella funzionale della Società che rileva il credito/debito (valuta estera) sono convertiti nella valuta funzionale di detta Società ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze su cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico. Alla data di redazione del bilancio, i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore a tale data con imputazione della variazione di valore del credito/debito al Conto Economico (utili e perdite su cambi da valutazione).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti a Conto Economico nel momento in cui l'obbligazione contrattuale relativa al trasferimento di beni o servizi è stata soddisfatta. Un bene si considera trasferito al cliente finale nel momento in cui quest'ultimo ottiene il controllo sul bene medesimo. Con riferimento alle principali tipologie di ricavi realizzati dalla Società, il riconoscimento degli stessi avviene sulla base dei seguenti criteri:
I. Vendite di beni – retail. La Società opera nel canale retail attraverso la propria rete dei DOS. I ricavi sono contabilizzati all'atto della consegna dei beni ai clienti. Le vendite vengono usualmente incassate direttamente per cassa o attraverso carte di credito.
II. Vendite di beni – wholesale. La Società distribuisce prodotti nel mercato wholesale. A seguito dell'analisi svolta ai fini della prima applicazione del principio contabile IFRS 15 (1° gennaio 2018), è emerso che, relativamente a tale tipologia di transazione, vi è un'unica performance obligation. In particolare, i relativi ricavi sono contabilizzati nel momento in cui il cliente ottiene il controllo del bene spedito (at a point in time) e tenendo conto degli effetti stimati dei resi di fine esercizio. La rappresentazione dei resi da ricevere nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prevede una passività, tra le Altre Passività, espressiva del debito per il rimborso dei resi (contract liability) ed un'attività, tra le Rimanenze, espressiva del diritto di recupero dei prodotti per resi (contract assets).
III. Vendite di beni – e-commerce. La Società distribuisce prodotti direttamente anche tramite il canale e-commerce. I relativi ricavi sono contabilizzati nel momento in cui il cliente ottiene il controllo del bene spedito e tenendo conto degli effetti stimati dei resi di fine esercizio, contabilizzati rilevando separatamente una passività, tra le Altre Passività, espressiva del debito per il rimborso dei resi (contract liability) ed un'attività, tra le Rimanenze, espressiva del diritto di recupero dei prodotti per resi (contract assets).
IV. Prestazioni di servizi. Tali proventi sono contabilizzati in proporzione allo stadio di completamento del servizio reso alla data di riferimento ed in coerenza con le previsioni contrattuali.
V. Royalties. Le royalties che maturano a seguito della concessione in licenza della cessione di prodotti (sales-based royalties) o dell'utilizzo di alcuni beni (usage-based royalties) sono rilevate a bilancio nel momento in cui la suddetta cessione o utilizzo si sono verificate o, se successiva, nel momento in cui l'obbligazione a cui la royalty si riferisce è stata soddisfatta.

Proventi ed oneri finanziari
Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate al conto economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, utili e perdite da strumenti finanziari derivati (secondo i criteri di contabilizzazione precedentemente definiti), dividendi percepiti, la quota di interessi derivante dal trattamento contabile dei beni in locazione (IFRS 16) e dei fondi relativi al personale (IAS 19). Proventi e oneri per interessi sono imputati nel conto economico del periodo in cui sono realizzati/ sostenuti, ad eccezione degli oneri capitalizzati (IAS 23).

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo.
Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi di godimento di beni di terzi

Sono iscritti a conto economico, come oneri di periodo, i canoni riferiti a contratti, così come definiti dal principio IFRS 16, che hanno a oggetto beni di modesto valore (*low-value asset*) o la cui durata è pari o inferiore a 12 mesi (*short-term lease*). La Società ha fissato in 5.000 euro la soglia per ritenere il singolo bene sottostante come di modesto valore.
Sono inoltre iscritte a conto economico, come oneri di periodo, le quote variabili dei canoni dei contratti che prevedono tale fattispecie ed i canoni dei contratti contenenti un *lease* con attività sottostante un bene immateriale.

Uso di stime

Il processo di redazione dei bilanci comporta l'effettuazione da parte della Direzione di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi; tali stime sono basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore delle attività e passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati finali, ovvero l'effettivo effetto economico rilevato al manifestarsi dell'evento, delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principali stime adottate dalla Direzione

Di seguito sono brevemente descritti i Principi Contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

Riduzione di valore delle attività: le attività materiali ed immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili e desumibili dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la Società. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi rischi legali e fiscali: a fronte dei rischi legali e fiscali sono, se necessario, rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei Fondi eventualmente iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal *Management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Inoltre, sono di seguito indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, per le quali la Direzione si è avvalsa del supporto e delle valutazioni di periti terzi indipendenti (attuari e consulenti finanziari). Si richiama l'attenzione sul fatto che eventuali future modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati potrebbero determinare impatti sui risultati di esercizi successivi al 2021/2022.

Calcolo attuariale dei piani pensionistici a benefici definiti: le stime, ipotesi demografiche ed economico-finanziarie adottate, con il supporto delle valutazioni di un perito attuariale, nel calcolo attuariale per la determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro risultano dettagliabili come segue:

Tasso annuo di inflazione	Probabilità di uscita del dipendente dal Gruppo	Probabilità di anticipazione del TFR
2,25% per il 2024 e 2,80% per il 2023	Frequenza dello 2,25% per il 2024 e del 2,8% per il 2023	2,25% per il 2024 e 2,6% per il 2023

Si specifica infine che per le valutazioni attuariali è stata utilizzata la curva dei tassi di titoli *corporate* con *rating* AA 10+.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Modifiche ai Principi Contabili

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni *IFRS* applicati dal 1° aprile 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° aprile 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° aprile 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° aprile 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° aprile 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.
Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 marzo 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche si applicano dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 marzo 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dall'esercizio che ha inizio il 1° aprile 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO

Attivo non corrente

Per le due classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i seguenti prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nei due ultimi esercizi e i saldi finali.

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali
La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2023/2024 e nell'esercizio 2022/2023 e la composizione finale delle immobilizzazioni immateriali è esposta nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	Costi di Sviluppo	Diritti di brevetto industriale	*Software*, licenze, marchi e altri diritti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore lordo	-	77	4.232	-	16	4.325
Fondo ammortamento	-	(75)	(3.617)	-	-	(3.692)
Valore netto al 31/03/2022	**0**	**2**	**615**	**-**	**16**	**633**
Incrementi d'esercizio	-	2	146	-	157	305
Vendite	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1	15	-	(16)	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti Costo Storico	-	-	(2)	-	-	(2)
Altri movimenti Fondo Ammortamenti	-	(2)	(281)	-	-	(284)
Valore lordo	-	80	4.391	-	16	4.628
Fondo ammortamento	-	(78)	(3.898)	-	-	(3.976)
Valore netto al 31/03/2023	**0**	**3**	**493**	**-**	**157**	**650**
Incrementi d'esercizio	0	4	145	0	152	301
Vendite	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	173	0	(173)	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti Costo Storico	0	0	0	0	(72)	(72)
Altri movimenti Fondo Ammortamenti	0	(2)	(255)	0	0	(257)
Valore lordo	0	84	4.709	0	63	4.856
Fondo ammortamento	0	(79)	(4.154)	0	0	(4.233)
Valore netto al 31/03/2024	**0**	**5**	**554**	**0**	**63**	**622**

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 301 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (305 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), si riferiscono principalmente ad investimenti in *software*, prodotti informatici nonché l'implementazione della nuova piattaforma *e-commerce* sul sito di Piquadro. Non risultano iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 2 – Attività per diritto d'uso

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Diritto d'uso al 31 marzo 2024 è di seguito evidenziato:

Attività per diritto d'uso *(in migliaia di Euro)*	**Terreni e Fabbricati**	**Key Money**	**Altri Beni**	**Totale**
Valore Lordo	21.576	2.853	689	25.118
Fondo Ammortamento	(10.446)	(2.189)	(607)	(13.243)
Totale 31.03.2023	**11.130**	**664**	**82**	**11.876**
Incrementi/Altri movimenti	4.786	83	0	4.869
Decrementi/svalutazioni	0	-868	0	-868
Riclassifiche costo storico	0	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	644	760	0	1.404
Riclassifiche f.do amm.to	0	79	0	79
Ammortamenti	(3.326)	(100)	(37)	(3.463)
Valore Lordo	**26.362**	**2.068**	**689**	**29.119**
Fondo Ammortamento	(13.128)	(1.450)	(644)	(15.223)
Totale 31.03.2024	**13.234**	**618**	**45**	**13.897**

La voce Attività per diritto d'uso al 31 marzo 2024 ammonta ad Euro 13.897 migliaia di Euro ed è principalmente costituita da attività relative a contratti di affitto per gli spazi dei negozi, dello showroom e in maniera residuale a contratti di noleggio a lungo termine di autovetture.
Gli incrementi, pari a 4.869 migliaia di Euro, derivano principalmente dall'apertura di nuovi negozi ed estensioni delle durate contrattuali di contratti di affitto di punti vendita già in essere.

Al 31 marzo 2024 la Società ha effettuato un'analisi dei singoli punti vendita a gestione diretta (DOS), volta ad individuare la presenza di eventuali indicatori di perdite durevoli di valore delle attività per diritto d'uso e delle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita.
Sulla base di tale analisi, sono stati individuati indicatori di potenziali perdite di valore su un punto vendita a gestione diretta, pertanto la Società ha predisposto *impairment* test delle attività per diritti d'uso, materiali e immateriali riconducibili al singolo punto vendita di Piquadro procedendo alla svalutazione del Key Money del valore di 104 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 3 - Immobilizzazioni materiali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta negli esercizi 2023/2024 e 2022/2023 e la composizione finale delle immobilizzazioni materiali è esposta nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz.re industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore lordo	878	6.520	3.507	14.719	393	101	26.118
Fondo ammortamento	0	(3.077)	(3.104)	(12.261)	(360)	0	(18.801)
Valore netto al 31/03/2022	**878**	**3.443**	**403**	**2.458**	**33**	**101**	**7.317**
Incrementi di esercizio	0	101	90	434	0	375	1.000
Vendite	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(198)	(157)	(732)	(10)	0	(1.097)
Svalutazione valore lordo	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione fondo amm.to	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti costo storico	0	1	2	0	1	(3)	1
Altri movimenti f.do amm.to	0	0	(1)	2	0	0	1
Riclassifiche	0	70	230	110	0	(410)	0
Valore lordo	878	6.692	3.829	15.263	394	63	27.119
Fondo ammortamento	0	(3.275)	(3.261)	(12.991)	(370)	0	(19.897)
Valore netto al 31/03/2023	**878**	**3.417**	**567**	**2.272**	**25**	**63**	**7.222**
Incrementi di esercizio	0	22	163	1.398	19	0	1.603
Vendite	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(199)	(173)	(791)	(11)	0	(1.1.74)
Svalutazione valore lordo	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione fondo amm.to	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti costo storico	0	0	(2)	(2)	(1)	0	(5)
Altri movimenti f.do amm.to	0	0	0	10	2	0	12
Riclassifiche	0	0	0	63	0	(63)	0
Valore lordo	878	6.712	3.990	16.725	408	0	28.713
Fondo ammortamento	0	(3.473)	(3.434)	(13.772)	(379)	0	(21.059)
Valore netto al 31/03/2024	**878**	**3.239**	**555**	**2.953**	**29**	**0**	**7.654**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.603 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 (1.000 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), sono principalmente ascrivibili per 75 migliaia di Euro relativi a macchinari d'ufficio per la sede di Gaggio Montano, 400 migliaia di Euro relativi ad impianti e macchinari per la sede della Capogruppo di Gaggio Montano, 967 migliaia di euro relativi a mobili e arredi per l'apertura dei nuovi punti vendita presso Bologna Aeroporto Marconi, Fiumicino T1, Fiumicino T3 e Napoli Filangeri ed ad attrezzatura varia acquistata per altri punti vendita in franchising.

Nota 4 – Partecipazioni

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Piquadro España SLU	824	824
Piquadro Deutschland GmbH	151	151
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	66	66
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	447	0
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	611	601
Piquadro UK Limited	1.171	1.171
OOO Piquadro Russia	1.752	2.551
The Bridge S.p.A.	4.208	4.208
Lancel International S.A.	5.292	5.292
Piquadro San Marino Retail Srl	26	26
Totale partecipazioni in imprese controllate	**14.538**	**14.890**
Partecipazioni in altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	**14.539**	**14.891**

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. I valori si riferiscono agli ultimi bilanci, rettificati dalle scritture *IFRS*.

Nome della Società	**Sede**	**% di possesso**	**Valore di carico**	**Patrimonio Netto**	**Fondo svalutazione partecipazioni**
Piquadro España SLU	Barcellona	100%	824	874	0
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	100%	151	155	0
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	100%	66	64	0
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Zhongshan	100%	447	552	0
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	100%	601	886	0
Piquadro UK Limited	Londra	100%	1.171	1.158	0
OOO Piquadro Russia	Mosca	99%	1.752	1.752	0
The Bridge S.p.A.	Scandicci	100%	4.208	13.467	0
Piquadro Retail San Marino S.r.l.	Repubblica di San Marino	100%	26	24	0
Lancel International S.A.	Villar–Sur-Glane	99,9958%	5.292	23.518	0

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si allega di seguito la movimentazione del valore delle partecipazioni:

	Valore di carico 31/03/2023	Incrementi	Svalutazioni	Rivalutazione	Altri movimenti	Valore di carico 31/03/2024
Piquadro España SLU	824	0	0	0	0	824
Piquadro Deutschland GmbH	151	0	0	0	0	150
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	66	0	0	0	0	66
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	0	447	0	0	0	447
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	601	0	0	0	0	601
Piquadro UK Limited	1.171	0	0	0	0	1.171
OOO Piquadro Russia	2.551	0	(365)	0	(433)	1.752
The Bridge S.p.A.	4.208	0	0	0	0	4.208
Lancel International S.A. (*)	5.292	0	0	0	0	5.292
Piquadro Retail San Marino S.r.l.	26	0	0	0	0	26
Totale partecipazioni in imprese controllate	**14.890**	**447**	**(365)**	**0**	**(433)**	**14.538**
Partecipazioni in altre imprese	1	0	0	0	0	1
Totale partecipazioni	**14.891**	**447**	**(365)**	**0**	**(433)**	**14.539**

Le svalutazioni dell'anno sono dovute al riallinamento tra il valore di carico della società controllata in Piquadro e il relativo valore del Patrimonio netto relativamente alla partecipata Piquadro Russia.

La Società ha prudenzialmente effettuato l'*impairment test* della partecipazione The Bridge, in quanto il valore di carico è inclusivo di un importo pagato a titolo di avviamento, al fine di rilevare eventuali perdite di valore da imputare a Conto Economico seguendo la procedura prevista dallo *IAS* 36 e quindi confrontando il valore contabile della partecipata con il valore d'uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test.*

E' stata utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*) derivanti dalla redazione di un piano relativo al periodo 2025-2029, quale migliore stima del *Management* sulle *performance* operative future della The Bridge.

Il *terminal value* è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita "*g-rate*" prudenzialmente pari a zero e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita, rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali: - bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del *business*); - variazione di capitale circolante pari a zero. Al valore ottenuto sommando i flussi di cassa attualizzati del periodo esplicito e del valore terminale ("*Enterprise Value*") viene dedotta la Posizione Finanziaria Netta alla data di riferimento della valutazione, nella fattispecie il 31 marzo 2024, al fine di ottenere il valore economico delle partecipazioni oggetto di valutazione ("*Equity Value*").
Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*"). Il costo del capitale proprio è determinato utilizzando il valore di beta levered e la struttura finanziaria di un panel di *comparable* di settore.

Il tasso (*WACC*) utilizzato riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici della società.

Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde ad una stima al netto delle imposte determinata sulla base delle seguenti principali ipotesi:
• tasso privo di rischio pari al rendimento medio dei titoli di stato di riferimento decennali;
• indebitamento in funzione della struttura finanziaria dei comparabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il *WACC* utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa, pari all'11,05% (9,3% per l'esercizio precedente), è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

• Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*");
• il costo del capitale proprio è determinato utilizzando il valore di beta levered e la struttura finanziaria di un panel di comparable di settore, con le sole eccezioni del tasso *risk free* e del premio per il rischio, specifico del paese;
• il valore terminale è stato determinato sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo (g) prudenzialmente pari a zero.

L'*impairment test* effettuato sulla partecipata The Bridge, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2024, non ha evidenziato perdite di valore da imputare a conto economico al 31 marzo 2024, evidenziando una *cover* di 37.463 migliaia di Euro.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, la Società ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del *test* di impairment rispetto alle variazioni degli assunti base che possono condizionare il valore d'uso della partecipazione; il punto di break even si raggiungerebbe nel caso di un incremento del *WACC* di 3.550 punti base.

A seguito dei risultati consuntivati dalla partecipata Lancel International S.A. e dalle sue controllate, facenti parte della divisione Lancel (di seguito anche "Lancel"), la Società ha effettuato l'*impairment test* al fine di rilevare eventuali perdite di valore della partecipazione da imputare a Conto Economico seguendo la procedura prevista dallo *IAS* 36 e quindi confrontando il valore contabile della partecipata con il valore d'uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test.*

È stata utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*) derivanti dalla redazione di un piano relativo al periodo 2025-2028, quale migliore stima del *Management* sulle *performance* operative future della Lancel.

Il *terminal value* è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita "*g-rate*" prudenzialmente pari a zero e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno di previsione esplicita, rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali: - bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il mantenimento del *business*); - variazione di capitale circolante pari a zero. Al valore ottenuto sommando i flussi di cassa attualizzati del periodo esplicito e del valore terminale ("*Enterprise Value*") viene dedotta la Posizione Finanziaria Netta alla data di riferimento della valutazione, nella fattispecie il 31 marzo 2024, al fine di ottenere il valore economico delle partecipazioni oggetto di valutazione ("*Equity Value*").
Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*"). Il costo del capitale proprio è determinato utilizzando il valore di beta levered e la struttura finanziaria di un panel di *comparable* di settore.

Il *WACC* utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri è pari a 9,43% (9,30% nello scorso esercizio) per la CGU Lancel.

L'*impairment test* effettuato sulla partecipata Lancel International S.A, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2024, non ha evidenziato perdite di valore da imputare a conto economico al 31 marzo 2024, evidenziando una *cover* di 45.056 migliaia di Euro.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, la Società ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del *test* di *impairment* rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano il valore d'uso della *CGU*: il punto di break even si raggiungerebbe nel caso di un aumento del *WACC* di 2.801 punti base.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 5 - Crediti verso altri

I crediti verso altri (pari a 421 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 contro 402 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati dalla Società per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà.

Nota 6 - Crediti verso controllate

La voce Crediti verso controllate risulta, al 31 marzo 2024, pari a 2.000 migliaia di Euro rispetto a 3.410 migliaia di Euro al 31 marzo 2023 ed accoglie la quota a lungo termine dei finanziamenti concessi alle controllate The Bridge S.p.A. e Lancel Sogedi SA a normali condizioni di mercato.

Nota 7 – Imposte anticipate

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Imposte anticipate:		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	1.741	1.599
	1.741	**1.599**
Imposte differite passive		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	(168)	(194)
Posizione Netta	**1.573**	**1.405**

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

Attività fiscali differite	**31 marzo 2024**		**31 marzo 2023**	
(in migliaia di Euro)	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**	**Differenze temporanee**	**Effetto fiscale (IRES+IRAP)**
Imposte anticipate con effetto a Conto Economico:				
Fondo svalutazione crediti	2.357	566	2.627	630
Fondo obsolescenza magazzino	2.001	480	1.801	432
Fondi per rischi ed oneri	372	89	302	79
Altri	2.475	594	1.879	451
Totale	**7.205**	**1.729**	**6.567**	**1.592**
Imposte anticipate con effetto a Conto Economico complessivo:				
Operazioni di copertura (*cash flow hedge*)	0	0	0	0
Piani a benefici definiti	42	12	26	7
Totale	**42**	**12**	**26**	**7**
Totale effetto fiscale	**7.247**	**1.741**	**7.254**	**1.599**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Passività fiscali differite	31 marzo 2024		31 marzo 2023	
(in migliaia di Euro)	Differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES+IRAP)	Differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES+IRAP)
Imposte differite con effetto a Conto Economico:				
Altri	(404)	(97)	(183)	(51)
Totale	**(404)**	**(97)**	**(183)**	**(51)**
Imposte differite con effetto a Conto Economico complessivo:				
Operazioni di copertura (*cash flow hedge*)	(296)	(71)	(594)	(143)
Piani a benefici definiti	0	0	0	0
Totale	**(296)**	**(71)**	**(594)**	**(143)**
Totale effetto fiscale	**(700)**	**(168)**	**(777)**	**(194)**

Nota 8 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

(in migliaia di Euro)	Valore lordo al 31 marzo 2024	Fondo svalutazione	Valore netto al 31 marzo 2024	Valore netto al 31 marzo 2023
Materie prime	1.431	(174)	1.257	1.162
Semilavorati	85	0	85	53
Prodotti finiti	14.300	(1.827)	12.473	13.328
Rimanenze	**15.816**	**(2.001)**	**13.815**	**14.543**

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino:

(in migliaia di Euro)	Fondo al 31 marzo 2023	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 marzo 2024
Fondo svalutazione materie prime	174	0	0	174
Fondo svalutazione prodotti finiti	1.627	0	200	1.827
Totale Fondo svalutazione magazzino	**1.801**	**0**	**200**	**2.001**

Il Fondo svalutazione rimanenze riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future dei volumi di vendita anche alla luce del contesto macroeconomico.

Al 31 marzo 2024 le rimanenze risultano sostanzialmente in linea rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2023.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 9 - Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Crediti verso clienti	24.093	20.382
Fondo svalutazione crediti	(2.458)	(2.765)
Crediti commerciali correnti	**21.635**	**17.617**

I crediti commerciali lordi presentano un saldo al 31 marzo 2024 pari a 21.635 migliaia di Euro, registrando un incremento di circa 4 milioni di Euro rispetto al saldo al 31 marzo 2023. L'incremento è dovuto principalmente al differimento delle consegne ai clienti effettuate nell'ultimo trimestre dell'esercizio, per effetto dei ritardi degli approvvigionamenti causati dalle tensioni lungo il Canale di Suez, che ha portato ad un aumento dei crediti a scadere rispetto al precedente esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2024**	**Fondo al 31 marzo 2023**
Saldo inizio esercizio	2.765	2.451
Accantonamento	450	400
Utilizzi	(758)	(86)
Totale Fondo svalutazione crediti	**2.458**	**2.765**

Nota 10 – Crediti verso controllate

La composizione dei crediti verso controllate a breve termine è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Piquadro España SLU	148	142
Piquadro Deutschland GmbH	144	4
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	2.609	4.068
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	108	195
Piquadro UK Limited	85	223
OOO Piquadro Russia	197	822
The Bridge S.p.A.	3.701	3.698
Lancel Sogedi SA	819	637
Lancel Zhongshan Co. Ltd.	0	111
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	305	198
Crediti verso controllate	**8.118**	**10.098**

Il decremento dei crediti verso società controllate è ascrivibile principalmente a compensazioni e pagamenti con tutte le *subsidiaries*, principalmente con Unibest e Piquadro Russia.
Si rilevano due finanziamenti tra la Società e rispettivamente Lancel Sogedi SA e The Bridge S.p.A., tutti erogati a normali condizioni di mercato.
Si precisa che i crediti legato ai finanziamenti concessi a The Bridge S.p.A. e Lancel Sogedi SA ammontano al 31 marzo 2024 rispettivamente a complessivi 2.450 migliaia di Euro (5.550 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) e 1.500 migliaia di Euro. Le relative quote a lungo termine sono state riclassificate tra le voci dell'attivo non corrente, per la quale si rimanda alla nota 6.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 11 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Altre attività	823	1.049
Ratei e risconti attivi	1.860	564
Altre attività correnti	**2.683**	**1.613**

Le Altre attività sono composte prevalentemente da anticipi a fornitori pari a 373 migliaia di Euro, da acconti INAIL per 58 migliaia di Euro e da crediti per interessi attivi maturati su conti correnti per 208 migliaia di Euro.

I ratei e risconti attivi includono prevalentemente i risconti attivi su media e pubblicità (1.234 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 contro 78 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), e su canoni di affitto e noleggio (319 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 contro 314 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) per i quali non è stato applicato il principio contabile IFRS 16.

Nota 12 – Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2024 sono presenti attività per strumenti finanziari derivati per un importo pari ad Euro 296 migliaia (594 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).
L'importo è composto da acquisti di valuta a temine (USD) il cui *fair value* positivo è pari a 52 migliaia di Euro (positivo e pari a 2 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di *budget*.
È inoltre composto da 244 migliaia di Euro relativo alla valutazione dei contratti derivati Interest Rate Swap (IRS) legati ai mutui Intesa Sanpaolo di importo originario pari a 17.250 migliaia di Euro ed al mutuo Unicredit di importo originario pari a 5.000 migliaia di Euro. Tali strumenti derivati sono stati sottoscritti con finalità di copertura delle oscillazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti sottoscritti a tasso variabile e sono contabilizzati in hedge accounting in cash flow hedge.

Nota 13 – Crediti tributari

Al 31 marzo 2024 i crediti tributari sono pari a 404 migliaia di Euro (305 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). Tali crediti si riferiscono principalmente a crediti di imposta per Ricerca e Sviluppo e per crediti di imposta derivanti da investimenti in industria 4.0.

Nota 14 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide relative alla Piquadro S.p.A.:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Conti correnti bancari disponibili	19.058	29.410
Denaro, valori in cassa e assegni	135	107
Cassa e disponibilità liquide	**19.193**	**29.517**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PASSIVO

Nota 15 – Patrimonio Netto

a) Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Altre informazioni sul Patrimonio Netto

Si fornisce il prospetto inerente alle poste del Patrimonio Netto, distinte sulla base della loro origine, alla possibilità di essere distribuite e disponibilità, in ossequio a quanto disposto dal comma 7-*bis*, dell'art. 2427 del Codice Civile (i valori sono espressi in migliaia di Euro):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Altre riserve Utile (Perdita) dell'esercizio	
					Copertura	**Altro**
Capitale Sociale	1.000	B	0	0		
Riserve di capitale						
Riserva di sovrapprezzo azioni	1.000	A, B, C	1.000	1.000		
Riserva azioni proprie in portafoglio	(4.555)		0	0		
Altre riserve						
Riserva di fair value	213		0	0		
Riserva Benefici Dipendenti	0		0	0		
Altre riserve	1.196	A, B, C	1.066	1.066		
Riserve di utile						
Utili indivisi						
Riserva legale	200	B	200	0		
Riserva utili indivisi	40.211	A, B, C	40.211	40.211		
	39.265		**42.477**	**42.277**		

LEGENDA: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci

a) Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

b) Riserva per azioni proprie

La "Riserva per azioni proprie" presenta un valore negativo pari a 4.555 migliaia di Euro ed è costituita a fronte delle azioni proprie in portafoglio al 31 marzo 2024, che sono pari a 2.418.669. Alla data del 31 marzo 2023 la riserva per azioni proprie era pari a 3.459 migliaia di Euro.

c) Riserva da fair value - per copertura flussi finanziari (cash flow hedge)

La riserva risulta positiva per 213 mila Euro ed accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari, al netto della fiscalità differita.

d) Riserva di utili/(perdite) attuariali per piani a benefici definiti

La riserva risulta positiva e pari a 30 migliaia di Euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e) Altre Riserve

Tale voce di importo positivo pari ad Euro 1.396 migliaia, include la riserva legale pari ad Euro 200 migliaia, la riserva c/capitale per un importo positivo pari a 1.088 migliaia di Euro e la riserva per piano di stock grant pari a 78 migliaia di Euro.

f) Utile dell'esercizio

La voce si riferisce alla rilevazione al 31 marzo 2024 del risultato di esercizio registrato dalla Società, pari a 10.672 migliaia di Euro.

L'utile d'esercizio della Società, così come risultante dal bilancio di esercizio al 31 marzo 2023, è stata destinata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 come segue:

- 5.000 migliaia di Euro al pagamento di dividendi avvenuto in data 3 agosto 2023;
- A Euro 2.737 migliaia di Euro a utili indivisi.

Passivo non corrente

Nota 16 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	3.874	11.240
Debiti finanziari oltre 5 anni	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	**3.874**	**11.240**

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

(in migliaia di Euro)	**Tasso d'interesse**	**Data concessione finanziamento**	**Importo originario**	**Valuta**	**Debiti finanziari correnti**	**Costo amm.to (S/T)**	**Debiti finanziari non correnti**	**Costo amm.to (L/T)**	**Totale**
Mutuo BPER	0,73%	27-nov-18	5.000	Euro	481	(1)	40		521
Mutuo MPS	0,70%	16-nov-18	5.000	Euro	500	(0)	0		500
Mutuo Unicredit	0,50% annuo	18-ott-19	5.000	Euro	1.009	(1)	253	(0)	1.261
Mutuo Unicredit	0,63% annuo	11-set-20	5.000	Euro	1.501		0		1.501
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,10% annuo	24-gen-20	5.000	Euro	1.000		750		1.750
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,3% annuo	27-lug-20	6.250	Euro	1.786	(1)	893	(0)	2.678
Mutuo Intesa Sanpaolo	0,20%	27-gen-22	6.000	Euro	1.500	(1)	1.500	(0)	2.999
Finanziamento SIMEST	0,06% annuo	20-gen-21	700	Euro	175		438		613
					7.952	**(4)**	**3.874**	**(1)**	**11.820**

Nota 17 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Non corrente:		
Passività per *leasing*	8.444	7.714
Corrente:		
Passività per *leasing*	6.214	4.926
Debiti verso altri finanziatori per *leasing*	**14.658**	**12.640**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 comporta l'iscrizione di una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui. Al 31 marzo 2024 la voce in esame risulta pari a 14.658 migliaia di Euro classificata fra le Passività per leasing non correnti per 8.444 migliaia (7.714 al 31 marzo 2023) e per 6.214 migliaia di Euro tra le correnti (4.926 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Si riporta il seguente ulteriore dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti *vs* altri finanziatori per contratti di *leasing*:		
Esigibili entro 1 anno	6.214	4.926
Esigibili da 1 a 5 anni	7.202	5.926
Esigibili oltre 5 anni	1.242	1.788
Present value* dei debiti *vs* altri finanziatori per contratti di *leasing	**14.658**	**12.640**

Nota 18 – Altre passività non correnti

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Altri debiti	3.231	3.637
Altre passività non correnti	**3.231**	**3.637**

La voce "Altri debiti" include il *fair value* dell'"*Annual Earn-Out*" relativo all'acquisizione del Gruppo Lancel pari a circa 3.231 migliaia di Euro. Tale valore è stato determinato da un esperto indipendente.
A seguito di tale perizia, il debito è stato adeguato e rettificato, con contropartita a conto economico, per 406 migliaia di Euro.

Nota 19 – Fondo benefici a dipendenti

Tale voce accoglie la passività relativa ai benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da un attuario indipendente in base allo *IAS* 19. La movimentazione nel corso dei due ultimi esercizi del Fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro (che rappresenta l'intero valore del Fondo benefici a dipendenti), comprensiva degli effetti della valutazione attuariale, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**Fondo TFR**
Saldo al 31 marzo 2022	**243**
Oneri finanziari	(3)
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	
Indennità liquidate nell'esercizio/Altri	(71)
Saldo al 31 marzo 2023	**169**
Oneri finanziari	(6)
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	
Indennità liquidate nell'esercizio/Altri	(12)
Saldo al 31 marzo 2024	**151**

I criteri e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del Fondo sono indicati nel paragrafo *Principi Contabili - Fondo per benefici a dipendenti* della presente Nota. Dalla *sensitivity analysis* emergono, al variare delle principali ipotesi attuariali, variazioni del fondo di ammontare non significativo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 20 – Fondi per rischi e oneri

La movimentazione nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Fondo al 31 marzo 2023	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 marzo 2024
Fondo indennità suppletiva di clientela	987	0	154	1.141
Altri Fondi rischi	373	(238)	0	135
Fondo svalutazione partecipazioni	392	(392)	0	0
Totale	**1.752**	**(630)**	**154**	**1.276**

Il "Fondo indennità suppletiva clientela" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera della Società o pensionamento degli agenti. L'ammontare della passività è stato calcolato alla data di bilancio da un attuario indipendente.

Gli altri fondi rischi, pari a 135 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al fondo rischi per resi su vendite pari a 125 migliaia di Euro e il fondo rischi su riparazioni per 10 migliaia di Euro. Il fondo cause legali/dipendenti, pari a 238 migliaia di Euro al 31 marzo 2023 è stato rilasciato integralmente nel corso dell'esercizio, a seguito di esiti favorevoli delle vertenze precedentemente in essere.

Passivo corrente

Nota 21 – Debiti finanziari

La voce dei debiti finanziari è pari a 7.947 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 contro 11.342 migliaia di Euro al 31 marzo 2023; per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 16, il cui saldo è composto dalla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti.

Nota 22 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

La voce è pari a 6.214 migliaia di Euro al 31 marzo 2024 (4.926 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). La descrizione della variazione di tale voce è stata evidenziato nella Nota 16.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2024	31 marzo 2023
(A) Disponibilità liquide	135	29.517
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	19.058	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	296	594
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	**19.490**	**30.111**
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(6.214)	(4.926)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(7.947)	(11.342)
(G) Debiti finanziari correnti (E) + (F)	**(14.161)**	**(16.268)**
(H) Posizione Finanziaria Netta corrente netta (G) - (D)	**5.329**	**13.843**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(12.317)	(18.954)
(J) Strumenti di debito		
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.231)	(3.637)
(L) Posizione Finanziaria Netta non corrente (I) + (J) + (K)	**(15.548)**	**(22.591)**
(M) Totale Posizione Finanziaria Netta (H) + (L)	**(10.220)**	**(8.748)**

La voce "Debito finanziario" pari a 29.710 migliaia di Euro, 14.161 migliaia di Euro quota corrente e 15.548 migliaia di Euro quota non corrente, comprende passività finanziarie per contratti di locazione a breve/lungo termine rispettivamente pari a 6.214 migliaia di Euro e 8.444 migliaia di Euro con un impatto totale di 14.658 migliaia di Euro (12.640 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

I "debiti commerciali e altri debiti non correnti" corrispondono al fair value dell'"Earn-Out" da riconoscere a Richemont Holdings SA a fronte dell'acquisto della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale di Lancel International SA.

La Posizione Finanziaria Netta della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024, negativa e pari a 10,2 milioni di Euro, evidenzia una variazione negativa rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2023, negativa e pari a 8,7 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta adjusted, definita come la Posizione Finanziaria Netta al lordo degli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, al 31 marzo 2024 risulta positiva per 4,3 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 31 marzo 2023 che era negativa e pari a 3,9 milioni di Euro.

Nota 23 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti (comprensive di fatture da ricevere da fornitori) è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti verso fornitori	15.946	15.275

Il debito verso fornitori al 31 marzo 2024 risulta in incremento di circa 670 migliaia di Euro rispetto al valore registrato al 31 marzo 2023 (15.2 migliaia di Euro).

Nota 24 – Debiti verso controllate

L'indicazione delle passività verso società controllate (comprensive di fatture da ricevere e di una nota credito da ricevere) è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Piquadro España SLU	204	69
Piquadro Deutschland GmbH	54	39
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	2.085	2.945
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	546	725
Piquadro UK Limited	619	723
OOO Piquadro Russia	36	113
Lancel Zhongshan	6	42
The Bridge S.p.A.	619	722
Lancel Sogedi	18	19
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	24	17
Debiti verso controllate	**4.210**	**5.414**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 25 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2024 non sono presenti passività per strumenti finanziari derivati.

Nota 26 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	574	427
Debiti verso Fondi pensione	34	30
Altri debiti	48	56
Debiti verso il personale	2.743	3.217
Acconti da clienti	62	145
Ratei e risconti passivi	16	22
Altre passività correnti	**3.476**	**3.897**

I debiti verso istituti di previdenza (pari a 427 migliaia di Euro) si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS (pari a 318 migliaia di Euro) mentre i debiti verso il personale (pari a 1.750 migliaia di Euro) comprendono principalmente debiti per retribuzioni e premi da liquidare e oneri differiti verso dipendenti.

Nota 27 – Debiti tributari

Al 31 marzo 2024 i Debiti tributari sono pari a 2.144 migliaia di Euro (3.280 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) relativi principalmente al debito IVA, IRES/IRAP e IRPEF.

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Debiti tributari	**2.144**	**3.280**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 28 – Ricavi delle vendite

La ripartizione dei ricavi delle vendite secondo categorie di attività non viene indicata, in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

I ricavi della Società sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

(in migliaia di Euro)	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2024**	**%**	**Ricavi delle vendite 31 marzo 2023**	**%**	**Var. 24 *vs* 23**
Italia	60.576	76,6%	57.962	78,9%	4,5%
Europa	16.491	20,9%	14.242	19,4%	15,8%
Resto del Mondo	1.979	2,5%	1.213	1,7%	63,1%
Totale	**79.046**	**100%**	**73.418**	**100%**	**7,7%**

Nota 29 – Altri proventi

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Riaddebiti spese di trasporto e incasso	100	87
Rimborsi assicurativi e legali	11	3
Altri proventi vari	2.773	2.656
Altri proventi	**2.885**	**2.746**

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 gli altri proventi risultano pari a 2.885 migliaia di Euro (Euro 2.746 migliaia al 31 marzo 2023). Nella voce "Altri proventi vari" risulta anche lo stanziamento per il credito di imposta, pari a 99 migliaia di Euro, per Ricerca e Sviluppo.

Nota 30 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di materie prime è positiva per 95 migliaia di Euro (negativa per 520 migliaia di Euro al 31 marzo 2023), mentre la variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti è negativa per 622 migliaia di Euro (positiva per 555 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Nota 31 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Al 31 marzo 2024 i costi per acquisti sono stati pari a 23.784 migliaia di Euro (24.138 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) in calo sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2022/2023.

La tabella che segue illustra l'ammontare degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché l'ammontare di altri costi di produzione effettuati in valuta diversa dall'Euro (parte di tali costi sono classificati nei costi per servizi), il controvalore in Euro di tali acquisti in valuta e la loro incidenza sul totale degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

	Importo in valuta	**Cambio medio**	**Importo in migliaia di Euro**	**Importo in valuta**	**Cambio medio**	**Importo in migliaia di Euro**
	31 marzo 2024			**31 marzo 2023**		
Dollari statunitensi	11.166.800	1,08	10.294	12.197.475	1,04	11.711
Totale Costi operativi sostenuti in valuta estera						**11.711**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'esercizio 2023/2024, la Società ha effettuato acquisti a termine di Dollari statunitensi per un ammontare complessivo di 11.167 milioni di *USD* (12,1 milioni di USD nell'esercizio 2022/2023) comprensivi degli acquisti in Dollari effettuati per le forniture di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. (al netto della vendita delle pelli realizzate dalla Società verso la controllata cinese) pari ad un controvalore di circa 1,2 milioni di Euro al cambio medio dell'esercizio 2023/2024 (circa 4,3 milioni di Euro al cambio medio dell'esercizio 2022/2023); in tal modo è stato coperto il 65% del fabbisogno degli acquisti in Dollari statunitensi effettuati dalla Società (relativamente all'esercizio 2022/2023 è stato coperto il 37%del fabbisogno degli acquisti in Dollari statunitensi effettuati dalla Società).

Nota 32 - Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Lavorazioni esterne	5.964	4.443
Pubblicità e *marketing*	3.819	3.528
Servizi di trasporto	4.625	5.054
Servizi commerciali	2.776	2.656
Servizi amministrativi	1.312	1.070
Servizi per la produzione	4.869	4.316
Costi per godimento beni di terzi	1.711	1.220
Costi per servizi e godimento beni di terzi	**25.076**	**22.287**

I costi per servizi hanno registrato un incremento nel corso dell'esercizio, derivanti principalmente da maggiori costi in lavorazioni esterne, connesse ai maggiori volumi di vendita registrati dalla Società.
L'aumento dei costi per godimento beni di terzi è dovuto principalmente all'incremento dei volumi di vendita che ha generato un conseguente incremento della componente variabile dei contratti di locazione esclusi dall'applicazione del principio contabile IFRS 16. Gli affitti iscritti tra i costi per godimento beni di terzi si riferiscono inoltre ai contratti per i quali la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa in relazione agli short-term lease (cioè i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore) e per i contratti di lease per i quali il bene sottostante si configura come low-value asset (beni di ammontare esiguo).

Nota 33 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Salari e stipendi	10.111	10.291
Oneri sociali	2.836	2.781
Trattamento di Fine Rapporto	662	637
Altri costi del personale	79	0
Costi del personale	**13.688**	**13.710**

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 il costo del personale, pari a 13.688 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col dato registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, pari 13.710 migliaia di Euro.
All'interno della voce "Altri costi del personale" si registra il costo relativo all'adozione (con l'approvazione dell'Assemblea in data 20 luglio 2023) del nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione del management della durata di 4 anni, riservato a amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, managers e dipendenti di Piquadro S.p.A. predisposto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e denominato "Piano di Stock Grant 2023-2027".

Il decremento è legato principalmente al diverso mix e inquadramento contrattuale delle figure inserite nel corso dell'esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il numero puntuale dei dipendenti della Società in forza al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023 è indicato di seguito:

Unità	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Dirigenti	7	7
Impiegati	248	236
Operai	32	31
Totale	**287**	**274**

Nota 34 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio 2023/2024 sono pari a 2.090 migliaia di Euro (nell'esercizio 2022/2023 sono stati pari a 5.035 migliaia di Euro). Le svalutazioni sono relative all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti verso clienti per 400 migliaia di Euro e alla svalutazione delle immobilizzazioni per 109 migliaio di Euro e sono relativi alla svalutazione del key money del punto vendita sito a Milano (Buenos Aires).

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	257	284
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.174	1.097
Ammortamento attività per diritto d'uso	100	3.254
Svalutazione delle immobilizzazioni	109	1
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	450	400
Ammortamenti e svalutazioni	**2.090**	**5.035**

Nota 35 - Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari nell'esercizio 2023/2024 a 435 migliaia di Euro (354 migliaia di Euro nell'esercizio 2022/2023), si riferiscono principalmente a oneri generati dalla gestione corrente (203 migliaia di Euro) ed a 232 migliaia di Euro per erogazioni liberali.

Nota 36 – Quote di utili (perdite) società partecipate

La svalutazione è relativa alla società controllata Piquadro Russia per un ammontare pari a 365 migliaia di Euro.

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Svalutazione partecipazioni in Società controllate	365	(174)
Rivalutazione partecipazioni in Società controllate	(392)	0
Quote di utili (perdite) Società partecipate	**26**	**(174)**

Nota 37 - Proventi finanziari

L'importo di 1.421 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024 (860 migliaia di Euro al 31 marzo 2023) si riferisce principalmente a interessi attivi bancari per 525 migliaia di Euro, interessi attivi verso clienti per 11 migliaia di Euro, a utili su cambi realizzati o presunti per 406 migliaia di Euro (al 31 marzo 2023 gli utili su cambi realizzati o presunti sono stati pari a 689 migliaia di Euro), a proventi finanziari relativi alla riduzione del debito per Earn Out verso Richemont per 406 migliaia di Euro e 69 migliaia di Euro per interessi attivi su finanziamenti verso società controllate (67 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 38 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Interessi passivi su c/c	36	22
Oneri finanziari su mutui	144	200
Oneri su attività per diritti d'uso	381	423
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	6	3
Altri oneri	57	30
Svalutazione partecipazioni in Società controllate	0	174
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	137	227
Oneri finanziari	**761**	**1.080**

Il decremento degli oneri finanziari, pari nell'esercizio 2023/2024 a 319 migliaia di Euro, è relativo principalmente alla riduzione delle perdite su cambi per 90 migliaia di Euro e all'assenza di svalutazioni su società controllate, pari a 174 migliaia di Euro nel precedente esercizio.

Nota 39 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
IRES	2.717	2.583
IRAP	547	554
Imposte differite	19	(48)
Imposte esercizio precedente	(499)	0
Totale imposte correnti e differite	**2.784**	**3.089**

Le imposte si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Società.
Il minore valore delle imposte correnti deriva dal beneficio dell'iscrizione del Patent Box, pari a 499 migliaia di Euro.

Di seguito si allega la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Risultato prima delle imposte	13.456	10.826
Onere fiscale teorico	24,0%	24,0%
Imposte sul reddito teoriche	3.229	2.598
Effetto fiscale differenze permanenti	(278)	(15)
Altre variazioni	(215)	(48)
Totale	**2.736**	**2.535**
IRAP	547	554
Imposte esercizio precedente	(499)	0
Imposte correnti e differite a bilancio	**2.784**	**3.089**

La seguente tabella illustra l'incidenza percentuale delle imposte sull'utile (perdita) prima delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023:

(in migliaia di Euro)	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Risultato prima delle imposte	13.456	10.826
Imposte sul reddito	(2.784)	(3.089)
Aliquota media fiscale	**20,69%**	**28,5%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota 40 – Impegni

a) *Impegni per eventuali acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali*

La Società al 31 marzo 2024 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2023/2024 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 41 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Taiwan Co. Ltd, Piquadro Swiss SA, Piquadro UK Limited e OOO Piquadro Russia o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.). In aggiunta alle precedenti la The Bridge S.p.A. e Lancel Sogedi che commercializzano articoli a marchio The Bridge e Lancel.
I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo Piquadro sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Piquadro S.p.A. ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con Delibera Consob, le procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue Società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 2164.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti finanziari verso Società controllate:

Crediti finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	0	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		
Piquadro España SLU	0	0
Piquadro Deutschland GmbH	0	0
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	0	0
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
OOO Piquadro Russia	0	0
The Bridge S.p.A.	2.450	5.564
Lancel Sogedi S.A.	1.500	0
Lancel Italia S.r.l.	0	0
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	0	112
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	0	0
Fondo svalutazione crediti controllate	0	0
Totale crediti finanziari *vs* controllate	**3.950**	**5.676**
Totale crediti finanziari	**3.950**	**5.676**
Incidenza %	**100,0%**	**100,0%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei crediti commerciali verso le Società controllate, inclusi nella voce "Crediti verso controllate" come commentato nella Nota 9:

Crediti commerciali *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	0	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		
Piquadro España SLU	148	142
Piquadro Deutschland GmbH	144	4
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	108	195
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	2.609	4.068
Piquadro UK Limited	85	223
OOO Piquadro Russia	198	822
The Bridge S.p.A.	1.751	1.432
Lancel Sogedi S.A.	819	638
Lancel Italia S.r.l.	0	0
Lancel Zhonghan.	0	111
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	305	199
Totale crediti commerciali *vs* Società controllate	**6.168**	**7.832**
Totale crediti commerciali	**29.753**	**27.715**
Incidenza %	**20,7%**	**28,3%**

I crediti commerciali verso le società controllate sono relativi principalmente o all'attività di vendita dei prodotti per la successiva distribuzione nei negozi a gestione diretta e, nel caso specifico della Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., alla vendita delle materie prime (pellame) comprate direttamente dalla Società per poi essere utilizzate nei processi di lavorazione o anche al riaddebito da parte della Società dei servizi di amministrazione e/o strategici.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti finanziari verso società controllanti:

Debiti finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	0	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Totale debiti finanziari *vs* controllanti	**0**	**0**
Totale debiti finanziari	**11.820**	**22.582**
Incidenza %	**0,0%**	**0,0%**

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei debiti commerciali verso le società controllate, inclusi nella voce "Debiti verso controllate", come commentato nella Nota 24:

Debiti commerciali *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Controllanti		
Piqubo S.p.A.	25	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		
Piquadro España SLU	205	69
Piquadro Deutschland GmbH	54	39
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	2.085	2.945
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	546	725
Piquadro UK Limited	619	723
OOO Piquadro Russia	35	113
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	24	17
The Bridge S.p.A.	619	723
Lancel Sogedi	17	19
Lancel Zhongshan	6	42
Totale debiti commerciali *vs* società controllate	**4.235**	**5.414**
Totale debiti commerciali	**20.157**	**20.689**
Incidenza %	**20,88%**	**26,2%**

I debiti commerciali derivano in parte dalle prestazioni di servizio relative ai "*Service Agreement*" sottoscritti con le controllate Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro UK Limited, OOO Piquadro Russia, Piquadro San Marino Retail S.r.l. e Lancel Zhongshan effettuate sulla base di valori di mercato ed in parte dall'acquisto dei prodotti finiti realizzati dalla controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei ricavi verso società controllanti (dirette ed indirette) e verso società controllate:

Ricavi *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	1	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		
Piquadro España SLU	570	606
Piquadro Deutschland GmbH	140	16
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	246	146
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	1.240	1.275
Piquadro San Marino S.r.l.	132	140
Piquadro UK Limited	178	199
OOO Piquadro Russia	1.087	1.019
The Bridge S.p.A.	1.045	1.084
Lancel Sogedi S.A.	1.900	2.343
Lancel Italia S.r.l.	0	0
Lancel Zhongshan	6	111
Totale ricavi *vs* società controllate	**6.545**	**6.938**
Totale ricavi	**81.931**	**76.164**
Incidenza %	**8,1%**	**9,1%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi verso le società controllate sono relativi essenzialmente all'attività di vendita dei prodotti di pelletteria da parte della Società nonché i riaddebiti della Società alle società controllate relative alle attività amministrative e strategiche. Tali transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

Di seguito vengono esposti i costi operativi verso società controllanti e controllate:

Costi *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	294	281
Piquadro Holding S.p.A.	332	341
Controllate		
Piquadro España SLU	396	329
Piquadro Deutschland GmbH	153	161
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	0	0
Piquadro Taiwan	181	193
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	6.484	6.171
Piquadro UK Limited	379	466
OOO Piquadro Russia	152	140
The Bridge S.p.A.	1.347	1.367
Lancel Sogedi S.A.	184	114
Piquadro San Marino S.r.l.	35	38
Lancel Zhongshan	178	178
Totale costi *vs* società controllanti e controllate	**10.115**	**9.779**
Totale costi operativi	**69.162**	**65.488**
Incidenza %	**14,6%**	**14,9%**

I costi operativi verso società controllate sono relativi all'acquisto dei prodotti finiti effettuato dalla Società verso la controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. ed alle prestazioni di servizio inerenti ai cosiddetti "*Service Agreement*" sottoscritti con le controllate Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro UK Limited, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., OOO Piquadro Russia, Piquadro San Marino S.r.l e Lancel Zhongshan effettuate sulla base di valori di mercato. Tutte le transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO) e dello Showroom di Milano per il Brand Lancel.

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5, adibito a *Show-room* della Piquadro S.p.A. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Di seguito vengono esposti i proventi finanziari verso società controllanti e controllate:

Proventi finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	0	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Piquadro Deutschland GmbH	0	2
Piquadro San Marino Retail S.r.l.	1	1
Lancel Sogedi S.A.	30	
The Bridge S.p.A.	38	64
Totale proventi finanziari *vs* società controllate	**69**	**68**
Totale proventi finanziari	**1.421**	**860**
Incidenza %	**4,9%**	**7,9%**

Di seguito vengono esposti gli oneri finanziari verso società controllanti e controllate:

Oneri finanziari *(in migliaia di Euro)*	**31 marzo 2024**	**31 marzo 2023**
Controllanti		
Piqubo S.p.A.	0	0
Piquadro Holding S.p.A.	0	0
Controllate		
Totale oneri finanziari *vs* società controllate	**0**	**0**
Totale oneri finanziari	**(761)**	**(536)**
Incidenza %	**0,0%**	**0,0%**

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello *IAS* 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piqubo S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e la Fondazione Famiglia Palmieri.

Si evidenziano i seguenti rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio 2022/2023 Piquadro S.p.A. ha distribuito 2.827 migliaia di Euro di dividendo relativo all'utile registrato nell'esercizio 2021/2022 e deliberato dall'Assemblea di Piquadro S.p.A.SpA il 25 Luglio 2022 comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Piquadro S.p.A.SpA alla record date.;
- nel corso dell'esercizio 2023/2024 Piquadro S.p.A. ha distribuito 3.559 migliaia di Euro di dividendo relativo all'utile registrato nell'esercizio 2023/2024 e deliberato dall'Assemblea di Piquadro S.p.A. il 20 luglio 2023 comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Piquadro S.p.A. alla record date.
- Nell'esercizio 2023/2024 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri, che è una fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Compensi del Consiglio di amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. per l'esercizio 2023/2024 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo Piquadro, ed i compensi maturati dagli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 marzo 2024 gli Amministratori non hanno individuato Dirigenti con responsabilità strategiche):

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/23-31/03/24	2025	650	7	250	-	**907**
Pierpaolo Palmieri	Vicepresidente – Amministratore Esecutivo	01/04/22-31/03/23	2025	257	4	100	-	**361**
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/22-31/03/23	2025	101	3	100	165	**369**
Francesco Giovagnoni	Amministratore Esecutivo	25/07/22-08/01/24	2024	2	2	40	150	**194**
Tommaso Palmieri	Amministratore non esecutivo	08/01/24-31/03/24	2025	-	-	-	5	**5**
Catia Cesari	Amministratore Indipendente	01/04/23-31/03/24	2025	18	-	0	7	**25**
Barbara Falcomer	Amministratore Esecutivo	01/04/23-31/03/24	2025	18	-	-	7	**25**
Valentina Beatrice Manfredi	Amministratore Indipendente	25/07/23-31/03/24	2025	18	-	0	2	**20**
				1.064	**16**	**490**	**336**	**1.906**

Compensi del Collegio Sindacale

(*in migliaia di euro*)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro	Altri compensi	Totale
Patrizia Riva	Presidente	01/04/23 - 31/03/24	2025	25	0	25
Maria Stefania Sala	Sindaco effettivo	01/04/23 - 31/03/24	2025	17	0	17
Giuseppe Fredella	Sindaco effettivo	01/04/23 - 31/03/24	2025	17	0	17
				59	**0**	**59**

Ai Sindaci spetta, inoltre, il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio e il rimborso degli oneri relativi alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Informativa richiesta dall'Art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto che eroga il servizio	Compensi *(in migliaia di Euro)*
Revisione legale dei conti annuali e semestrali[(a)]	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A.)	172
Altri Servizi[(b)]	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A.)	10
Servizi di attestazione [(c)]	Revisore della Capogruppo (Deloitte and Touche S.p.A.)	37

- La voce "Revisione legale dei conti annuali e semestrali" fa riferimento agli onorari di Piquadro;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- La voce "Altri servizi" fa riferimento principalmente fa riferimento principalmente agli onorari relativi alla revisione contabile volontaria del bilancio consolidato proforma al 31 marzo 2024 di Lancel International SA e sue controllate ("Gruppo Lancel") predisposto secondo quanto previsto nel paragrafo 4.4 del contratto di compravendita sottoscritto tra Piquadro S.p.A. e Richemont Holdings AG.;
- La voce "Servizi di attestazione" fa riferimento alla DNF.

Nota 42 – Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

È inoltre proseguito il piano di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., il 25 luglio 2022. Al 7 giugno 2024, Piquadro S.p.A. è titolare di n 2.751.726 azioni proprie, pari al 5,5035% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea e alla relativa relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, disponibili sul sito internet della Società.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota 43 – Altre informazioni

a) Azioni di Piquadro S.p.A. possedute da suoi Amministratori o Sindaci

Si riporta lo schema contenente le partecipazioni detenute nella Piquadro S.p.A. e sue controllate dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori.

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Marco Palmieri	Presidente AD [1]	Piquadro S.p.A.	31.909.407	0	0	31.909.407
Pierpaolo Palmieri	Vice-presidente-Amm. Esecutivo [2]	Piquadro S.p.A.	2.276.801	0	0	2.276.801
Roberto Trotta	Amm. Esecutivo	Piquadro S.p.A.	3.000	0	0	3.000

[1] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A. Marco Palmieri possedeva una partecipazione pari al 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., attraverso Piqubo S.p.A., Società da quest'ultimo interamente posseduta. Piquadro Holding S.p.A., a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.
[2] Alla chiusura dell'esercizio 2023/2024, il Vicepresidente del Consiglio di Piquadro S.p.A., Pierpaolo Palmieri possedeva una partecipazione pari al 6,66% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A. la quale, a sua volta, possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A.

b) Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società al 31 marzo 2024 non ha in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione o riacquisto di propri beni venduti a clienti terzi.

c) Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari nell'esercizio.

d) Finanziamenti dei Soci alla Società

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Società non ha in essere debiti verso Soci per finanziamenti.

e) Informazioni relative ai patrimoni e ai finanziamenti destinati

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

f) Indicazione del soggetto controllante e informazioni sull'attività di direzione e coordinamento art. 2497 C.C.

La Società Piquadro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Codice Civile. Infatti, nonostante l'art. 2497-*sexies* del Codice Civile disponga che *"si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di Società sia esercitata dalla Società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359",* né Piqubo S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Piquadro S.p.A., in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A..
Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

g) Informazioni richieste dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge n. 124/2017 si inserisce nel più ampio insieme delle previsioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti, ma la scarsa chiarezza della formulazione ha sollevato da subito problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito, Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.
Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019 (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non devono essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).
Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali). Alla luce di quanto precedentemente annotato si ritiene che per Piquadro S.p.A. non ha ricevuto erogazioni che rientrano nelle fattispecie richieste dalla Legge n.124 sopra menzionata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-*ter* del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1° aprile 2023 – 31 marzo 2024.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024:

a) è redatto in conformità ai Principi Contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento CE n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposta.

Silla di Gaggio Montano (BO), 10 giugno 2024

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

F.to Marco Palmieri

Roberto Trotta
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

F.to Roberto Trotta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE AL 31 MARZO 2023

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai sensi dell'art. 2429 ultimo comma del Codice Civile si espongono i dati essenziali dei bilanci delle società controllate incluse nel consolidamento

Società distributive a marchio Piquadro

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro España SLU**	**Piquadro Deutschland GmbH**	**OOO Piquadro Russia**
Ricavi e altri proventi	1.870	374	4.138
Costi operativi	(1.861)	(373)	(4.115)
Risultato operativo	9	1	23
Proventi (Oneri) finanziari	-	-	(42)
Risultato operativo prima delle imposte	9	1	(19)
Imposte sul reddito	(3)	-	-
Risultato dell'esercizio	6	1	(19)

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro España SLU**	**Piquadro Deutschland GmbH**	**OOO Piquadro Russia**
Attivo			
Attività non correnti	324	4	214
Attività correnti	809	327	2.129
Totale attivo	1.133	330	2.343
Patrimonio Netto e passivo		-	-
Patrimonio Netto	874	155	1.753
Passività non correnti	-	-	-
Passività correnti	259	176	590
Totale Patrimonio Netto e passivo	1.133	330	2.343

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro San Marino**	**Piquadro UK Limited**	**Piquadro Taiwan Co. Ltd.**
Ricavi e altri proventi	502	745	785
Costi operativi	(500)	(742)	(779)
Risultato operativo	2	2	5
Proventi (Oneri) finanziari	(1)	1	4
Risultato operativo prima delle imposte	2	3	9
Imposte sul reddito	-	(12)	-
Risultato dell'esercizio	2	(9)	9

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro San Marino**	**Piquadro UK Limited**	**Piquadro Taiwan Co. Ltd.**
Attivo			
Attività non correnti	105	206	91
Attività correnti	364	1.094	967
Totale attivo	469	1.300	1.058
Patrimonio Netto e passivo	-	-	-
Patrimonio Netto	24	1.158	886
Passività non correnti	7	-	-
Passività correnti	437	142	172
Totale Patrimonio Netto e passivo	469	1.300	1.058

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro Hong Kong Co. Ltd.**
Ricavi e altri proventi	64
Costi operativi	(70)
Risultato operativo	(5)
Proventi (Oneri) finanziari	(3)
Risultato operativo prima delle imposte	(8)
Imposte sul reddito	-
Risultato dell'esercizio	(8)

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Piquadro Hong Kong Co. Ltd.**
Attivo	
Attività non correnti	-
Attività correnti	72
Totale attivo	72
Patrimonio Netto e passivo	-
Patrimonio Netto	64
Passività non correnti	-
Passività correnti	8
Totale Patrimonio Netto e passivo	72

Società distributive a marchio Lancel

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Lancel International S.A.**	**Lancel Sogedi S.A.**
Ricavi e altri proventi	268	66.235
Costi operativi	(257)	(70.477)
Risultato operativo	12	(4.243)
Proventi (Oneri) finanziari	(94)	(54)
Risultato operativo prima delle imposte	(82)	(4.296)
Imposte sul reddito	2	(93)
Risultato dell'esercizio	(80)	(4.389)

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Lancel International SA**	**Lancel Sogedi SA**
Attivo		
Attività non correnti	16.708	5.856
Attività correnti	6.928	27.565
Totale attivo	23.636	33.421
Patrimonio Netto e passivo		
Patrimonio Netto	23.519	2.989
Passività non correnti	-	4.011
Passività correnti	117	26.422
Totale Patrimonio Netto e passivo	23.636	33.421

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Lancel Italia**	**Lancel Zhongshan**
Ricavi e altri proventi	2	4.131
Costi operativi	(2)	(4.115)
Risultato operativo	(0)	16
Proventi (Oneri) finanziari	(0)	(149)
Risultato operativo prima delle imposte	(0)	(133)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato dell'esercizio	(0)	(133)

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Lancel Italia**	**Lancel Zhongshan**
Attivo		
Attività non correnti	-	306
Attività correnti	70	2.341
Totale attivo	70	2.647
Patrimonio Netto e passivo	-	-
Patrimonio Netto	70	1.641
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	-	1.006
Totale Patrimonio Netto e passivo	70	2.647

Società produttive a marchio Piquadro

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. (b)**
Ricavi e altri proventi	6.483
Costi operativi	(6.084)
Risultato operativo	399
Proventi (Oneri) finanziari	16
Risultato operativo prima delle imposte	415
Imposte sul reddito	-
Risultato dell'esercizio	415

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. (b)**
Attivo	
Attività non correnti	303
Attività correnti	3.577
Totale attivo	3.880
Patrimonio Netto e passivo	-
Patrimonio Netto	552
Passività non correnti	-
Passività correnti	3.328
Totale Patrimonio Netto e passivo	3.880

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Società che gestisce marchio The Bridge

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**The Bridge S.p.A.**
Ricavi e altri proventi	54.492
Costi operativi	(49.166)
Risultato operativo	5.326
Proventi (Oneri) finanziari	(6)
Risultato operativo prima delle imposte	5.320
Imposte sul reddito	(1.112)
Risultato dell'esercizio	4.208

Stato patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**The Bridge S.p.A.**
Attivo	
Attività non correnti	3.207
Attività correnti	36.944
Totale attivo	40.151
Patrimonio Netto e passivo	-
Patrimonio Netto	13.467
Passività non correnti	4.830
Passività correnti	21.854
Totale Patrimonio Netto e passivo	40.151

Divisa	***Medio (*)***		***Chiusura (*)***	
	2023-24	**2022-23**	**2023-24**	**2022-23**
Dollaro di Hong Kong (HKD)	8,49	9,05	8,46	9,12
Renminbi (CNY)	7,78	7,46	7,81	7,68
Dollaro di Taiwan (TWD)	34,07	32,45	34,60	33,42
Franco Svizzero (CHF)	0,96	1,07	0,98	1,11
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,86	0,85	0,86	0,85
Dollaro statunitense (USD)	7,78	1,16	1,08	1,17
Rublo Russia (RUB)	97,47	89,44	100,12	88,32

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PIQUADRO S.P.A.

Sede in Silla di Gaggio Montano, Località Sassuriano 246 (BO)
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice fiscale e P.IVA 02554531208
REA di Bologna BO – 0448505

***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi ai sensi dell'art. 153 t.u.f. e dell'art. 2429, co. 2, c.c.

***

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A (di seguito anche "Piquadro" o la "Società") nominato per tre esercizi dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 25 luglio 2022 (riconfermato in continuità con il precedente periodo).

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153, d.lgs. 58/1998 (di seguito anche "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata dalle Comunicazioni DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successive integrazioni oltre che in conformità alla norma Q.10.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (versione del dicembre 2023).

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del d.lgs. 58/1998 e del d.lgs. 39/2010, è svolto dalla società Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche: "Deloitte" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 26 luglio 2016 per la durata di nove esercizi (per gli esercizi dal 31 marzo 2017 al 31 marzo 2025 compresi).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1. Indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale e attività svolte

Il Collegio ha svolto il controllo periodico annuale e verificato l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità (con la riunione del 05 aprile 2024) in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (segnatamente dalla norma Q.1.7), oltre alla sussistenza dei requisiti di indipendenza e professionalità in capo agli stessi ai sensi del Principio VIII e della Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance 2020, al quale la Società ha aderito.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 148-bis del TUF e dagli artt. 144 duodecies e ss. del Regolamento Emittenti, nonché i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e della Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance.

Il Collegio ha comunicato al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle proprie verifiche con apposita Relazione di autovalutazione redatta in data 05 aprile 2024 in conformità al documento predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili titolato "L'autovalutazione del Collegio Sindacale – Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", con particolare riferimento alla norma Q.1.7.

Come sopra già indicato, il Collegio Sindacale ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e ha, altresì, svolto le funzioni di vigilanza previste dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/2016, avuto riguardo alla sua identificazione quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (segnatamente dalla norma Q.8); ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza osservando i principi e le comunicazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale. In particolare, ha svolto le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa.

Nell'ambito sopra delineato, con riferimento all'attività di sua competenza nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- svolto un totale di n. 21 riunioni nell'esercizio 2023/2024;
- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023 e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione e Nomine (riunitisi rispettivamente n. 6 e n. 1 volte nell'esercizio 2023/2024);
- incontrato l'Organismo di Vigilanza, anche in riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- ottenuto la documentazione utile a valutare: i) l'equilibrio finanziario di breve periodo, la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale, coerentemente con le indicazioni previste dall'art. 3 comma 3 CCII; ii) la non sussistenza dei segnali di cui all'art 3 comma 4 CCII;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 58/98, anche mediante l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dagli artt 10 e 11 del Regolamento UE 537/2014;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana The Bridge srl, e con il Commissaire aux Comptes della società controllata francese Lancel SA ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF e richiesto all'Internal Auditor ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo Piquadro (di seguito anche "Gruppo");
- esaminato come avanti indicato i contenuti della Relazione aggiuntiva ex art. 11 del Reg. UE 537/2014, che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione salvo quanto di seguito indicato;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, II comma, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Corporate Governance 2020, al quale la Società ha aderito;
- vigilato sulla conformità della procedura (redatta tenendo altresì in considerazione i principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche) riguardante le Operazioni con Parti Correlate redatta in occasione del CdA del 15 giugno 2021 in conformità alla Delibera Consob 21624 del 10 dicembre 2020. In particolare, si evidenzia che, come anche meglio indicato nella Relazione finanziaria annuale al 31 marzo 2024 dall'organo amministrativo alla quale si rimanda, non esistono altre Parti Correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piqubo S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2024;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, delle valutazioni effettuate dall'organo amministrativo e del processo di *impairment* utilizzato dalla Società al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio.
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare trimestralmente e su base volontaria i dati relativi al fatturato;
- svolto, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal d.lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, accertando altresì il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- vigilato sulle attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la sussistenza al momento della nomina e, quindi, la permanenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dei propri componenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni rese ad esso disponibili, può ragionevolmente valutare che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La rendicontazione sul concreto funzionamento delle attività dell'attuale Collegio Sindacale risulta evidenziata più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2024.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, il Collegio Sindacale valuta altresì opportuno qui segnalare che, nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esso ha continuato a dedicare attenzione al controllo del processo teso ad uniformare le procedure amministrative anche nella controllata The Bridge S.p.A. e nella controllata Maison Lancel.

Il Collegio sottolinea, inoltre, come la Società, nell'esercizio chiuso il 31 marzo 2024, abbia registrato ulteriori progressi nelle modalità di interazione fra i propri organi di governo societario, nella auspicata direzione delle migliori prassi delle società quotate.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

2. Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate

Durante l'esercizio chiuso il 31 marzo 2024, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenesse rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto delle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2024, i soggetti coinvolti e i relativi effetti economici sono indicati negli appositi prospetti economico - patrimoniali riportati nella Relazione finanziaria annuale al 31 marzo 2024 ai quali si rinvia. In tale sede è specificato che tutti i rapporti ivi richiamati sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (di seguito anche "la Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Piquadro del 18 novembre 2010, aggiornata in data 15 giugno 2021.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010 e successivamente modificato con delibera del 10 dicembre 2020 n. 21624, quest'ultima in vigore dal 01 luglio 2021.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati così acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale.

3. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del d.lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, esaminando in specifici incontri con Deloitte & Touche S.p.A. il piano della revisione contabile e discutendo in relazione alle attività svolte.

La citata Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi fatturati a Piquadro S.p.A. per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 marzo 2024, oltre che per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale e per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale. I corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 relativi ai servizi forniti al Gruppo Piquadro dalla Società di Revisione e dalle entità che

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

appartengono alla rete di quest'ultima (compresi quelli per servizi diversi da attività di *audit*) sono riportati, con il dettaglio delle diverse tipologie di incarico, nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob", contenuto nelle *Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo Piquadro* per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La Società di Revisione ha, inoltre, comunicato al Collegio Sindacale che, tenendo conto dei requisiti regolamentari e professionali che presidiano l'attività di revisione legale dei conti, in base alle migliori informazioni disponibili, essa ha mantenuto, nel periodo di riferimento della presente Relazione, la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti di Piquadro S.p.A. e che non sono intervenute variazioni in relazione alla insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità, per quanto concerne in particolare le situazioni e i soggetti considerati dall'art. 17, d.lgs 39/2010 e dagli articoli di cui al capo I-bis ("Incompatibilità") del titolo VI ("Revisione contabile") del Regolamento Emittenti.

Le relative verifiche effettuate dal Collegio Sindacale sono state effettuate, altresì, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE 537/2014.

Per ogni fattispecie posta dal revisore alla sua attenzione ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5 del citato Regolamento UE, il Collegio Sindacale ha sempre svolto le proprie analisi considerando, in ogni caso, oltre alle norme specificamente applicabili a ciascuna di esse, la *ratio* complessiva delle norme citate, in ottica prudenziale e a garanzia dell'indipendenza del revisore.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, in particolare, sulla base di quanto riferito dalla Società di Revisione, Piquadro S.p.A. e alcune sue controllate hanno conferito alla medesima Società di Revisione e a soggetti appartenenti al suo network incarichi relativi alla Capogruppo e a alcune società del Gruppo, per servizi diversi dalla revisione legale dei conti.

I corrispettivi dei predetti incarichi, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ammontano complessivamente ad euro 199.000, a livello consolidato (di questi, euro 14.000 fanno riferimento principalmente agli onorari relativi alla revisione contabile volontaria del bilancio consolidato proforma al 31 marzo 2024 di Lancel International SA e sue controllate ("Gruppo Lancel")

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

predisposto secondo quanto previsto nel paragrafo 4.4 del contratto di compravendita sottoscritto tra Piquadro S.p.A. e Richemont Holdings AG; euro 39.000 quali servizi di attestazione sulla DNF ed euro 146.000 quali onorari per la revisione contabile della partecipata Unibest e delle altre società del Gruppo Piquadro). Il dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio e il costo di competenza degli incarichi svolti - compresi quelli conferiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 - dalla Società di Revisione e da soggetti appartenenti al suo *network* a favore di Piquadro S.p.A. e di sue controllate, come poc'anzi accennato, è indicato nel bilancio consolidato della Società, come richiesto dall' art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale, ove necessario e nel suo ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del d.lgs. 39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/ 2016 e dall'art. 5 par. 4 del Regolamento UE n. 537/2014 in materia di preventiva approvazione dei predetti incarichi, verificando la loro compatibilità con la normativa vigente e, specificamente, con le disposizioni di cui all'art. 17 del d. lgs. 39/ 2010 - come modificato dal d. lgs. 135/2016 - nonché con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 537/ 2014 ivi richiamato.

Si segnala, al riguardo, che la Società ha adottato una procedura inerente la verifica dell'indipendenza della Società di revisione ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento UE 537/2014.

Inoltre, il Collegio ha:

a) verificato e monitorato: i) l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del d.lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che gli incarichi per servizi diversi dalla revisione conferiti a tale società non apparissero tali da generare rischi potenziali per l'indipendenza del revisore e per le salvaguardie di cui all'art. 6, paragrafo 2, lett. b, del Regolamento UE n. 5372014 e ii) che, ai sensi del predetto art. 5 Regolamento UE n. 537/2014, tali servizi non rientrassero nella categoria di quelli vietati;

b) esaminato la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. UE 537/2014, rilevando che, sulla base

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;

c) ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, fino al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Piquadro S.p.A. ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. a) del Reg. UE 537/2014, e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale ISA Italia n.260.

Sulla base delle attività svolte fin qui citate, il Collegio Sindacale non considera necessario sollevare osservazioni all'Assemblea.

4. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale, come poc'anzi accennato, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, la funzione di *internal audit* e la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione e sulle procedure aziendali previste per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie periodiche, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, così da valutarne l'adeguatezza e l'efficace adozione.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate rispettivamente per il bilancio di esercizio della Società e per il bilancio consolidato del Gruppo da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, co.5, dlgs n.58/1998 e dell'art. 36, comma 1, lett. c) punto ii) del Regolamento Mercati, sull'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e dei mezzi finanziari a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione ai fini dello svolgimento del suo incarico.

Il Collegio Sindacale valuta il sistema amministrativo e contabile sostanzialmente adeguato e affidabile alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.

Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, volte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e degli altri comitati di emanazione consiliare; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di *internal audit*; d) scambiando costantemente informazioni con la Società di Revisione; e) scambiando periodicamente informazioni con l'Organismo di Vigilanza.

A tal riguardo, il Collegio ha periodicamente incontrato e preso atto dell'informativa resa dal Consigliere Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e delle relazioni predisposte dal Comitato Controllo e Rischi sulle attività poste in essere dove, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto risulta dalle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, valuta che il sistema di controllo interno possa considerarsi sostanzialmente adeguato all'attuale dimensione e alla complessità della concreta operatività della Società e del Gruppo.

5. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Il Collegio Sindacale ha vigilato i) sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel d.lgs. 254/2016 con riferimento alla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ("DNF") nell'ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall'ordinamento e ii) sull'esistenza di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo, di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

A tale scopo, il Collegio ha incontrato il Consigliere Delegato ed il Sustainability Report Manager, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti informativi non finanziari rilevanti per il Gruppo Piquadro, al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.
Anche sulla base degli esiti delle verifiche effettuate dalle strutture interne competenti, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e valuta non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

6. Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche alla stessa

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio Sindacale riferisce inoltre quanto segue:

a) non sono pervenute all'attuale Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;

b) la Società, nel corso dell'esercizio, non è stata oggetto di richieste di informativa da parte della Consob, ai sensi dell'art. 115 TUF, né di richieste di informativa (al mercato) da parte della Consob, ai sensi dell'art. 114 TUF;

c) il Collegio Sindacale ha rilasciato, nel corso dell'esercizio in commento, il parere previsto dal paragrafo 35 del Codice di Corporate Governance 2020 e, per quanto di competenza, il parere con riferimento alle proposte di remunerazione indicate nella Relazione sulla Remunerazione verificando, in particolare, la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la remunerazione al Consiglio di Amministrazione con la politica generale sulla remunerazione;

e) si è espresso in vista delle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione, in relazione, i) al piano di attività di *Internal Audit*, ii) al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della Relazione del Bilancio separato e consolidato annuale e semestrale, iii) ai resoconti intermedi sulla gestione;

f) il Collegio Sindacale ha preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF, valutandole adeguate;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

g) per quanto concerne le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale dà atto che esse si sono svolte, nel corso dell'esercizio di riferimento della presente Relazione, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle citate riunioni, gli amministratori hanno fornito, in base a quanto stabilito dalle norme di governo societario della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

h) con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 del Regolamento Mercati (Delibera Consob n. 16191 del 20 ottobre 2007 e dell'art. 15, comma 1 del medesimo regolamento come modificato dalla Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, in vigore dal 3 gennaio 2018), che si applicano alle società controllate identificate dalla Società come rilevanti ai fini del sistema di controllo sull'informativa finanziaria; il Collegio Sindacale ha accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate Extra-UE, indicate ai sensi della predetta normativa, sono adeguati a far pervenire regolarmente alla Società ed al Revisore legale i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato e consentono di condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali. Si segnala che alla data del 31 marzo 2024 la Società ha reso disponibile l'elenco delle società alle quali si applicano tali disposizioni.

7. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato

Si rimanda, per una ampia disamina, ai fatti di rilievo indicati dalla Società nella Relazione sulla Gestione e nel bilancio di esercizio, nonché nel bilancio consolidato, relativamente all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

Tra questi si segnalano in particolare:

- la nomina per cooptazione del Dott. Tommaso Palmieri nel gennaio 2024 -il quale resterà in carica fino alla prossima assemblea- a valle delle dimissioni rassegnate dal Dott. Giovagnoni;
- le considerazioni svolte con riferimento all'impatto del conflitto fra la Federazione Russa e l'Ucraina tuttora in corso;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- le difficoltà e i ritardi nella catena di fornitura riscontrati a partire dalla fine del 2023 a causa del conflitto fra Israele e Palestina. Sul punto il Collegio Sindacale ha vigilato -di concerto con il comitato controllo e rischi- sulle misure adottate dal Gruppo Piquadro in tema di mitigazione dei rischi e monitoraggio periodico degli stessi.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la società non rileva fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come esposto nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024.

9. Relazione della Società di Revisione e adempimenti del Collegio Sindacale ad essa connessi

La Società di Revisione ha emesso, in data 01 luglio 2024, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/2014, con le quali ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2024 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2024 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d. lgs. 38/05;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del d.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010.

Si richiama a titolo meramente informativo che nelle sue Relazioni, la Società di Revisione ha valutato opportuno individuare per il bilancio di esercizio di Piquadro

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

S.p.A., la seguente *key audit matter*: "*Test di impairment*" relativamente alle partecipazioni detenute da Piquadro Spa nelle controllate The Bridge spa e Lancel International SA. Al termine delle analisi svolte non si sono rilevate perdite di valore.

Nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di Piquadro S.p.A. della Dichiarazione di carattere non finanziario relativa all' esercizio chiuso al 31 marzo 2024 per il Gruppo Piquadro.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del d.lgs. 39/2010.

Sempre in data 01 luglio 2024, la Società di Revisione ha altresì:

- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 che non contraddice gli stessi giudizi riportati nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate, riferendo pure su altri aspetti significativi;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario. In tale Relazione la Società di Revisione ha dichiarato che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano valutare che la Dichiarazione Consolidata di Carattere non finanziario del Gruppo Piquadro relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati.

Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del d.lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti valutati censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

10. Osservazioni conclusive

Sulla base di quanto fin qui riportato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Milano, 01 luglio 2024

Dott.ssa Patrizia Riva – Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Stefania Sala – Sindaco Effettivo

Dott. Giuseppe Fredella – Sindaco Effettivo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Piquadro S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A. (la "Società"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Test di impairment	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Il bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024 include partecipazioni per Euro 14.539 migliaia, di cui Euro 5.292 migliaia relativi alla controllata Lancel International S.A. ("Lancel") e di cui Euro 4.208 migliaia relativi alla controllata The Bridge S.p.A. ("The Bridge"). In accordo con i principi contabili di riferimento, la Direzione di Piquadro S.p.A. verifica almeno con cadenza annuale, la presenza di indicatori di perdita di valore per ciascuna partecipazione; qualora tali indicatori si manifestino o in presenza di avviamenti insiti nel valore di bilancio, essa effettua, tramite test di *impairment*, la valutazione della recuperabilità del valore delle partecipazioni. Le assunzioni alla base del test di *impairment* sono, per loro natura, influenzate da aspettative future circa l'evoluzione delle condizioni esterne di mercato connesse anche al *business*, che determinano elementi di fisiologica incertezza nelle stime. In particolare, i principali elementi di stima sono legati alla determinazione dei flussi di cassa previsionali, rappresentati nella fattispecie dalle proiezioni economico-finanziarie relative al periodo 2025-2028 per Lancel e al periodo 2025-2029 per The Bridge, e dei tassi applicati nell'esecuzione di tali test. Le note illustrative del bilancio d'esercizio al paragrafo "Perdite di valore delle attività (*Impairment*)" descrivono il processo di valutazione applicato dalla Direzione, riportando le assunzioni significative, mentre nella "Nota 4 - Partecipazioni" sono riportati gli esiti di tali test, e della relativa sensitivity analysis, che illustra gli effetti derivanti da eventuali modifiche nelle variabili chiave utilizzate ai fini dei test di *impairment*. Ad esito dei test di *impairment*, approvati dal Consiglio di Amministrazione, la Società non ha rilevato l'esistenza di perdite di valore da iscrivere in bilancio. Abbiamo ritenuto i test di *impairment* aspetti chiave della revisione del bilancio d'esercizio, in considerazione del valore di iscrizione delle partecipazioni oggetto di test e degli elementi di stima ed incertezza insiti nelle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del nostro *network*: • comprensione e rilevazione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione per la predisposizione ed approvazione dei test di *impairment*;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione dei piani pluriennali, anche mediante analisi di dati esterni, quali previsioni sull'andamento futuro di dati macroeconomici, e ottenimento di informazioni dalla Direzione da noi ritenute rilevanti;

- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani pluriennali;

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC), attraverso una appropriata identificazione ed osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*, e dell'assunzione di attribuire un valore nullo al tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*);

- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle partecipazioni;

- verifica della sensitivity analysis predisposta dalla Direzione.

Abbiamo, infine, esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società sui *test* di *impairment* e sulla sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti della Piquadro S.p.A. ci ha conferito in data 26 luglio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 marzo 2017 al 31 marzo 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Piquadro S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Deloitte.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Piquadro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Stefano Montanari
Socio

Bologna, 1 luglio 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL

23 luglio 2024 (Prima convocazione)
24 luglio 2024 (Seconda convocazione)

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-ter e dell'Allegato 3A del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come in seguito modificato)

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Piquadro S.p.A., esclusivamente tramite il rappresentante designato, come infra precisato, in prima convocazione, per il giorno 23 luglio 2024 alle ore 11 presso la sede sociale, Località Sassuriano, 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2024 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria
1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 2024. Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Presentazione della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.
1.1 approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 marzo 2024; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale;
1.2 proposta di destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.
2. Presentazione della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti;
2.1 deliberazione vincolante sulla "Sezione I" in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998;
2.2 deliberazioni sulla "Sezione II" della Relazione in tema di compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.
3. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.*
4. *Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, e dell'articolo 17.3 dello Statuto sociale.*

Parte straordinaria
1. Modifica di alcuni commi degli Articoli 12, 13 e 20 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

In considerazione della facoltà concessa dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21, che ha esteso sino al 31 dicembre 2024 la possibilità di valersi delle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti e l'esercizio del diritto di voto possono svolgersi **esclusivamente tramite conferimento di apposita delega al Rappresentante Designato**, come infra definito, **restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato.**
Per quanto concerne l'intervento in Assemblea di amministratori, sindaci, rappresentanti della società di revisione e del Rappresentante Designato, la Società adotterà gli strumenti tecnici che consentano a questi ultimi di intervenire anche in tele/video conferenza.

Capitale sociale e diritti di voto

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'attuale capitale sociale di Piquadro S.p.A., sottoscritto e versato, è di Euro 1.000.000 rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.
Alla data del 7 giugno 2024, la Società detiene n. 2.751.726 azioni proprie.
Le informazioni circa la composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi di legge e dell'articolo 13 dello Statuto sociale e dell'art. 83-sexies del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato ("**TUF**"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da apposita comunicazione alla Società, effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, coincidente con il giorno 12 luglio 2024 (record date).

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Pertanto, le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successive a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Le suddette comunicazioni dovranno pervenire alla Società dall'intermediario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, ossia entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 18 luglio 2024). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.
La partecipazione degli azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia.

Rappresentanza in Assemblea

In conformità alle previsioni del succitato art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 e ss. mm. coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno farsi rappresentare **esclusivamente tramite il Rappresentante Designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci**,** mediante conferimento di delega e istruzioni di voto a Monte Titoli S.p.A. (il "**Rappresentante Designato**"), con sede legale in Milano, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ai componenti degli organi sociali, al Rappresentante Designato, nonché ai rappresentanti della società di revisione sarà invece assicurata la possibilità di partecipare all'Assemblea mediante mezzi di comunicazione a distanza. Con la stessa modalità potrà essere altresì svolta la funzione di segretario**.**

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).
La delega deve contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte all'ordine del giorno e ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La delega (di cui allo specifico modulo disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations, presso la sede sociale) con le istruzioni di voto deve pervenire, unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima e anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 19 luglio 2024 ed entro il 20 luglio 2024), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata rd@pec.euronext.com (oggetto "Delega Rappresentante Designato Assemblea Piquadro 2024") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Monte Titoli S.p.A., c.a. Ufficio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Register & AGM Services, Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "Delega Rappresentante Designato Assemblea Piquadro 2024") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella rd@pec.euronext.com (oggetto "Delega Assemblea Piquadro 2024").

Entro gli stessi termini di cui sopra, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Ferma la necessità che sia conferita delega al Rappresentante Designato, a tale soggetto potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF. Ai suddetti fini, può essere utilizzato il modulo di delega reperibile sul sito Internet della Società seguendo le modalità e le tempistiche ivi indicate, ossia entro le ore 18:00 del giorno precedente l'Assemblea (e comunque entro l'inizio dei lavori assembleari).

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera

Ai sensi dell'articolo 126-*bis* TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 30 giugno 2024, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale ovvero mediante posta elettronica all'indirizzo investor.relator@piquadro.com.
Gli azionisti richiedenti, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione, dovranno consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.
L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa dalle relazioni ordinariamente predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno.
Con riferimento ai limiti, le modalità e/o i termini di tale integrazione si rinvia a quanto stabilito dalle norme di legge e regolamentari vigenti e dall'articolo 12.5 dello Statuto sociale.
Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Le relazioni sulle ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno verranno messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma I, del TUF contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.
In considerazione del fatto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, gli Azionisti legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto che intendono formulare proposte individuali di deliberazione e di votazione con riguardo al quarto argomento all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la "Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, e dell'articolo 17.3 dello Statuto sociale" dovranno presentarle entro il 8 luglio 2024 (15° giorno precedente l'Assemblea). Tali proposte saranno pubblicate il 10 luglio 2024 sul sito *internet* della Società, nonché e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente anche tenendo conto di tali nuove proposte e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Domande

Ai sensi dell'articolo 127-*ter* TUF, gli Azionisti possono porre domande sulle materie poste all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, purché entro la *record date* (ossia entro il 12 luglio 2024) mediante invio delle stesse a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica investor.relator@piquadro.com; le domande dovranno essere accompagnate da idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto.
Il termine ultimo per presentare le suddette domande è il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, vale a dire il 12 luglio 2024.
Alle domande pervenute entro tale termine sarà data risposta almeno entro le ore 12:00 di tre giorni prima dell'Assemblea (ossia del 20 luglio 2024) anche mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet della Società.
Non sarà dovuta una risposta, neppure in Assemblea, alle domande poste prima della stessa, qualora le informazioni richieste siano già rese disponibili dalla Società in formato "Domanda e Risposta" sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com nella Sezione Investor Relations, ovvero la risposta sia già pubblicata nella medesima sezione. La Società può fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

* * *

Documentazione

Lo Statuto sociale, il cui testo vigente è a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale, è consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, i testi integrali delle proposte di deliberazioni, unitamente alle relazioni illustrative, previste dalla normativa vigente e le altre informazioni di cui all'articolo 125-quater TUF, sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini di legge e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2024, il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 e le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché i prospetti riepilogativi dei bilanci delle società controllate e collegate nonché la Dichiarazione Non Finanziaria al 31 marzo 2024, saranno messe a disposizione degli Azionisti e del pubblico presso la propria sede sociale, e sul sito internet della Società all'indirizzo www.piquadro.com nella sezione Investor Relations e sul il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo (www.emarketstorage.com), nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Silla di Gaggio Montano, 20 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Palmieri

L'estratto del presente avviso di convocazione è altresì pubblicato a cura della Società, in data 20 giugno 2024, sul quotidiano Il Giornale.